a mano

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

TRIESTE, Domenica 16 Febbraio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Fondazione 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6587
Anno XIX dell'E. F. - V dell'Impero

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. [illegible]; Estero: L. [illegible]. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, [illegible] Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44

# La pressione nemica rallenta nel settore di Cheren

## *Violenti combattimenti in corso nella zona di Chisimaio - Bombardamento notturno di Malta - Un incrociatore nemico centrato dalle nostre bombe, un altro posto in fuga davanti a Mogadiscio*

## Bollettino 253

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 15:

Sul fronte greco, tentativi avversari di raggiungere le nostre posizioni sono stati sventati dalla vigorosa reazione delle nostre truppe, che hanno inflitto al nemico gravi perdite.

Nella notte tra il 14 e il 15 nostri velivoli hanno bombardato impianti portuali di La Valletta e l'aeroporto di Micabba (Malta).

Nell'Africa settentrionale nulla di notevole sul fronte terrestre. Nostri aerei hanno bombardato mezzi meccanizzati e, lungo la costa, naviglio nemico. Velivoli del C. A. T. hanno effettuato azioni di bombardamento su truppe, mezzi corazzati ed automezzi. Un velivolo non è rientrato.

Nell'Egeo, durante le incursioni aeree dei giorni 12 e 13 due velivoli nemici sono stati abbattuti.

Nell'Africa orientale, il nemico nel settore di Cheren ha rallentato la sua pressione. Durante le operazioni di rastrellamento effettuate a seguito dei combattimenti del giorno 13 corrente, sono state accertate ingenti perdite nemiche e sono state raccolte numerose armi e munizioni.

Nel Basso Giuba sono in corso violenti combattimenti nella zona di Chisimaio.

Nostre formazioni aeree hanno efficacemente bombardato concentramenti di truppe. Un incrociatore nemico tipo «Caio» è stato centrato dal tiro di una nostra formazione aerea. Altro incrociatore nemico presentatosi al largo di Mogadiscio, è stato posto in fuga dal pronto intervento dei nostri bombardieri.

Aerei nemici hanno attaccato località dell'Eritrea, [illegible] una ventina di indigeni. Due nostri velivoli non sono [illegible] abbattuti; [illegible] salvati col paracadute.

## 202 velivoli nemici distrutti in cinque giorni

Roma, 15

*[illegible] velivoli sono stati perduti dal nemico in cinque giorni, annunciano Le Vie dell'Aria. Negli ultimi giorni [illegible] delle nostre forze [illegible] sono andate gradatamente accentuandosi al fronte che sugli obiettivi ellenici lontani [illegible] l'attività del [illegible] su Malta.*

### Ondate su ondate

*L'incursione navale nemica contro Genova, le nostre unità effettuavano ricognizioni offensive [illegible] a 70 chilometri a sud di Imperia [illegible] [illegible] feb-*

*braio unità della R. Aeronautica e del C.A.T. hanno eseguito voli d'esplorazione sul Mediterraneo.*

*Già attraverso le cronache di questi giorni si sono conosciuti i risultati dell'offensiva violenta scatenata dalla nostra Arma azzurra nei cieli della Grecia. Particolare rilievo assume l'azione del giorno 12, dove una nostra formazione ha condotto un attacco a fondo sul ponte del Canale di Corinto. Un'al-Prevesa, ove venivano colpiti impianti militari e le banchine del porto e sono stati notati incendi. Una terza formazione ha investito a ondate, per la durata di un'ora, la ferrovia e gli obiettivi militari di Larissa, incontrando violenta reazione contraerea. Un altro bombardamento veniva effettuato a ondate da una grossa aliquota di bombardieri in quota su Argirocastro.*

### Le azioni del C. A. T.

*Va posta in speciale evidenza l'opera del C.A.T. nella zona di Suez. Durante questi attacchi dell'arma aerea germanica sono state centrate bombe sulle sponde del Canale di Suez, nonchè sui binari della ferrovia e su impianti portuali. La nostra ricognizione ha potuto constatare al centro della linea di navigazione del Canale stesso due vapori mercantili affondati durante l'azione di bombardamento. La fotografia aerea ha rivelato contemporaneamente importanti formazioni di navi a nord e a sud delle chiuse. Le navi colate a picco hanno conseguentemente provocato gravi ingorghi per la navigazione del Canale stesso.*

*Eroico è stato infine il bombardamento delle forze aeree italiane dell'Impero. La nostra caccia, per quanto duramente provata da venti giorni di continue e asprissime lotte, superando ogni limite di resistenza fisica, con ammirevole ardimento si lanciava alle prime luci dell'alba del giorno 10, sulle retrovie nemiche attaccando a volo radente formazioni aeree avversarie dislocate ad Agordat. Un reparto d'assalto, incurante dell'intensissima reazione contraerea, distruggeva 16 apparecchi nemici, di cui cinque tipo «Hurricane», due «Gloster», due «Wellesley», un «Vickers-Valentia» e un «Lisander». Il brillante esito di quest'azione ha intaccato sensibilmente la capacità offensiva delle forze aeree nemiche ed ha alleggerito considerevolmente la loro pressione sulle nostre eroiche truppe operanti.*

*Le nostre formazioni sono tutte rientrate incolumi alla base. La giornata doveva avere ancora una significativa consacrazione con una quinta vittoria: l'abbattimento cioè, ad opera della nostra precisa contraerea, di un altro apparecchio britannico.*

## L'ardita azione del C.A.T.

# Particolari sull'affondamento delle due navi nel Canale di Suez

Berlino, 15

L'inviato di guerra della *Börsen Zeitung* pubblica oggi alcuni particolari sull'affondamento delle due navi nemiche effettuato recentemente da una squadriglia aerea tedesca nel Canale di Suez, osservando come l'arma aerea germanica [illegible]

[illegible] questa arteria marittima artificiale è profonda appena undici metri e larga, secondo i punti, dai 50 ai 100 metri. All'ingresso del canale la prima cosa che colpisce è un grande raggruppamento di [illegible] e vapori da trasporto. Da circa 10 km. a nord di Suez possiamo constatare [illegible] vapore di circa 8500 tonn. è immobile in mezzo al canale [illegible] impedimento alla navigazione normale. Grandi [illegible]

Anche nel Lago Salato scorgiamo un grande assembramento di navi mercantili ancorate. [illegible] chilometri più in là, ecco che possiamo constatare la causa: un altro vapore da carico, di circa 10.000 tonnellate colpito dai bombardieri tedeschi blocca a sua volta il traffico. Dietro Ismailia altre navi mercantili e da guerra sono ferme in attesa di avere via libera. Tra tutto il bacino regna una confusione indescrivibile. Durante il nostro volo di ricognizione siamo stati fatti segno al tiro delle batterie [illegible] della Reuter.

comando italiano dando prova di un singolare spirito di ardimento ha lanciato una serie di contrattacchi eseguiti con splendido coraggio da piccoli reparti di truppa i quali sono riusciti ad infliggere al nemico gravi perdite. Malgrado tutti i tentativi fatti dalle truppe britanniche [illegible]

## Spedizione punitiva a Creta per rispondere al delitto di Rodi

Zona di operazioni, 15

*La giornata di ieri, come ha informato il Bollettino, ha visto l'azione [illegible] nell'Egeo, [illegible] una nuova prova della micidiale [illegible] ita-liana. [illegible]*

## La magnifica resistenza delle truppe italiane a Cheren esaltata dalla stampa svizzera

Berna, 15

I giornali riproducono sotto titoli vistosi una corrispondenza dell'Agenzia Telegrafica Svizzera in cui viene esaltata la magnifica resistenza delle truppe italiane a Cheren. La corrispondenza rileva come la fortissima pressione esercitata nei primi giorni [illegible] resistenza opposta [illegible] nessun'altra località dell'Africa Orientale.

## Saluto ai reparti del C.A.I. rientrati in Patria

Roma, 15

*Il Foglio d'Ordini del Ministero dell'Aeronautica reca:*

*Il comando e i reparti del Corpo Aereo Italiano — ad eccezione di un gruppo di caccia — sono rientrati in Patria per combattere nuovamente su altri fronti:*

*La presenza di ali italiane sulle coste del Mare del Nord ha contribuito a rendere più intimi i legami di fervido cameratismo che uniscono le forze aeree delle due Nazioni alleate, e che hanno trovato nuova conferma nell'arrivo degli aviatori germanici in Italia.*

*La R. Aeronautica saluta i suoi reparti che tornano dalle dure e vittoriose prove nel cielo nemico, e ricorda con orgogliosa fierezza i valorosi camerati che mancano, caduti nell'adempimento del dovere, con la visione dell'immancabile vittoria. — Pricolo».*

## 1000 prigionieri belgi rimessi in libertà dalla Germania

Brusselle, 15

Sono arrivati oggi ad Anversa ed a Brusselle alcuni treni trasportanti circa 1000 prigionieri belgi rimessi in libertà dalle autorità tedesche. Si annuncia che altri 23 mila prigionieri verranno restituiti nelle prossime settimane alle loro case ed alla loro attività civile.

Questi rimpatri suscitano nella popolazione il più vivo compiacimento permettendo al Paese di riprendere progressivamente, il suo aspetto normale mentre i racconti dei prigionieri stessi sul trattamento avuto in Germania servono ad imprimere una evoluzione positiva ai rapporti fra popolo belga e le truppe germaniche occupanti.

## Intimidazioni inglesi al Governo di Sofia

### Una comunicazione di Rendel al Ministro degli Esteri bulgaro

Sofia, 15

Le provocazioni della Granbretagna verso i Paesi balcanici, che decidono liberamente dei propri interessi senza domandare consiglio ai bellicisti di Londra, continuano. Dopo la rottura delle relazioni diplomatiche anglo-romene è seguito infatti, si rileva a Sofia, il discorso di Churchill contenente espressioni offensive e minacciose per la Bulgaria la cui stampa si è fatta interprete dello sdegno di tutto il Paese. Pure, non essendo riuscita nel suo scopo intimidatorio, la Granbretagna non ha desistito dalla sua azione e ieri il Ministro inglese a Sofia, Rendel, avrebbe comunicato al Ministro degli Esteri bulgaro Popof, che l'Inghilterra romperà le relazioni diplomatiche con la Bulgaria se questo Paese dovesse accordare facilitazioni per eventuali azioni germaniche.

Il Ministro inglese avrebbe inoltre aggiunto che, verificandosi tale eventualità, l'Inghilterra, oltre a rompere le relazioni diplomatiche con la Bulgaria, sarebbe costretta ad adottare tutte quelle misure che la situazione imponesse. Dopo aver fatto tale dichiarazione che sta a provare quali siano in verità le straordinarie e tanto strombazzate simpatie dei bellicisti di Londra per il popolo bulgaro, il Ministro inglese ha fatto conoscere il tenore di essa alla stampa americana per dimostrare all'opinione pubblica degli Stati Uniti che la politica dell'Inghilterra è ancora capace di determinare nuove situazioni. I circoli bulgari hanno accolto con la massima calma e con perfetto sangue freddo la dichiarazione del Ministro Rendel, la quale non è suscettibile di provocare il più piccolo mutamento nella politica estera della Bulgaria.

# La Jugoslavia e l'Asse

## Zvetkovic e Markovic riferiscono al Reggente sui colloqui con il Führer - Ottimismo circa lo sviluppo della situazione

Belgrado, 15

*(G. T.)* Dalla stazione di Topcider, dove sono arrivati oggi a mezzogiorno, il Presidente del Consiglio Zvetkovic ed il Ministro degli Esteri Zinzar Markovic, si sono recati subito al Palazzo Bianco di Dedigne per informare il Principe Reggente della loro missione in Germania.

Nonostante l'allarme che nel Paese tentano di diffondere gli agenti anglo-americani, l'impressione sul viaggio, i cui scopi non sono ancora conosciuti, è generalmente buona. Gli ambienti vicini al Governo si mostrano molto ottimisti circa lo sviluppo della situazione.

### Visibile soddisfazione

«In tali ambienti si dichiara che la Jugoslavia intende mantenere tutta la sua calma e tutto il suo sangue freddo non prestando orecchio alla propaganda e alle pressioni inglesi che sono diventate negli ultimi giorni più che mai insistenti. La Jugoslavia intende mantenersi neutrale e spingere tale neutralità verso la cordiale collaborazione con le Potenze dell'Asse, con l'Italia esistendo già un Patto di amicizia il cui quarto anniversario ricorre il 25 marzo prossimo.

Dopo due giorni di ansie e di congetture la Jugoslavia ha accolto stamane con visibile soddisfazione il ritorno del suo Presidente del Consiglio e del suo Ministro degli Esteri. Nessuna indiscrezione è naturalmente trapelata ma si può affermare che l'ottimismo più confortante regna oggi in quegli stessi ambienti in cui vi riferimmo ieri la perplessità e le ipotesi contradittorie regnavano. Zvetkovic e Markovic sono tornati da Berchtesgaden soddisfatti degli scambi di vedute avuti con il Führer e con von Ribbentrop e certo in cuor loro ancora più soddisfatti per avere trovato nei Capi del Reich tanta comprensione della posizione balcanica ed europea della Jugoslavia. Prescindendo però dal significato interno d'altronde notevolissimo che occorre attribuire all'incontro, la soddisfazione dei Ministri jugoslavi significa soprattutto che la politica balcanica delle Potenze dell'Asse non solo non lede ma è un valido presidio dei vitali interessi jugoslavi.

Ciò è stasera apertamente riconosciuto anche in quegli ambienti che non sapevano esimersi dal fare volontariamente o non il gioco degli Inglesi.

Così come l'incontro di Bordighera anche l'incontro di Berchtesgaden è da segnalare all'attivo dell'Asse. L'uno e l'altro costituiscono soprattutto una sconfitta subita dall'Inghilterra nel campo diplomatico. Si può ormai affermare infatti che nelle ultime due settimane anche la Jugoslavia si è trovata a far fronte ad una alternativa di minaccie e di adescamenti della diplomazia inglese. Il piano britannico era molto vasto e mirava a creare le premesse per una ulteriore azione politico-militare nell'Europa sud-orientale. Contemporaneamente all'azione diplomatica si era sviluppata una violenta campagna propagandistica imperniata soprattutto sullo sfruttamento dei successi riportati in Cirenaica e sul diradarsi degli attacchi germanici all'Isola britannica. L'offensiva diplomatico-propagandistica inglese investì la Spagna, la Turchia, la Bulgaria e la Jugoslavia. Essa culminò nel viaggio del colonnello Donavan e nelle minaccie di Churchill alla Bulgaria. I risultati furono sensibili nel campo propagandistico, nulli in quello reale. Essa riuscì infatti ad influenzare gli elementi che erano già disposti a farsi paladini della causa inglese, ma fallì e fallì completamente nel campo politico.

### Piani falliti

Infatti Franco si è incontrato col Duce, la Bulgaria ha risposto a Churchill col suo noto atteggiamento, la Jugoslavia ha mandato a conferire con Hitler i suoi uomini rappresentativi; per di più la Romania si è liberata non solo degli inglesi ma anche della loro addomesticata banda di intriganti e di speculatori. La Turchia infine ha risposto facendo una politica di sacro egoismo. Ma il fallimento del piano politico inglese non è ancora completo perchè c'è motivo di ritenere, si afferma stasera a Belgrado, che la Jugoslavia debba concludere la sua attività diplomatica in uno dei centri europei più sensibili e più interessati agli sviluppi balcanici.

I giornali di domattina commenteranno l'incontro rilevando essenzialmente che la Jugoslavia si è mostrata piena di comprensione per gli interessi della Germania e dell'Italia in questo settore e che il suo Governo ha dimostrato con i fatti di non lasciarsi trascinare nelle spire dei piani inglesi. L'editoriale del *Vreme* in questa occasione particolarmente autorevole, rileva soprattutto che d'ora innanzi si può fondatamente ritenere che la Jugoslavia ha collaborato e collabora all'opera di ricostruzione europea nello spirito voluto dalle Potenze dell'Asse. Pertanto la collaborazione fra i due Paesi sarà da oggi reciproca. In tal modo la Jugoslavia è convinta di avere dato il suo contributo al mantenimento dell'ordine e della pace nell'Europa sudorientale.

## I due caduti nella cattura dei paracadutisti nemici

Salerno, 15

I due caduti nelle azioni di rastrellamento dei paracadutisti di cui al Bollettino 252, sono i fascisti Jannuzzelli Michele e Somma Rocco regolarmente iscritti al Fascio di Combattimento di Castelnuovo di Conza i quali appunto nella loro qualità di fascisti hanno preso parte come tutti i loro camerati della zona al rastrellamento ed alla cattura dei paracadutisti nemici.

## La pessima riuscita dell'esperimento coi paracadutisti suscita viva tensione a Londra

New York, 15

*Una corrispondenza di una nota agenzia americana parla della viva tensione provocata negli ambienti militari di Londra dalla pessima riuscita dell'esperimento tentato in Italia con i paracadutisti, sui quali, a quanto pare, gli inglesi aveva posto grandi speranze. I paracadutisti erano stati scelti con molta cura, dopo essere stati selezionati tra individui che conoscevano l'italiano, e sembravano poter dare tutte le garanzie di una buona riuscita. Si calcolava naturalmente, che molti di essi sarebbero rimasti uccisi o sarebbero stati fatti prigionieri, ma si sperava che qualcuno almeno potesse riuscire a compiere la sua missione ed a riferire quindi alle autorità militari britanniche sui risultati raggiunti e sulle osservazioni fatte. Invece, l'esperimento risulta completamente fallito ed una nuova illusione di Londra è finita con un evidente fiasco.*

## Decorazioni al valore a militari della I e della IV Armata

Roma, 15

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. ai sottonotati militari appartenenti alla Prima Armata.

*Medaglia d'argento: (alla memoria):* col. Riva Attilio, di Giuseppe, nato a Udine, 15.o Raggruppamento Artiglieria C. A.; caposquadra Vittiglio Aniello, di Giuseppe, nato a Marsiglia, 33.o Battaglione CC. NN.; fante Arnaboldi Antonio, di Luigi, nato a Cantù (Como), 44.o Regg. Fanteria. Sono state inoltre concesse undici medaglie di bronzo al V. M. di cui dieci alla memoria e una a viventi, e quattordici croci di guerra di cui tredici alla memoria e una a viventi.

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. ai sottonotati militari appartenenti alla Quarta Armata.

*Medaglia d'argento: alla memoria:* soldato Uglietti Luigi, di Onigi, nato a Pernotte (Novara), 92.o Regg. Fant.; carrista Graziano Bruno, fu Graziano, nato a Rivanolo (Genova), 1.o Regg. Fanteria. *A viventi:* caporal maggiore Allemand Aldo, di Pietro, nato a Bardonecchia (Torino), 3.o Regg. Alpini. Sono state inoltre concesse quindici medaglie di bronzo al V. M., di cui due alla memoria, e nove a viventi e nove croci di guerra a viventi.

## Previsioni sul rimpasto ministeriale in Francia

Berna, 15

Si apprende da Vichy: Il rimpasto ministeriale preannunciato, da alcuni giorni e rinviato in seguito al viaggio del Maresciallo Pétain a Montpellier e al suo incontro col Generale Franco, è ormai imminente. Del resto già stasera si conoscono alcuni dei principali mutamenti che avranno luogo in seno al Ministero.

Il fatto più importante dal punto di vista della politica interna della Francia non occupata è che un altro portafoglio, quello degli Interni, sarà affidato all'Ammiraglio Darlan, che sarà così Vicepresidente del Consiglio. Il Generale Huntzinger conserverà il Ministero della Guerra. L'attuale Ministro degli Interni Peyrouton, nominato Ambasciatore a Buenos Aires, ha rimesso, nel pomeriggio i suoi poteri nelle mani dell'Ammiraglio Darlan.

## L',,Izmir" lascia Costanza con a bordo i funzionari inglesi

Bucarest, 15

Il piroscafo turco «Izmir» ha salpato le ancore oggi, alle ore 16, dal porto di Costanza facendo rotta per Istanbul. Esso trasporta tutti i funzionari della Legazione e dei Consolati britannici di Romania, nonchè il personale delle Legazioni a Bucarest del Belgio e dell'Olanda.

## Dopo l'incontro di Berchtesgaden

# Nessuna Nazione balcanica ha il desiderio di levare le castagne dal fuoco per l'Inghilterra

Berlino, 15

*(Vice)* Sull'incontro di Berchtesgaden si mantiene in questi ambienti il più stretto riserbo. Le induzioni della stampa anglo-americana circa i temi trattati e circa le eventuali conseguenze dell'incontro stesso vanno considerate del tutto cervellotiche. Da parte tedesca si fa notare che il sud-est europeo, la cui importanza politico-militare, come scrive la *D. A. Z.*, consiste pure nell'essere un elemento complementare del Mediterraneo in rapporto anche dell'Africa settentrionale, non è ancora del tutto sottratto all'ingerenza britannica. Si sottolinea però che la politica dei rispettivi Governi appare determinata decisamente alla scomparsa della Granbretagna dal resto del Continente. Le manovre intimidatorie che l'Inghilterra viene svolgendo sono condannate al più sicuro insuccesso.

### Il monito a Sofia

La rottura dei rapporti con Bucarest che nelle intenzioni di Londra avrebbe dovuto significare un grave monito per gli altri Stati balcanici, ha avuto invece l'esito opposto. Eguale risultato avrà certamente anche la minaccia formulata ieri con un comunicato alla stampa del Ministro d'Inghilterra a Sofia di rompere eventualmente le relazioni con la Bulgaria e di adottare poi «tutti i provvedimenti del caso». Si trova significativo che questo monito, inconsueto nelle trattazioni diplomatiche anche per la forma della pubblicità datagli, sia stato pronunciato ventiquattr'ore dopo che un «avvertimento amichevole» era stato rivolto dall'Inghilterra al Governo di Sofia, avvertimento caratterizzato dall'affermazione finale che in caso di vittoria inglese il Governo di Londra non avrebbe dimenticato di tener conto del comportamento di coloro che avessero collaborato con la Germania. Se Londra ha sentito il bisogno di tornare alla carica il giorno seguente, vuol dire che non era rimasta troppo soddisfatta dell'accoglienza avuta dal passo precedente.

### Minacce che fanno ridere

L'ufficiosa *Börsen Zeitung*, che si occupa dell'argomento, osserva che l'Inghilterra sembra dimenticare che il popolo del sud-est europeo ha sofferto una grave crisi economica, nella quale si è dimostrata in forma lampante, oltre che la cattiva volontà, anche l'incapacità dell'Inghilterra di prestare un contributo positivo, mentre, per contro, la Germania ha fornito aiuti preziosi. Londra dimentica inoltre troppo volentieri che è stata la Germania che ha aiutato contro l'opposizione dell'Inghilterra detti Paesi a cancellare le ingiustizie dei trattati di pace. I popoli del sud-est europeo, per conto loro, non lo hanno dimenticato e per questo — scrive il giornale — alle «ingiunzioni» di Londra non possono rispondere che col disprezzo. Inoltre, prosegue l'organo ufficioso, anche elementari considerazioni di buonsenso inducono questi Paesi a non prestarsi al gioco britannico. Il Ministro Eden, voglia o non voglia, dovrà rassegnarsi a prendere nota che nessuna Nazione ha più il desiderio di levare le castagne dal fuoco per la Granbretagna. Le minaccie da parte di una Inghilterra che a malapena si regge in piedi fanno ridere: esse non possono che suscitare un supremo disdegno da parte di chi abbia per amico il Paese che possiede la più formidabile potenza militare del mondo.

Il giornale polemizza poi con il Lord Cancelliere, secondo il quale per avere un'idea del nuovo ordine europeo proclamato dall'Asse, basta vedere come stanno le cose in Norvegia, Polonia, Olanda, Belgio, ecc.

Lord Simon, nota la *Börsen Zeitung*, non avrebbe potuto scegliere argomento peggiore, poichè gli esempi citati stanno appunto a dimostrare le deleterie conseguenze del vecchio ordine di marca democratica. Se detti Paesi si trovano oggi in regime di occupazione, la colpa non è della Germania, bensì dei rispettivi Governi che hanno obbedito ai suggerimenti di Londra. Del resto, conclude, le loro condizioni odierne sono transitorie e non hanno nulla a che vedere col loro compito e con l'assetto nelle futura collettività europea.

### Sproloqui di Radio Ankara

Per quanto riguarda l'atteggiamento della Turchia e in modo particolare il linguaggio tracotante della Radio di Ankara, che minaccia tuoni e fulmini per il caso di mutamento dello statu quo balcanico, in questi ambienti autorizzati ci si limita a rilevare che da circa un trentennio la Turchia non è più padrona dei Balcani, dove non ha quindi nè funzioni da svolgere, nè tanto meno voce in capitolo. Agli sproloqui di Radio Ankara non si è inclini ad attribuire soverchia importanza.

Si sottolinea invece il sintomatico mutamento intervenuto nel contegno della stampa turca ufficiosa, la quale fino a qualche mese fa dichiarava press'a poco che se la Turchia non era entrata in guerra lo aveva fatto soltanto per rendere un segnalato servigio a favore della pace nei Balcani. Oggi essa parla un linguaggio molto diverso, suscitando una certa apprensione anche nei circoli dirigenti britannici.

Questi ultimi, come conferma il caotico diluvio di contradittorie notizie diffuse da Londra sui presumibili sviluppi nei Balcani e in Estremo Oriente, sui presunti piani tedeschi, sul contegno della Spagna e persino della Russia, sono in preda a un vero orgasmo che trova riscontro solo nell'atmosfera di acutissimo nervosismo dei giorni che precedettero l'offensiva tedesca del maggio scorso. Altra riprova, notano gli osservatori tedeschi, che il Governo di Londra si rende perfettamente conto dell'effettiva portata dei successi del Generale Wavell in Africa.

### Sciupio di forze inglesi

Interessanti dichiarazioni sull'argomento si leggono nella rivista *Das Reich*: «Pur continuando a rafforzarsi nel Mediterraneo — scrive l'autorevole periodico — l'Inghilterra è troppo debole per poter conseguire l'obiettivo prefissosi da Churchill: la liquidazione dell'Italia, e ciò anche se l'Italia dovesse contare sulle sue sole forze. Per influenzare decisamente sulle sorti della guerra, i successi britannici avrebbero dovuto essere definitivi, fulminei, totalitari. Se invece, come sembra certo, tutto si riduce a successi locali, l'offensiva britannica rimane un pericoloso sciupio di energie militari che mancheranno il giorno dell'attacco decisivo germanico. D'altra parte, però, in seguito allo sforzo militare inglese, l'Italia si trova presentemente ad avere sulle sue spalle tutto l'intero enorme peso della guerra combattuta».

A questo punto il *Reich* riesamina uno degli argomenti preferiti dalla campagna propagandistica britannica: la cosiddetta inazione tedesca.

«Sembra strano, o per lo meno inconsueto — scrive — lo spettacolo di un alleato che, impegnato in una lotta durissima, combatte con estrema energia, mentre l'altro alleato si limita per così dire a ricognizioni e apparentemente rimane completamente inattivo».

E' vero che, come ha osservato Churchill, il Führer si trova dinanzi al dilemma d'intraprendere al più presto possibile un disperato tentativo di invasione o di invischiarsi in spedizioni gigantesche di cui non si può prevedere la fine negli sviluppi. Il popolo tedesco intuisce che il dilemma non esiste. Sa che gli aeroplani continuano ad uscire a ondate crescenti dalle fabbriche tedesche, anche se non vengono immediatamente lanciati contro il nemico; sa che i sottomarini escono in serie dai cantieri anche se non passano subito all'attacco.

«L'Alto Comando tedesco non conosce nervosimi, non cerca successi militari di prestigio, perchè non ne ha bisogno. Aspetta che scocchi l'ora. Il Führer ha dimostrato di saper attendere il momento giusto. Anche nell'inverno scorso, quando la situazione della Germania sembrava molto più minacciosa che non oggi quella dell'Italia, le Armate nemiche attendevano agguerrite e imbattute sul Continente, la situazione alimentare era difficile, una gran parte dell'Europa ci bloccava e ci era ostile. Eppure, ad onta di ciò, il Führer, uomo ultradinamico, che quando occorre sa agire così impulsivamente, ha atteso pazientemente. I fatti gli hanno dato ragione. Il Führer aspetta non per irresolutezza, ma perchè sceglie per l'assalto definitivo il momento più favorevole. Lo può fare soltanto appunto perchè la Germania non ha dinanzi a sè dilemmi di sorta. Ciò è la prova più eloquente della nostra forza e della nostra decisione: di farne uso non appena sia venuta l'ora».

## Prossimo incontro tedesco-bulgaro

Berlino, 15

Negli ambienti meglio informati della capitale tedesca è stato dichiarato che un incontro tra personalità di Stato tedesche e personalità di Stato bulgare avverrà nel prossimo avvenire. Negli stessi circoli è poi stata fatta questa dichiarazione:

«La serie di incontri iniziata con quello tra Mussolini e Franco, e continuata con quello tra Hitler e gli uomini di Stato jugoslavi, non è ancora conclusa. Appunto nel prossimo avvenire si avrà un incontro tra personalità di Stato germaniche e personalità di Stato bulgare.»

## Amichevole nota turca al Governo romeno

Bucarest, 15

Il Governo romeno ha ricevuto una nota amichevole da quello turco nella quale quest'ultimo suggerisce che le rotte marittime tra i due Paesi siano mantenute libere, se possibile, per i normali traffici tra di essi. Si sa che la nota specifica che tali rotte marittime sieno tenute immuni da ostruzione ed altro, perchè rappresentano le uniche vie pratiche di rapporti mercantili tra la Romania e la Turchia. *(United Press).*

## Cordell Hull e Welles conferiscono col Ministro jugoslavo

Washington, 15

Il Segretario di Stato Cordell Hull e il Sottosegretario Sumner Welles hanno lungamente conferito oggi col Ministro jugoslavo, indubbiamente in rapporto alla conferenza di Berchtesgaden. *(United Press).*

# LE CONTINUE INSIDIE BRITANNICHE
## alla neutralità del Portogallo
### Gli scopi sono evidenti: metter piede nelle Azzorre e nelle isole del Capo Verde

(DAL NOSTRO INVIATO)

Lisbona, febbraio

*L'atteggiamento del Portogallo ufficiale nei confronti del conflitto tra l'Europa e la sua mortale nemica, l'Inghilterra, rimane tuttora quella definita nel settembre del '39 dal Capo dello Stato e dal Capo del Governo in due discorsi dissimili nella forma però identici nella sostanza atteggiamento di neutralità assoluta, da mantenersi fino agli estremi limiti consentiti dall'interesse e dall'onore nazionali. Quanto al popolo portoghese, non si può menomamente dubitare che, a parte le simpatie più o meno larghe per una delle parti belligeranti, non nutra velleità belliche e desideri ardentemente tenersi lontano dalla guerra, di cui auspica la fine a brevissima scadenza.*

### Verso il baratro economico

*Ma in Portogallo bisogna fare i conti anche con gli Inglesi i quali, grazie al noto legame, ricoperto dalla polvere di sei secoli, fra la loro isola e la Repubblica lusitana, si sentono quaggiù a casa propria molto più di quanto effettivamente lo siano. I Britanni, cosa ormai risaputa, non si curano affatto degli interessi del loro piccolo alleato, troppo debole per incutere qualsiasi timore. La prova migliore di questa noncuranza derivante in parte anche dal sovrano disprezzo albionico per la gente dai capelli neri e dalla pelle abbronzata, la troviamo nel crescente rigore col quale viene applicato un blocco il cui massimo risultato consiste nell'obbligare i Portoghesi a compiere passi rapidissimi verso il baratro economico. E un'altra, anch'essa molto significativa, consiste nei frequenti insidiosi tenaci tentativi britannici di spingere il Portogallo sullo sdrucciolevole terreno delle violazioni di neutralità.*

*Spieghiamoci con qualche esempio. In omaggio a principi liberali non ancora definitivamente sepolti nello spirito e nella mentalità lusitana, il Portogallo concede sia ai Paesi dell'Asse sia alla Granbretagna ampia libertà di svolgere la loro propaganda di guerra. Abbiamo detto altra volta come l'Asse si serva ben poco del diritto concessogli in tal senso. Gli Inglesi, invece, ne usano largamente, ma soprattutto ne abusano fino al punto da costringere le autorità portoghesi ad intervenire per mettere un freno a certe attività che, se tollerate, trasformerebbero automaticamente il neutrale in belligerante. Tempo fa, tanto per raccontarne una, la colonia britannica di Lisbona si dette enormemente da fare per organizzare una festa «a scopo benefico», per la quale furono distribuiti centinaia d'inviti a pagamento. Molte personalità portoghesi, sollecitate da amici inglesi, ne acquistarono, disponendosi ad intervenire con le rispettive famiglie a quello che supponevano fosse uno dei tanti trattenimenti mondani escogitati per permettere a tre poveri di mangiare una zuppa calda e a duecento signore di spendere mille scudi per un abito nuovo.*

### «Londra resiste»

*All'ultimo istante si seppe che il ricavato della festa sarebbe stato destinato all'acquisto di materiale per la Royal Air Force. Allora la polizia, per ordine superiore, proibì la riunione. E i Britanni, naturalmente, si offesero; qualcuno, come il corrispondente del Times, recentemente colpito da un decreto d'espulsione ma poi riammesso a godere del privilegio dell'ospitalità repubblicana, accusò addirittura di germanofilia il Portogallo; qualche altro, come un negoziante dell'Avenida da Liberdade, in segno di muta protesta mise e continua a mettere in vendita targhe d'argento con l'effige dell'Imperatore dei britanni, destinandone il frutto monetario alla R. A. F.*

*Ai cinematografi delle grandi e piccole città del Portogallo non è fatto divieto di proiettare sugli schermi, oltre ai soliti film delle case ebraiche americane, documentari tedeschi, italiani e inglesi sulla guerra. Detto per inciso, contro cinque documentari britannici se ne proiettano due tedeschi e talvolta uno italiano. E' bensì vietato al pubblico, come si rileva da un cartello ammonitore esposto per ordine delle autorità in tutte le sale di proiezione, di abbandonarsi a qualsiasi manifestazione di simpatia o di antipatia all'apparire sulla tela delle «panzerdivisionen» o dei «tommies».*

*Per amore di verità dobbiamo dire che la massa portoghese si mostra generalmente abbastanza rispettosa della suddetta disposizione. Non applaude, non fischia, non esprime in alcun modo i propri sentimenti. Ma questa lodevolissima attitudine non garba affatto agli Inglesi, i quali fanno di tutto per creare incidenti spiacevoli. E' avvenuto la scorsa settimana che al cinema Eden si proiettasse un documentario britannico dal titolo «Londra resiste». Si trattava di vecchie fotografie abilmente truccate allo scopo di esaltare l'azione aerea tedesca contro la Capitale britannica e di dare ad intendere all'opinione pubblica straniera che la popolazione londinese soffre, ma per Churchill e i magnati della finanza responsabili di tanta sofferenza è pronta a patire domani come patisce oggi.*

*Ad ogni quadro seguiva un commento in lingua portoghese, in tono patetico; si parlava di barbarie contro civiltà, di resistenza e di immancabile vittoria. Fin dalla prima sera di proiezione del corto metraggio, gli Inglesi inviarono all'Eden gruppetti di mercenari incaricati di applaudire clamorosamente, inneggiando all'eroismo britannico. Non contenti ancora, la terza sera pretendevano addirittura che la gente pagata per battere le mani si organizzasse in corteo e prolungasse la manifestazione per le strade di Lisbona.*

*Era troppo, francamente, anche per un Paese alleato; e il corteo non giunse nemmeno a formarsi, per il tempestivo intervento della guardia repubblicana.*

### Le trovate di Chike

*La casistica relativa alla manovra per compromettere la neutralità del Portogallo non si esaurisce di certo con i due episodi di cui sopra. Gli Inglesi si servono persino dei ciechi mendicanti nello svolgimento di una campagna il cui fine ultimo lo indovinano anche i bambini. Dicono che sia questa una trovata dell'egregio signor Chike, capo dell'ufficio stampa e propaganda dell'Ambasciata inglese. Ed ecco, in poche parole, in che consiste: si prende un cieco suonatore di violino, gli si fa tornare la vista mediante elargizione di qualche biglietto da cento, poi gli si fanno imparare a memoria i versi di una canzonetta oltraggiosa per l'Esercito italiano, e lo si colloca all'angolo d'una strada. Il cieco raschia il violino e canta la canzone, l'Inghilterra è salva.*

*Ma Chike, il cui genio inventivo è tenuto in alta considerazione fra i soci del Royal Club, i quali ne parlano come di una specie di Napoleone della propaganda, sa fare anche dell'altro. Sotto la sua direzione vari impiegati dell'Ambasciata lavorano quotidianamente a redigere lettere anonime contenenti le più plateali insolenze all'indirizzo dei Paesi e dei Governi dell'Asse, e ad inviarle a Italiani e Tedeschi in vista. Naturalmente, le lettere vengono redatte in portoghese, per far capire al destinatario che non sono turchi o persiani quelli che le mandano.*

### Un formicaio di loschi figuri

*Le spiritose invenzioni di quel buontempone di Chike, autore fra l'altro di una biografia del Marchese di Pombal, e cioè di uno tra i grandi lusitani del passato che maggiormente detestarono l'Inghilterra, non sono alla fin fine se non delle inezie. L'attentato più grave contro la neutralità portoghese è implicito nell'ospitalità concessa dal Portogallo, dietro pressioni inglesi, a migliaia di fuorusciti tedeschi, cechi, polacchi, francesi, olandesi, norvegesi. Il Paese di Salazar, visto dal di fuori, fa l'effetto di un formicaio di loschi figuri appartenenti ad una teppa politica internazionale orientata verso la loggia massonica e la sinagoga. L'Ambasciata inglese di Lisbona accorda loro affettuosa protezione, se li coccola con la cura gelosa della chioccia per i pulcini, li prende al suo servizio e li adopera per una quantità di piccoli incarichi, spesso assolutamente superflui, ma non importa, l'essenziale è di poter avere sottomano uno schieramento di nemici dell'Asse.*

*Il pericolo costituito per il Portogallo dalla presenza e dal lavorio di questa gente non sfugge a nessuno. Ed ora, ci sembra il caso di formulare una domanda: a quale proposito obbediscono gli Inglesi tentando di demolire la neutralità dell'alleato? La risposta non offre alcuna difficoltà. L'Inghilterra accarezza da tempo il progetto di metter piede nelle Azzorre e nelle isole di Capo Verde, per assicurarsi un controllo più sicuro della rotta atlantica. Vi sarebbe la maniera di tradurre in realtà il piano occupando con la forza quei territori e quelle basi, che il Portogallo non è certo in grado di difendere efficacemente.*

*Ma l'impiego della forza produrrebbe impressione sfavorevolissima negli Stati Uniti, ultima carta del gioco di Churchill. Londra pertanto, ha optato per un'altra soluzione, e si sforza di ottenere che il Portogallo si getti definitivamente dalla sua parte. Nel caso in cui questo avvenisse, gli Inglesi potrebbero installarsi tranquillamente nelle Azzorre e a Capo Verde, senza commettere un grosso sopruso che l'opinione americana riproverebbe chissà fino a qual punto.*

*Il calcolo sembra perfetto, almeno in apparenza. Abbiamo però motivo di credere che all'ultimo momento la Granbretagna dovrà accorgersi che non torna.*

**Cesare Rivelli**

## L'estremo saluto di Milano al Sansepolcrista Gino Rocca
### Una grande corona del Duce

Milano, 15

Senza grande pompa, ma con solennità di sentito cordoglio, si sono svolti stamane i funerali del Sansepolcrista Gino Rocca. Tra il commosso raccoglimento della famiglia propria e di quella del giornale della Rivoluzione, dei camerati della Vecchia Guardia e dei colleghi del campo letterario e teatrale, il feretro è stato portato fuori dalla casa e accompagnato alla basilica di San Marco. Il corteo era aperto da numerose corone di fiori tra cui erano quelle del Segretario del Partito e del gruppo dei Sansepolcristi. Venivano poi una larga rappresentanza dei granatieri in congedo con i loro stendardi ed i vessilli di tutte le associazioni combattentistiche, alcune schiere di Balilla di istituti beneficati e con la musica, reparti del presidio.

Preceduta dai tre gagliardetti del Fascio primogenito, del *Popolo d'Italia* e del gruppo Sansepolcristi, portata a braccia era una grande corona di fiori del Duce. Attorno al carro funebre reggevano i cordoni il Prefetto, il Podestà, il Vicefederale, il direttore amministrativo del *Popolo d'Italia* Barella, il fiduciario dei Sansepolcristi Sandro Giuliani, anche in rappresentanza del senatore Manlio Morgagni, i segretari dei Sindacati interprovinciali dei giornalisti e degli autori e scrittori, il presidente della Federazione dei mutilati di guerra.

Il carro era seguito dalla moglie e dal figlio e dal foltissimo stuolo che comprendeva tutti coloro che all'estinto furono compagni nelle prime file del Partito e nel giornale del Duce, nel giornalismo e nelle lettere, nelle armi e nel teatro.

Dopo il rito di suffragio sul sagrato della chiesa, mentre le destre e i gagliardetti erano levati nel saluto, il Federale Ippolito, fatto l'appello del Sansepolcrista Gino Rocca e al grido di «Presente» ha fatto eco il suono di «Giovinezza». Proseguendo poi verso il cimitero, la salma è passata dinanzi alla sede del *Popolo d'Italia* dove redattori e personale, schierati hanno dato al camerata lo estremo saluto.

# Il Segretario del P.N.F. fra le Cam'cie nere e il popolo di Verona
## *Entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero*
## Il "Dono del Duce,, ai feriti di guerra

Verona, 15

Stamane è giunto a Verona il Segretario del Partito, accompagnato dal Vicecomandante generale della «Gil», Orfeo Sellani. Ricevuto alla stazione di Porta Nuova dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità e gerarchie, l'Ecc. Serena si è immediatamente recato a visitare il posto di ristoro allestito alla stazione, prendendo visione del suo funzionamento e compiacendosi per l'attrezzatura e per la forma con cui viene svolta l'opera di assistenza ai soldati di passaggio.

### Il rapporto dei gerarchi

Il Segretario del Partito si è quindi portato alla Casa del Fascio per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Qui erano ad attenderlo il Podestà, il Preside della Provincia ed il Generale comandante del Presidio. Dopo l'omaggio alla cripta delle eroiche Camicie Nere cadute per la Rivoluzione e per l'Impero, al Segretario del Partito sono stati presentati i componenti i Direttorii della Federazione e del Fascio e i fiduciari dei Gruppi rionali cittadini. Durante la visita al Sacrario, gli squadristi, in servizio d'onore, hanno acclamato lungamente al Duce. Il gerarca si è reso quindi conto, attraverso la illustrazione fattagli dal Federale Bonino, dell'assistenza che viene quotidianamente svolta a favore delle famiglie dei Caduti, dei feriti, dei combattenti e dei richiamati alle armi, leggendo fra l'altro alcune lettere di militari e delle loro famiglie, attestanti la profonda riconoscenza al Partito per la fraterna solidarietà loro prestata. Quindi l'Ecc. Serena ha firmato gli assegni messi a disposizione dalle Casse di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno per figli dei feriti nell'attuale guerra, quale dono del Duce.

Dopo avere esaminato i pacchi dono, predisposti dalla Federazione dei Fasci per i feriti di guerra, il Segretario del Partito ha tenuto rapporto ai gerarchi, intrattenendoli sui problemi del momento e sulle responsabilità che a loro incombono in qualità di elementi capillari del Partito. L'Ecc. Serena ha infine chiuso il rapporto esaltando l'eroismo dei nostri combattenti e riaffermando la fede e la certezza di tutto il popolo italiano nella vittoria. Il Segretario del Partito è quindi passato alla sede dei Fasci Femminili, dove ha ispezionato i vari reparti assistenziali, soffermandosi particolarmente in quelli della confezione dei pacchi per i combattenti, dei corredini e delle massaie rurali. Ovunque il Segretario del Partito ha espresso la sua soddisfazione, incitando a mantenere e ad accelerare il passo di marcia in tutti i settori del fronte interno.

Il gerarca, successivamente, si è recato ad ispezionare i Gruppi rionali «Battisti», «Cantiere», «Sauro», «Corridoni» e «Randaccio», in ciascuno dei quali a mezzogiorno viene distribuita la refezione scolastica agli alunni delle scuole elementari rionali. In ciascun Gruppo il Segretario del Partito è stato accolto da vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce da parte dei Balilla, delle Piccole Italiane e di Giovani Fascisti che gli hanno rivolto indirizzi di saluto, pregandolo di recare al Duce l'espressione della loro profonda riconoscenza e della loro assoluta dedizione. Il Segretario del Partito si è particolarmente intrattenuto tra i figli dei combattenti e dei richiamati, per i quali ha avuto affettuose espressioni, interessandosi altresì alle condizioni delle loro famiglie. In ogni Gruppo rionale ha preso visione dell'attrezzatura organizzativa, compiacendosi vivamente con le gerarchie maschili e femminili pel grado di efficienza raggiunto nelle varie attività.

### All'Ospedale militare

Infine l'Ecc. Serena si è recato alla Casa della G.I.L., dove, nel refettorio, si è incontrato con le tre centurie di bimbi libici che lo hanno accolto fra travolgenti dimostrazioni al Duce e al canto di «Giovinezza». Dopo essersi ancora una volta intrattenuto affabilmente coi figli dei nostri coloni della quarta sponda, ha voluto, assieme alle autorità e gerarchie, sedere alla stessa mensa dei piccoli. Alla uscita della Casa della G.I.L., avvenuta alle ore 14.30, gli universitari fascisti hanno improvvisato al Segretario del Partito una fervida dimostrazione altamente acclamando al Duce. Il Ministro ha risposto alle acclamazioni sostando cameratescamente tra i goliardi e partecipando al canto degli inni della Rivoluzione. Si è quindi portato all'Ospedale Militare per una visita ai feriti di guerra, ricevuto dal Direttore e dagli ufficiali medici. Ad ogni letto il Segretario del Partito ha fatto sosta intrattenendosi con i degenti ed interessandosi ai fatti d'arme ai quali avevano partecipato, informandosi inoltre sulle loro condizioni di salute, sullo stato di famiglia e disponendo che a ciascuno dei figli venga inviato un assegno del Duce di quelli che egli aveva firmato nella mattinata. I feriti, che salutavano romanamente al suo ingresso ed erano assistiti dalle donne fasciste di turno quotidiano, hanno ripetutamente espresso al gerarca la loro gratitudine riaffermando la loro fede di combattenti e di fascisti. A ciascuno di essi il Segretario del Partito ha fatto consegnare un voluminoso pacco di doni preparati dal Fascio femminile che recava una scritta «Dono del Duce» avvolti in nastri tricolori.

Ritornato alla Casa della «Gil», il Segretario del Partito è stato salutato da uno folla di cittadini che lo aveva atteso per manifestargli i sentimenti di devozione fascista dei veronesi. Nell'ampio cortile della Casa della «Gil» erano schierati oltre 4 mila giovani delle organizzazioni maschili e femminili che il Comandante generale ha passato in rassegna, compiacendosi per il marziale comportamento, mentre le fanfare facevano squillare marce bersaglieresche.

### Tra i Giovani del Littorio

Nella Casa della «Gil» il Comandante generale ha visitato gli uffici ed i comandi delle varie branche organizzative, sostando nella palestra dove sono state svolte esercitazioni di squadre di pattinatrici e di ginnaste e di una squadra di pallacanestro. Ha sostato poi in un salone dove schermidori e schermitrici si sono esibiti in attacchi accademici e poi, in un'altra sala, dove su di un quadrato, due pugilatori hanno disputato una ripresa. Si è recato infine nel grande teatro affollato di organizzati che hanno cantato «Giovinezza» e l'Inno dell'Impero, seguiti dall'esecuzione da parte dell'accademia maschile e femminile, di cori caratteristici a quattro e cinque voci. Anche qui, come per le precedenti altre manifestazinoi, l'Ecc. Serena ha rivolto il suo plauso per la perfetta preparazione dimostrata dai giovani.

Dopo aver visitato il reparto sanitario in piena funzione, con i gabinetti radiologici, inalatori, odontoiatrici, egli ha lasciato la Casa della «Gil» esprimendo al Comandante federale il suo alto compiacimento e incitando a mete sempre più alte.

La folla, che ancora sostava davanti alla Casa della «Gil», ha salutato all'uscita il gerarca con una nuova calorosa dimostrazione e tra questa folla l'Ecc. Serena ha voluto intrattenersi, interrogando giovani popolani ed avendo nelle risposte la riprova dell'alta tensione ideale che caratterizza il popolo italiano. Alle ore 16.38, salutato dalle gerarchie e dalle autorità, il Segretario del Partito, con il Vicecomandante generale della «Gil», Sellani, è ripartito da Verona.



### Apertura domenicale delle Banche per le sottoscrizioni ai Buoni

Roma, 15

Per agevolare le operazioni di sottoscrizione ai Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento a premio 1950, è stato consentito che, limitatamente alle operazioni stesse, le filiali della Banca d'Italia e delle aziende di credito nel Regno tengano aperti gli sportelli dalle ore 9.30 alle 11.30 nei giorni domenicali del 16 e del 23 corrente.

### Le prenotazioni per marzo dei generi da minestra

Roma, 15

*Il Ministero dell'Agricoltura comunica che le prenotazioni dei generi da minestra per il mese di marzo devono essere fatte dal 18 al 23 febbraio. Se eventualmente entro il mese di febbraio dei consumatori non avessero potuto ritirare, per cause varie, tutto il quantitativo regolarmente prenotato dei generi da minestra a cui dà diritto la tessera, questi potranno essere ritirati anche entro la prima decade di marzo.*

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### La conclusione dell'incontro Hitlerjugend-G.I.L.
## I tedeschi primi nella "discesa,, si aggiudicano la vittoria (46 a 38)

Asiago, 15

Con la gara di discesa obbligata svoltasi stamane sul campo di Val Maddarello si sono concluse le prove dell'incontro sciatorio tra le rappresentative della «Gil» e della Hitlerjugend. I tedeschi hanno dominato in questa gara non solo per avere piazzato i primi tre posti nella calssifica ma anche perchè dal risultato di essa hanno conquistato per i colori della Gioventù hitleriana la vittoria dell'incontro.

Contemporaneamente, su un'altra pista ad ostacoli segnata sullo stesso versante del Maddarello 27 giovani del Littorio si sono misurati gagliardamente nella prova della discesa obbligata valevole per la combinata delle due discese. Prima dell'inizio delle gare il Federale di Vicenza ha fatto distribuire agli ufficiali e ai giovani della Hitlerjugend un distintivo d'onore che ricorda l'imponente raduno di Asiago.

Nel pomeriggio il comandante della Gioventù tedesca Moekel ha lasciato Asiago salutato dal plotone d'onore del collegio della «Gil» di Bolzano mentre la fanfara dei Giovani Fascisti di Vicenza suonava gli inni fascisti e nazionalsocialisti.

Domani ultimo giorno di gare del 10.o campionato nazionale sciatorio della «Gil», avrà luogo la prova della staffetta che si svolgerà sul campo sportivo Ave. Nel pomeriggio dopo la suggestiva cerimonia dell'ammainabandiera il raduno si concluderà con la premiazione dei vincitori. Ecco i risultati:

Discesa obbligata (incontro «Gil»-Hitlerjugend): 1) Scheiger (Hitlerjugend), in 1'50" e 8 decimi; 2) Lezuo (H. J.), in 1'55" e 4 decimi; 3) Hinterholzer (H. J.), in 1'57" e 5 decimi; 4) Ghedina («Gil»), in 2'2" e 7 decimi; 5) Toeni («Gil»); 6) Hosquet («Gil»).

Classifica dell'incontro «Gil»-Hitlerjugend: 1) Germania, punti 46; 2) Italia, punti 38.

Discesa obbligata per organizzati della «Gil»: 1) Ghedina di Belluno, in 1'44" e 6 decimi; 2) Hosquet di Aosta; 3) Siniad di Torino; 4) Muhelechner di Bolzano; 5) Bragadoi di Trento.

Combinata delle discese libere e obbligate: 1) Ghedina di Belluno, punti 166,2; 2) Bragadoi; 3) Hosquet; 4) Cranier; 5) Siniad.

### Garmisch: La rivincita di Co[...]
## I tedeschi non hanno avve[...] nelle due gare di discesa lib[...]

Garmisch, [...]

*Stamane hanno avuto luog[o] [...] gare di discesa libera con u[n] [tem]po piuttosto incerto. La pist[a] [...] diversamente veloce, poichè [...] to, alla partenza, nevicava [...] basso, all'arrivo, pioviggina[va] [...] che ha reso difficile anche la [...] natura. Sulla pista vi erano [...] tre molto insenature per cui [...] chi corridori sono caduti. M[...] lin è caduto una sola volt[a] [...] altri quasi tutti due o tre [...] Colò non è caduto ma la su[a] [...] cità era limitata.*

*Delle donne, la Cellina Se[...] corso abbastanza bene, ma, [...] e leggera com'è, si è trova[ta] [in] svantaggio a cagione del [...] percorso era di chilometri [...] e mezzo per gli uomini e di [...] metri 3,8 per le donne con [...] tri di dislivello. Assistevano [...] sidente del C. O. N. I., il cap[o] [del]lo sport tedesco von Tscha[mmer] [...] un Osten e il Luogotenente g[enera]le della Baviera von Epp.*

*Nel pomeriggio si è avuta [...] ra di salto valevole per la [...] nata. Essa è stata vinta da [...] gans. Perauer, già primo ne[l] [...] teggio del fondo, con due be[...] si è assicurata la vittoria [...] combinata. Ecco i risultati [...] giornata:*

Gara di discesa libera femm[inile]: *1) Proxauf Rosemarie (Germ[ania]) in 3'55", prima a pari merito [...] schell (Germania), in 3'55" [...] Cranz (Germania), in 3'5[...] Reschl (Germania), in 4"; 5) [...] (Germania), in 4'; 6) Cellina [...] (Italia), in 4'3"; 7) Gartner [...] mania), in 4'48".*

Discesa libera maschile: *1) [...] fer (Germania), in 4'3" e 8 de[cimi]; 2) Jennewein (Germania), [...] e 1 decimo; 3) Cranz Rudi [...] mania), in 4'4" e 3 decimi; 4) [...] (Germania), in 4'6" e 9 deci[mi] [...] Cranz Hans (Germania), in [...] 6) Lantschner (Germania), [...] e 7 decimi; 11) Marcellin (I[talia]) in 4'16" e 4 decimi; 14) Colò [...] lia), in 4'16" e 8 decimi. Ecco i [tem]pi degli altri italiani: Freu[...] 4'24" e 2 decimi; Armand in [...] e 2 decimi; Sertorelli in 4'4[...] decimi.*

Classifica della combinata [...] e fondo: *1) Berauer (Germ[ania]) con punti 444,1; 2) Gstrein [...] mania), con punti 434,5; 3) [...] gans (Germania), con punti [...]*

*La gara di salto valevole p[er la] combinata è stata vinta da [...] gans con due salti di metri [...] e punti 216,9; 2) Nurama (F[inlan]dia), metri 54 e 53, punti 2[...] Lahr (Germania), metri 54 [...] punti 211,2.*

*NEL NOME DI NEDO NADI*

## L'odierno incontro schermistico alla R. Società Ginnastica Triestina

Nella palestra della Reale Società Ginnastica Triestina si svolgerà stamani l'attesissimo confronto schermistico alle tre armi fra le squadre dell'Accademia Nazionale di Scherma di Napoli, l'Unione Sportiva Pro Vercelli e la Reale Società Ginnastica Triestina. Gli incontri si presentano quanto mai interessanti per l'equilibrio delle forze in campo. I napoletani scenderanno in pedana con i fiorettisti Guercia e Palmeri, con gli spadisti Lauri e Del Piano e con gli sciabolatori Di Lorenzo e Gennarelli; i vercellesi, reduci dall'insperato pareggio contro i forti schermidori romani, schiereranno con ogni probabilità la stessa formazione di domenica scorsa, cioè Bertinetti e Francese nel fioretto, Cantone e Germano nella spada e Coppo e De Mattia nella sciabola. Per ragioni di carattere tecnico non siamo in grado di comunicare l'esatta formazione della nostra squadra, che sarà ad ogni modo la più forte che si possa attualmente schierare, contando su Corvino, de Favento, Liebman, Rocco, Salvi del Pero, Santostefano e Zanini. Non formuliamo un pronostico, ma siamo certi che gli incontri, combattutissimi, si risolveranno in vantaggio per l'una o l'altra squadra con il più stretto dei punteggi. Com'è noto, ogni confronto di squadra vedrà 12 assalti, cioè quattro di fioretto, quattro di spada e quattro di sciabola.

Gli incontri si svolgeranno con il seguente orario: ore 10 Napoli-Trieste; ore 14.30 Vercelli-Napoli; ore 16.30 Trieste-Vercelli. Per gli incontri di spada funzionerà l'apparecchio segnalatore elettrico. Verranno praticati i seguenti prezzi: ingresso lire 5; ridotti (Dopolavoro, Guf, ufficiali in divisa) lire 4; soci lire 2.

### Oggi: Ponziana - Treviso

Come annunciato, oggi alle 15 avrà luogo a S. Andrea l'importante partita di Serie C fra il Ponziana ed il Treviso. Ecco le probabili formazioni per la gara, che sarà preceduta, alle 13.30, da un confronto valevole per uno dei campionati delle categorie minori.

*Ponziana:* Bonetti; Dobrilla e Gasperini; Comar, Flumiani e Cuffersin; Eliani, Faini, Scherlavai (Padovan), Svagelli e Braini.

*Treviso:* Moro; Nicoletti e Venturi; Meneghelli, Gherardi e Benedetti; Novello, Maran III, Maran II, Lovato e Bisigato.

### Il nostro Concorso pronostici
## Un goriziano e un monfalconese vincono i premi della terza giornata

Il sorteggio dei premi per la terza giornata del nostro Concorso pronostici ha favorito un concorrente goriziano, Oreste Puja, e uno monfalconese, Luigi Giletti. Il primo, ch'era assente, ha vinto col n. 85, il secondo ha estratto il n. 77. Il premio del concorrente Puja è a sua disposizione nei nostri uffici.

### La riunione pugilistica di domenica a Gorizia

Domenica prossima, 23 corrente, si svolgerà a Gorizia l'annunciata grande manifestazione pugilistica, protagoniste una rappresentativa goriziana e una forte squadra di Trieste.

Il programma compilato dagli organizzatori offre una serie di interessanti confronti e, tra l'altro, il pubblico goriziano avrà occasione di vedere sul quadrato per la prima volta il prima serie Edoardo Devetag, di Gorizia.

Ecco il programma della riunione: pesi gallo: Bini («Gil» Gorizia)-Di Leo (Trieste); Vergati (117.o Batt. CC. NN.)-De Santis (Trieste); pesi piuma: Morelli («Gil» Gorizia)-Canevago (Trieste); pesi leggeri: Marsango («Gil» Gorizia)-Martinelli (Trieste); pesi medi: Vignola (D.A.I. Gorizia)-Santalesa (Trieste); pesi mediomassimi: Devetag (D.A.I. Gorizia)-Marsi (Monfalcone).

Sono annunciati anche due altri eccezionali combattimenti offerti dai prima serie triestini Ioz e Minatelli.

G. S. Venier. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, 16 corr., alle 14.20 precise, sul campo A. Visintin (S. Giovanni): Vignali, Fedrich, Slobez, D'Andrea, Scocchi, Alzetta, Cossovel, Derni, Pitassi, Manzini, Olenik, Bonek, Pizzamei, Blasini e Moltucci.

# Sotto il segno di Cesare

Cinque anni fa, il 19 novembre del 1935, XIII dell'Era fascista, gl'Italiani, in crocchio in mezzo alle piazze, guardavano in alto, nel cielo.

Il giorno avanti, Londra e Ginevra avevano iniziato l'assedio economico del nostro Paese, impegnato nella sua terza guerra, lontana da Roma, in Africa, da quattro a ottomila chilometri; e già il *Manchester Guardian* aveva scritto: «Si direbbe che il destino abbia situate quasi sulla stessa linea Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, affinchè la Royal Air Force le bombardi di seguito». Allora gl'Italiani, in crocchio in mezzo alle piazze, gli occhi in su, cercavano in cielo le avvisaglie della minaccia nemica?

Lasciamo per un po' la domanda in sospeso e rifacciamoci alla sera del 5 giugno (8 agosto del calendario romano) dell'anno 48 avanti Cristo.

★

Il sole scende dietro i monti della Tessaglia, come dietro una palpebra; e i legionari, sotto le tende, o seduti intorno alle armi in fascio, parlano di Roma, con la cadenza di chi è lontano, ed anche di Labieno, sì valoroso in Gallia, sì amico di Cesare fin sul Rubicone, ed ora accampato contro Cesare, con Pompeo. Nello legno, taluno alza la voce; ma, subito, talaltro ammonisce:

— Dimentichi che Cesare è là? Cesare è là, sotto la tenda, solo. Ode a tratti l'andare dell'Enipeus in cerca del mare; e pensa. La testa, esigua sul gran torace, sembra il pensiero stesso in cima a un cosmo. Fino ad ora, la sorte gli è stata avversa. Di là dall'isola di Brazza (le cui pietre serviranno, un giorno, ai Romani per edificare il Palazzo di Diocleziano a Spalato, e uno de' suoi figli, il Tommaseo, nel tempo di poi, ricorderà agl'Italiani il genio della loro lingua, le cui parole non sono costruttive meno delle pietre) e di là dall'isola di Lissa, dentro all'arcipelago dalmata, egli è stato sul punto di agganciare con le sue navi la flotta di Pompeo, risoluto ad evitar battaglia. Ma la tabula nautica, imprecisa, lo ha tratto in inganno. Secondo la tabula, quello entro cui Cesare inseguiva Pompeo pareva il Canale della Nerenta, dando a vedere che la flotta pompejana andasse a cercar rifugio dentro la foce di un fiume; e fu perciò che Cesare ordinò alle sue navi di mettersi alla fonda, in modo da sbarrare il canale, in attesa che il nemico, non potendo risalire il fiume con la flotta, si decidesse, nel bisogno di un varco, ad accettare la battaglia finora evitata.

Ma poi navi leggere, spinte innanzi, scoprono, invece che la foce di un fiume, il mare libero, senza nemmen l'ombra della flotta di Pompeo: quello era il Canale, non già della Nerenta, ma di Curzola, conformemente ai peripli che descrivono le coste, ai periegesi che illustrano la Dalmazia. No; ciancino pure, i nemici di Cesare rimasti a Roma, della sua smodata fortuna. Se mai, fortunato è Pompeo che, anche fuggendo e poi raggiunto e poi assediato in Durazzo, riesce a rompere l'assedio, da inseguito a diventare inseguitore.

Così pensa Cesare; ed ode, a tratti, nelle pause del pensare, il volgere dell'Enipeus verso il mare, il sommesso discorrere dei soldati. Dice taluno... Che dice? Cesare tende l'orecchio; ed apprende che, tra i soldati, uno ve n'è più di lui stesso attento ai segni della sua sorte.

— Ho fiducia — dichiara il soldato — nella causa di Cesare... La notte che sbarcammo davanti a Durazzo, in cielo splendeva la stella di Venere.

Ed a Cesare sembra, per quelle parole, di ritrovare se stesso, la sua legge, il suo destino. Egli è Cesare della gente Giulia, discesa da Julo figlio di Enea, nipote di Venere e di Anchise. Quel soldato aveva veduto, e lui no, ma certo anche per lui, splendere in cielo, nella notte di Durazzo, l'occhio della sua divina progenitrice. Ed ora egli sa quel che la sorte vuole da lui. Da mesi, dopo la rotta di Durazzo, egli si ritira: ha attraversato l'Epiro, è arrivato in Tessaglia; e a che cosa mira? Il numero de' suoi soldati potrà scemare; egli non è Pompeo, che si giova dell'amicizia dei re d'Oriente. I monti di Tessaglia hanno coperto il sole, come una palpebra; i soldati discorrono sempre più sommesso e si alza, invece, la voce dell'Enipeus. Un uomo appare dentro l'apertura della tenda, il braccio levato. E' Caio Asinio Pollione.

— Ave, Cesare.

— Le scolte — domanda il duce — hanno già la parola d'ordine?

— Sì, Cesare.

— Sostituiscila con quest'altra: *Venus victrix*. E (che gli Dei mi ascoltino) domani darò battaglia a Pompeo.

La nuova parola d'ordine attraversa le coorti, raggiunge i posti di vigilanza. Nella notte, più le voci dei soldati si fanno sommesse, più la voce dell'Enipeus si alza. Anche le voci delle scolte squillano, nel silenzio. Passi sospetti suonano di là dai posti avanzati? Le scolte intimano:

— Altolà. Chi va là?

— *Venus* — rispondono i cesariani, mandati a vedere che fanno i pompejani.

Taluno ha riconosciuto, tra essi in crocchio intorno ai bivacchi, il viso di qualche commilitone, che ha già combattuto, agli ordini di Cesare, sul Reno, in Britannia, e che il tradimento di Labieno ha condotto, ora, nelle file di Pompeo.

— *Victrix*, avanti — invitano le scolte, rassicurate.

Il soldato — che, nella notte dello sbarco a Durazzo, aveva veduto in cielo splendere la stella di Venere, la meno pusilla tra tutte le stelle — scuote col gomito il compagno che gli giace accanto, e gli dice:

— Hai sentito la nuova parola d'ordine? *Venus victrix*. Anche questo è un segno. Sta' a vedere: Cesare, domani, vincerà.

A poco a poco la profonda notte schiarisce, come alitata da un vento bianco, sempre più veemente; infine, l'ombra delle montagne d'Oriente rotola in fondo alle valli, e nasce il sole. I comandanti fanno sonare l'adunata, le coorti manovrano, poi vanno ad attestarsi. Dove? E' un grattacapo che il Leake, von Goler, il Heuzey, lo Stoffel si son messi in quattro a complicare, dando della battaglia, ricostruita sul terreno, quattro versioni notevolmente diverse. Ma quel che importa è la manovra che, qui o là, provocò la vittoria di Cesare. Pompeo appoggia l'ala destra del proprio esercito all'Enipeus, la sinistra al grosso della cavalleria. La cavalleria di Cesare è scarsa; ma l'Imperatore, appena si avvede che la cavalleria pompejana si dispone ad aggirare la destra del suo schieramento, ordina che una coorte esca dalla terza linea di ciascuna legione, formando una quarta linea; la quale, rimasta nascosta al nemico, ne ferma l'attacco della cavalleria. E subito comincia l'afflusso dei prigionieri presso Cesare, affinchè siano giudicati; tra essi, si trovano anche Bruto e molti re dell'Oriente.

Uno dei quali è mellifluo, insinuante, piccolo; e, a vederlo, a sentirlo, Cesare si chiede:

— Che vuole quel giudeo?

Dopo...

★

... Passano 1887 anni; e nasce l'alba del 19 novembre del 1935. Già da quarantasette giorni è cominciata la guerra d'Africa e, da ventiquattro ore, l'assedio economico affinchè l'Italia non abbia di che alimentarla. I nemici tumultuano, minacciando. E capannelli d'Italiani si formano in mezzo agli slarghi delle città, con gli occhi a guardare in sù. Che cosa?

Adesso possiamo rispondere: guardano la stella di Venere, visibile a occhio nudo, in pieno giorno. E il segno vuol dire: vincerete la guerra, romperete l'assedio. Non ha detto quel che è avvenuto? Ma la guerra continua; e non v'ha dubbio che il segno fin d'ora ne abbia annunciato l'esito: la quarta vittoria della quarta guerra italiana.

**Donatello d'Orazio**

## Pauroso dilagare d'epidemie nella regione di Bombay

**Kabul, 15**

Gravi epidemie di peste, colera, tifo petecchiale e vaiolo si vanno diffondendo nella regione di Bombay, secondo quanto scrivono i giornali indù, qui giunti in questi giorni. Tali giornali lamentano soprattutto l'assoluta deficienza dei provvedimenti di carattere sanitario presi dalle autorità britanniche, le quali, anzichè pensare a prevedere o a curare tali gravi malattie, si limitano egoisticamente a creare delle cosiddette «fascie di protezione» per impedire che l'infezione si propaghi ai quartieri da loro abitati.

Gli elementi più accesi del movimento nazionalista accusano apertamente le autorità britanniche di favorire con la loro colpevole inerzia, il propagarsi delle epidemie, servendosi anzi di questo mezzo inumano per maggiormente infierire contro le popolazioni indigene ed indebolire, col fisico, anche il morale.

Mentre ai cittadini inglesi vengono forniti in larga misura medicinali e materiali protettivi, gli indù vengono lasciati senza alcun aiuto e viene permesso in tal modo che le epidemie facciano strage tra la popolazione. Dalle zone infette, o anche sospette, è assolutamente vietato a tutti gli indigeni di allontanarsi, specialmente in direzione dei quartieri abitati dagli inglesi. Tale divieto viene fatto rispettare dalla polizia britannica con i soliti sistemi draconiani che caratterizzano il trattamento usato dalla «Potenza protettrice» nei confronti del popolo indiano. Tutto contribuisce a fomentare l'odio inestinguibile delle popolazioni oppresse contro l'iniquo usurpatore.

## La mela unico frutto ancora reperibile a Londra

**Berna, 15**

Formaggi e frutta sono diventati oggetti di lusso a Londra, tanto che i primi sono assolutamente vietati nei ristoranti, mentre l'unico frutto ancora reperibile è la mela. Così informa il corrispondente da Londra della *Gazete de Lausanne* il quale rileva pure i reclami della popolazione per la diversità di trattamento dei ristoranti, alcuni dei quali, e naturalmente i più cari, vengono favoriti in tutti i modi mentre gli altri sono sottoposti a severe restrizioni.

Un'espressione dolcemente accorata di Carola Höhn

# MODELLE E MOGLI DI GRANDI PITTORI

## Feuerbach e il duro destino della capricciosa Rifi - La devota contadinella di Leibl - Böcklin non potè servirsi di modelle per la gelosia di Angelina Pascucci

*Una mendicante coperta di stracci tende una sera la mano in una via di Roma, quando i suoi occhi s'incontrano, tra la folla, con quelli di un bell'uomo dai capelli neri, atteggiamento fiero, un cappello a larghe falde che dice com'egli sia un artista. Per un poco i due si fissano e, mentre la donna insiste col suo braccio teso, l'artista fa segno di no agitando l'indice della destra, e continua la sua strada.*

### La musa di Feuerbach

*Questo fu l'ultimo incontro del pittore Anselmo Feuerbach con la donna ch'era stata per cinque anni sua modella e amante; anzi di più, il tipo di donna da lui sognato e che egli riprodusse, nel periodo di più felice ispirazione, in tutti i suoi quadri come «Nanà», «Medea», «Ifigenia», e che nella vita privata era la moglie del calzolaio romano Rifi, che aveva la sua bottega in Trastevere. La donna, che non prendeva troppo sul serio la fedeltà coniugale, faceva la modella per artisti italiani e stranieri, finchè s'imbattè nel pittore tedesco e abbandonò il marito per andare a convivere con lui.*

*Feuerbach le comperò vestiti e gioielli, le fece doni come se fosse stato ricchissimo, mentre guadagnava assai poco; tutto ciò però non gli valse a conservargli la capricciosa Rifi, che un giorno lo abbandonò, senza dirgli una parola, per correre dietro a un altro uomo che le piaceva di più o le pareva più ricco. Fuggendo, spogliò la casa dell'artista, il quale per il dolore dell'abbandono lasciò Roma e si rifugiò in Germania, in casa di sua madre. Più tardi Feuerbach dirà che la sua «Nanà» non era una donna comune, quantunque finisse poi in miseria e fosse costretta a chiedere l'elemosina.*

*L'attrazione di Roma era troppo forte perchè l'artista potesse rimanere a lungo lontano e, alcuni anni dopo, il pittore incontrò un'altra romana, Lucia Brunacci, che appare nei suoi quadri degli ultimi anni. Essa non ha il perfetto atteggiamento di Nanà, che ricorda le statue greche, nè essa significò, come Nanà, un momento importante, anzi decisivo, nella vita del pittore.*

*Se non proprio frequente, tuttavia non è raro il caso che artisti, specialmente pittori, attratti dalle donne che sono servite loro da modelle per le opere con cui si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica, s'innamorino di esse e le sposino o convivano con loro allo stato coniugale.*

### Un villaggio indignato

*Così si narra che Guglielmo Leibl, uno dei più grandi pittori tedeschi del secolo diciannovesimo, vivendo e lavorando in un villaggio bavarese, ebbe un'intima relazione con una giovane contadina con la quale ebbe un figlio. Essa servì da modella al Leibl per il quadro «Una coppia discorde» ed era tanto devota al pittore e alla sua arte, che dopo una seduta che si protrasse fino alla sera, stette tutta la notte in posa in piedi, badando di non scomporsi le pieghe dell'abito, affinchè il giorno seguente egli potesse continuare la sua opera.*

*Questa veramente affettuosa relazione ebbe una fine tragicomica: un giorno giunse al villaggio una conoscente del pittore che pretese di far valere su di lui dei diritti, del resto senza fondamento. Ma la popolazione del villaggio insorse contro il pittore come contro un traditore e uno spergiuro e tale fu l'indignazione che il Leibl dovette salvarsi con la fuga.*

*I problemi finanziari hanno sempre gettato la loro ombra sulla vita dei grandi artisti. Il pittore francese Fragonard, che in vivaci quadri ha ritratto il grazioso e corrotto periodo che precedette la Rivoluzione francese, non riusciva, malgrado guadagnasse parecchio, a tirare innanzi. Suo banchiere fu la moglie, non bella, ma brava e saggia donna di casa, alla quale egli rimandava tutti coloro che venivano da lui per incassare le fatture.*

*Nella vita di Fragonard le belle e seducenti signore ebbero un gran posto. Egli frequentò il gran mondo e il «demi-monde», dal quale è giunta a noi la graziosa storia della ballerina, cui egli dipinse la stanza da pranzo. E poichè la leggera artista trovò da ridire sul prezzo troppo caro del lavoro, il pittore raffigurò in una dea la caricatura della ballerina.*

*La celebre madama Dubarry giudicò i quadri dipinti dal Fragonard — «Le quattro età dell'uomo» — a lui ordinati, «troppo decenti»; il pittore, offeso, arrotolò allora le tele e se le portò a casa sotto-braccio, lasciando confusa la presuntuosa dama. Commovente e delicato è nella vita del pittore l'episodio della cognata che la moglie di Fragonard portò con sè dalla provincia a Parigi. Bruttina, la ragazza durante la sua permanenza a Parigi si trasformò e divenne una signorina bella e seducente, per molti anni amica del cognato, l'«amatissimo Frago».*

### Le mogli di Rembrandt e Dürer

*La prima moglie di Rembrandt, Saskia von Uhlenburg, si può vedere in molti dei suoi quadri. Saskia fu spesso sua modella e amò il demoniaco pittore, tanto più riamata in quanto le donò ben quattro figli. Di essi sopravvisse soltanto il figlio Tito, al quale, morta la madre, fece da madre una ragazza semplice: Hendrikje Stoffels. Rembrandt non potè legalizzare la sua unione con Hendrikje. Per quanto egli l'abbia amata, è difficile stabilire in quale dei suoi quadri egli la ritrasse. Con lei il pittore ebbe una figlia, Cornelia. Quando Hendrikje morì, Rembrandt era così povero da non poter comperare una tomba all'amata, che perciò fu sepolta nella tomba destinata a Saskia che il pittore aveva acquistato vent'anni prima. Hendrikje aveva intuito quale genio gigantesco fosse l'uomo che il destino le aveva posto al fianco*

*Nessuna comprensione per l'arte del marito ebbe invece la moglie di Dürer. Il loro fu un matrimonio poco felice e rimase senza figli.*

*Il grande Holbein, divenuto poi pittore di Corte d'Enrico VIII di Inghilterra, ebbe tre figli dalla moglie, ma essa non gli servì da modello che in un solo quadro in cui l'ha ritratta assieme ai figli e appare come una signora anziana punto bella, da non potersi paragonare con il cosiddetto quadro della «Lais di Corinto», una patrizia di Basilea, dalla vita leggera, che forse Holbein ha amato.*

### La tirannella di Böcklin

*Tre secoli dopo Holbein, Basilea dava i natali al più grande pittore svizzero moderno: Arnold Böcklin. Secondo la testimonianza di molti suoi contemporanei, Böcklin era un capo scarico ch'ebbe molti imbrogli con le donne. La moglie gli morì all'improvviso e sembrava ch'egli ne fosse impazzito. Dopo poco però chiese la mano di una donna amata in gioventù, e n'ebbe un rifiuto. Più tardi, sceso a Roma, il pittore si fidanzò con una ragazza di servizio capitatagli per caso tra le braccia. Si chiamava Angelina Pascucci e fu per lui una moglie fedele e piena di premure.*

*Ma come tante meridionali, ella era morbosamente gelosa. E perciò aveva proibito a suo marito di accogliere modelle nel suo studio, e il grande pittore svizzero aderì alla pretesa della moglie. Ciò non gli impedì di dipingere egualmente molti celebri ritratti, aiutato in ciò da una dote sorprendente che gli permetteva di dipingere a memoria qualunque persona o scena da lui veduta.*

*Questa brava donna diede a Böcklin la bellezza di 14 figli e si assunse tutte le cure per il buon andamento della casa. Al contrario di Hendrikje Stoffel, ella non ebbe comprensione per l'arte del marito, altrimenti non gli avrebbe proibito di dipingere con modelle. A chi si meravigliava ch'egli sopportasse tanta tirannia, egli osservava: «Portare delle modelle nel mio studio sarebbe la rottura con mia moglie. Io a mia moglie devo tanto, che posso ben passar sopra a questa sua piccola debolezza (la gelosia)».*

*Gli aneddoti su artisti e modelle sono infiniti. Fra i mille forse il più noto e che a suo tempo suscitò vivo scandalo, è quello che riguarda Paolina Bonaparte, la sorella di Napoleone, moglie del principe Borghese. E' noto che Paolina si faceva trasportare nuda da un negro nel bagno di latte, alla presenza dei suoi amici. Essa posò nuda anche per lo scultore Canova. Quando le si chiese se non si fosse trovata a disagio davanti all'artista, rispose: «Ma perchè? Lo studio era ben riscaldato!».*

La contadina amante di Leibl

La scomparsa di un illustre Soldato

# Il Maresciallo Pecori-Giraldi è morto ieri a Firenze

**Firenze, 15**

*Alle ore 18.30, in seguito a broncopolmonite, è deceduto il Maresciallo d'Italia Conte Guglielmo Pecori-Giraldi, Collare dell'Annunziata, senatore del Regno.*

Il conte Guglielmo Pecori-Giraldi, patrizio fiorentino, nacque a Borgo San Lorenzo il 18 maggio 1856. Datosi alla carriera delle armi, come era tradizione nella sua famiglia, frequentò la Scuola militare di Modena e poi l'Accademia militare di Torino, donde uscì nel 1877 sottotenente di artiglieria. Capitano di Stato Maggiore nel 1887, partì, su sua domanda, per l'Eritrea e il 15 dicembre dello stesso anno era con la spedizione del Generale di San Marzano, che aveva ricevuto il comando di rioccupare Saati e Ua, sgomberate dai nostri in seguito alla forte pressione delle soverchianti forze di Ras Alula. Emersero in questa spedizione le magnifiche qualità guerriere del conte Pecori-Giraldi, che contribuì efficacemente alla felice riuscita dell'impresa, che portò gli italiani non solo al possesso di Saati e di Ua, ma anche di Arafeli e Zula, e in seguito alle sottomissioni dei numerosi capi di tribù, tutta la costa Dancala fino a Beilul e quella di Massaua fino ai piedi dell'altipiano.

Compiuta la propria missione, la maggior parte del corpo di spedizione rimpatriava fra l'aprile e il maggio del 1888 e rimaneva a capo delle truppe e della colonia il Generale Baldissera, che ben conoscendo le brillanti doti del Pecori-Giraldi, lo trattenne con sè fino al marzo 1889 ed ebbe da lui segnalati servizi.

Rientrato in Italia nel 1889 e promosso maggiore, fu in missione militare in Alsazia-Lorena, Carinzia e Salisburgo (estate 1895). Dopo Amba Alagi, nel dicembre 1895, il Pecori-Giraldi, appena ritornato da una missione in Germania, tornò in Eritrea, dove rimase per circa tre anni. In questo periodo disimpegnò, in momenti assai difficili, specie dopo la battaglia di

Adua, le funzioni di capo di Stato maggiore del Governatorato di Massaua. Ebbe poi dal Generale Baldissera il comando importantissimo della zona Seraè Hamasen.

Colonnello di Stato maggiore nel 1900, fu prima capo di Stato maggiore del Corpo d'Armata di Firenze, col Generale Baldissera, e poi, dall'ottobre 1903, comandante delle truppe coloniali dell'Eritrea ove resse anche il Governatorato della colonia durante le assenze di Ferdinando Martini.

Promosso maggior generale nel 1907, prese il comando della Brigata «Pisa» e poi della «Cuneo».

Tenente Generale nel luglio 1911, ebbe il comando della Divisione militare di Messina. Durante la guerra libica, assunto il comando della I. Divisione mobilitata, riaffermò in quell'importante comando le sue preclare virtù. Rimpatriato, venne in seguito collocato a Riposo ed iscritto nella riserva.

Allo scoppio della grande guerra chiese di ritornare in servizio e infatti nel maggio del '15 vi rientrò con lo stesso grado di Generale di Divisione che aveva in Libia; ma solo l'11 febbraio 1917 fu riammesso nel ruolo degli ufficiali in servizio attivo permanente — sino allora era stato in servizio temporaneo — e gli fu resa così pienamente giustizia. L'uomo ne era davvero degno. Il suo contegno durante la guerra fu quello di un condottiero valoroso, di chiara visione, di empie risorse strategiche e logistiche, la cui azione era sempre coronata dalla vittoria. Pecori-Giraldi subito dopo l'inizio delle ostilità, passò alla testa della XXVII Divisione Isonzo e occupò il giorno 23 luglio la linea Monfalcone Redipuglia. Con ardita operazione, vincendo le difficoltà del terreno e la fiera difesa dell'avversario, conquistò brillantemente due giorni dopo il Monte Sei Busi, azione che lo faceva promuovere Comandante di Corpo d'Armata.

Comandante del VII Corpo d'Armata, lo lasciava il 9 maggio 1916 per assumere il comando della I Armata con l'arduo compito di fronteggiare la minaccia nemica incombente nel Trentino, oramai quasi irresistibile. Da questo punto — come bene notò uno scrittore di guerra — «la storia di Pecori-Giraldi si identifica con quell'Armata che per due volte seppe valorosamente sbarrare l'avanzata delle poderose armate nemiche e salvare l'Italia dall'invasione». Egli stabilì il piano della difesa e della controffensiva e lo eseguì con mirabile prontezza. Gli austriaci, che avevano fatto assegnamento sulla disgregazione dell'Esercito italiano, si trovavano di fronte ad una resistenza inaspettata, di giorno in giorno più salda; finchè, dopo trenta giornate di sforzi disperati e penosissimi, dovettero, esausti e scoraggiati rinunziare all'impresa. Giunto il momento della riscossa, il 1.o novembre 1918, Pecori-Giraldi sfondava lo sbarramento di Serravalle in Val d'Adige e il 3 occupava Trento. La vittoria aveva spiegato larghe le sue ali e il prode Generale potè guardare con letizia alla parte che egli aveva avuto.

Il 4 novembre fu nominato Governatore della Venezia Tridentina, nel quale ufficio rimase sino al 31 luglio 1919, compiendovi opera di saggio amministratore, come aveva compiuto opera di valoroso, tenace guerriero, e conquistandosi l'affetto più vivo della popolazione, che già tanta ammirazione aveva per il magnifico condottiero. Trento gli diede prova dei sentimenti di affetto e di devozione che nutriva per lui nominandolo suo cittadino onorario e consegnandogli il diploma rispettivo con una cerimonia commovente d'italianità e di giubilo.

Il 21 novembre 1921, Pecori-Giraldi fu promosso Generale d'Esercito e il 17 giugno 1926 Maresciallo d'Italia.

Senatore del Regno dal 22 gennaio 1919, per le sue imprese militari si meritò una medaglia d'argento al valor militare, due croci al merito di guerra, la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia. Il 31 dicembre 1929, per motu proprio del Re, fu nominato cavaliere dell'Ordine Supremo della Ss. Annunziata. Il conte Pecori-Giraldi era anche gran croce d'onore e devozione del Sovrano Ordine di Malta.

Il Maresciallo Pecori-Giraldi è stato uno tra i condottieri della grande guerra più venerati in Italia, in quanto il popolo tutto sapeva quanto doveva all'opera sua di difensore degli altipiani, donde il nemico aveva minacciato di colpire irreparabilmente l'Esercito schierato sull'arco montano e nell'Isonzo e piegare la Patria alla mercè degli Imperi centrali.

# PRIME AL VERDI

## "Il ratto dal serraglio,, di Mozart

### La fervida preparazione - Gli interpreti

Fervida, appassionata preparazione della solenne commemorazione mozartiana che si terrà giovedì prossimo, con la prima esecuzione triestina dell'opera comica, in tre atti, di W. A. Mozart «Il ratto dal Serraglio» concertata e diretta dal maestro Antonino Votto. Strana, leggiadra e musicalmente meravigliosa opera, feconda di invenzione melodica, piena di mirabili forme strumentali, arditamente concepita nella composizione dei quartetti, dei duetti, fresca e pittoresca nella descrizione dell'ambiente orientale, intimamente sentita nella caratterizzazione dei personaggi. «Il ratto dal Serraglio» appartiene al genere favoloso delle «Mille e una notte» con la magia suggestiva del ratto di Costanza, della fastosa Corte del Pascià e del suo custode degli orti, Osmino. Ambiente turco, personaggi turchi ed europei, vicende comico-drammatiche-idilliche. «Il ratto dal Serraglio» è una delle tante favole avventurose di tipo orientale, che venivano rappresentate a Vienna dopo che il pericolo turco incombente per tanto tempo in Europa era tramontato, e i narratori si dilettavano a raccontare nei romanzi e sul teatro con ricca fantasia e trovate comiche. Mozart, nella mirabile composizione dell'opera, non si è limitato soltanto a descrivere e caratterizzare musicalmente l'ambiente e i personaggi, Osmino e il Pascià con gli schiavi e gli eunuchi da una parte, e Costanza, Pedrillo, Belmonte e la Bionda dall'altra, ma già nel preludio il possente musicista ci descrive l'ambiente dei giannizzeri con viva e originale invenzione orchestrale. Appunto per queste sue originali caratteristiche, «Il ratto dal Serraglio» è opera di difficile e complessa esecuzione e di lenta accurata preparazione. Il problema scenico e vocale della sua realizzazione impegna tutte le forze degli interpreti e le possibilità del nostro Teatro Verdi. Inoltre l'opera pare essere destinata anche in Germania a celebrare il genio di Mozart nel centocinquantesimo anniversario della sua morte. Può sembrare una strana ironia della sorte, magnificare un grande musicista, che fu anche un grande abbandonato dalla fortuna, con un'opera comica anzichè un'opera tragicomica come, per esempio, il «Don Giovanni». Ma coloro che sono consapevoli e illuminati sulla costituzione intima della musica mozartiana, conoscono già il valore estensivo e la natura essenziale della sua comicità musicale, che non è più «opera buffa» nel senso francese e in quello italiano, e sulla quale potremo trattenerci in altra occasione.

L'Intendenza del Teatro Verdi ha scelto «Il ratto dal Serraglio» come opera significativa e rivelatrice di un particolare momento creativo di Mozart ed ha chiamato alla sua migliore realizzazione un gruppo di artisti eccezionalmente dotati di stile e sensibilità mozartiana. Prima di tutti Antonino Votto che alla ricca cultura e sensibilità per l'opera di Mozart, unisce singolari qualità di interprete e che da molte settimane, con amore infervorato dall'eccellenza dei risultati, prepara orchestra e cantanti alla prova definitiva del «Ratto al Serraglio». Poi il regista prof. Celestino Celestini, un artista fiorentino di bella cultura e buon gusto, già realizzatore dell'opera mozartiana nelle stagioni del Maggio musicale fiorentino. Il Celestini prepara anche a Trieste la scena del «Ratto», sia istruendo gli attori nella parte da recitare, sia nei movimenti e negli atteggiamenti dei singoli episodi. Tra gl'interpreti dell'opera, troviamo artisti di provata esperienza e di riconosciuto valore nell'espressione dello stile mozartiano. Così il basso Vincenzo Bettoni sarà Osmino, artista di spontanea e fresca comicità, di belle possibilità espressive già apprezzate l'anno passato nell'opera russa «La fiera di Sorocinsky». Pierisa Giri da qualche anno si è dedicata a Mozart, con stupendi risultati. Ella sarà Bionda, la cameriera di Costanza. E Costanza, se i conti non fallano, sarà una rivelazione vocale; la soprano Lina Aimaro, una tra le rarissime interpreti di questa oltremodo difficile parte. Il tenore Emilio Renzi, che sarà Belmonte, è stato molto fervidamente stimato dal nostro pubblico durante la bella esecuzione delle «Stagioni» di Haydn. L'allestimento e la compagnia di canto sono state oggetto di lunghe e amorevoli cure, talchè il «Ratto» promette fin da ora un'esecuzione stilisticamente molto elaborata e felice. Nella parte di Pascià si presenterà Alfredo Alberti, in quella di Pedrillo, servo di Belmonte, Agostino Casavecchi; il Comandante delle guardie sarà Giuseppe Molinari e il marinaio Klaas sarà Pietro Samoggia. Maestro del coro Ottorino Vertova. Le scene sono state costruite su bozzetti di Celestino Celestini.

Stamane si inizia alla Biglietteria del Teatro la vendita di posti per la prima attesissima esecuzione dell'opera comica «Il ratto dal Serraglio» di Mozart, che si darà giovedì prossimo, con la direzione del maestro Antonino Votto e gli interpreti già annunziati.

## L'ex Re di Spagna colpito da un attacco di angina pectoris

**Roma, 15**

Da qualche giorno l'ex Re di Spagna, Alfonso XIII, è stato colpito da un attacco di angina pectoris. Il male si è manifestato all'improvviso e al suo capezzale sono stati chiamati il prof. Frugoni e il prof. Colazza. La malattia si è manifestata in forma piuttosto grave, ma l'augusto infermo resiste vigorosamente. Le sue condizioni sono però considerate preoccupanti.

Stasera al Grande Albergo, ove da vari anni l'ex Re occupa un appartamento, è stato esposto il seguente bollettino redatto dai medici curanti: «*Condizioni stazionarie con periodi di notevole debolezza cardiaca*.»

## Calzature e tessuti razionati in Bulgaria

**Sofia, 15**

A partire da domani la vendita al pubblico di tessuti e scarpe sarà fatta soltanto dietro presentazione di appositi buoni rilasciati dalle competenti autorità. Ogni cittadino avrà diritto a comprare un vestito ed un paio di scarpe ogni 6 mesi.

## La settima Prelittoriale d'arte inaugurata ufficialmente iersera

La VII Prelittoriale d'Arte ebbe iersera alle 18 la sua inaugurazione nelle sale della Galleria Trieste. C'era il simpatico ambiente giovanile di queste mostre, dove tutti gli espositori hanno vent'anni, e taluni non li hanno nemmeno raggiunti. Vestiti delle loro divise fasciste, espositori ed espositrici facevano ala alle autorità e agli invitati, che in gran numero entravano nelle sale in modo da affollarle come poche volte si è visto. Il segno dell'inaugurazione fu dato al puntuale apparire del Prefetto, che tosto incominciò il giro delle sale insieme con gli altri rappresentanti delle autorità, e si trattenne con tutti i giovani artisti che gli furono presentati. Erano presenti, oltre il Prefetto, il Federale del P. N. F., il Generale Comandante del Corpo d'Armata, l'Ammiraglio Comandante le Forze Marittime, il Comandante di Zona delle Camicie Nere, il Presidente della Corte d'Appello, il Preside della Provincia, un rappresentante del Questore, il Regio Commissario dell'Università, il segretario del Sindacato Belle Arti, il reggente del G. U. F. ed altre molte rappresentanze.

La mostra suscitò in tutti una impressione assai gradevole, e veramente, come preannunziò la giuria, ha un livello medio superiore alle precedenti. Essa è allestita con molto buon gusto, e gran numero di forze nuove vi si sono aggiunte, com'è naturale, ai giovani che conosciamo dalle precedenti esposizioni. Nel vestibolo è esposto un altorilievo monumentale di Alessandro Psacaropulo, «Racconta il legionario», e parecchie opere di questo scultore si vedono o si rivedono nelle sale. Altri lavori di scultura devono ancora giungere; ma già si nota con compiacimento una testa femminile modellata dallo Svara. Delle molte opere di pittura, certamente non poche ci sono sfuggite a un primo sguardo in sale affollatissime: ma possiamo dire che in questa prima visita abbiamo avuto un'ottima impressione dei lavori dello Svara, del Brandolin, di Arno Wetzl, del Superina, del Girolomini, del Livellara, che certamente sono fra le cose migliori, in ispecie quelle dei primi due, e senza far torto a promettenti qualità degli altri pittori. Degni di particolare considerazione sono nel bianco e nero il Perizzi, il Malle e il terzo espositore loro vicino, del quale ora ci sfugge il nome. E buone cose abbiamo vedute anche degli acquarellisti e degli espositori ed espositrici di figurini e di progetti d'arredamento. Ma di tutti ci sarà tempo a parlare nei prossimi giorni, quando incominceremo di questa mostra una diligente rassegna. Intanto è sicuro, poichè questo è sempre avvenuto, che essa susciterà nel pubblico un interesse grandissimo.

## COMUNICATI

**Avviso d'asta**

Il 22 febbraio 1941-XIX, alle ore 9.30, nella Sala incanti, via Nizza 16, si procederà alla vendita di alcuni banchi da arrotino con motorino, molle e incudine. Il cancelliere della R. Pretura.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Rapporto ai Vicecomandanti federali di mobilitazione civile della Venezia Giulia

Alle ore 10 di ieri mattina, il capo del Servizio di M. C. del Direttorio nazionale del Partito ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai Vicecomandanti federali di M. C. di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara. Hanno presenziato al rapporto anche i Segretari federali di Trieste e Pola.

Dopo la relazione dei camerati presenti, il colonnello Natali ha dato direttive circa l'ulteriore attività da svolgersi nell'importante settore. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il «saluto al Duce».

### Doni ai feriti di guerra
#### Altri apparecchi radio

Anche in questa settimana è continuata, d'accordo e col consenso del Fascio Femminile, la distribuzione degli apparecchi radio negli ospedali dove si trovano in cura i gloriosi feriti di guerra. Ne sono stati distribuiti altri dieci e precisamente: [illegible] all'Ospedale militare [illegible]; 1 all'Ospedale R. Elena, offerto dalle Cooperative Operaie di Trieste; [illegible] e 6 all'Ospedale Vittorio Emanuele III [illegible].

Merita speciale rilievo la spontanea offerta dei due bambini Alberti [illegible]. Una ultima distribuzione sarà fatta nella prossima settimana, [illegible] d'intesa col Fascio Femminile, al quale possono dirigersi per ulteriori offerte.

### Offerte degli alunni dell'Istituto «L. da Vinci»

L'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci», il quale aveva inviato il 24 gennaio u. s., [illegible] molti doni ai soldati feriti [illegible] all'Ospedale «Vittorio Emanuele III», mandò il 12 corrente una rappresentanza di alunni [illegible] all'Ospedale «Regina Elena» a consegnare ai soldati feriti quanto gli scolari avevano voluto loro offrire ed a porgere gli auguri dei professori e di tutti gli allievi dell'Istituto.

### Cameratesco saluto dei fanti in congedo triestini

Ieri, nel pomeriggio, il comandante del Battaglione «Trieste» [illegible] si è recato all'Ospedale militare Vittorio Emanuele III per portare ai gloriosi feriti il fraterno e cameratesco saluto dei fanti triestini, [illegible]. Tale rappresentanza di fanti è stata accompagnata nella visita alle varie sale dalla camerata [illegible] del Fascio Femminile e dal tenente dott. Vasco Boico, ufficiale medico del Battaglione.

### Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

La fiduciaria provinciale tenne ieri rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali. [illegible] Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

### Il saluto alle famiglie dei volontari goliardi

[illegible]

### Riunione delle ditte esportatrici

[illegible]

### Assemblea dei lavoratori del commercio coi prodotti artistici e dell'artigianato

[illegible]

### Assemblee degli alimentaristi e degli esercizi pubblici

[illegible] esercizi pubblici, per la discussione di importanti problemi di categoria.

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che per oggi, 16 febbraio, alle 11 precise, presso la sede di via S. Nicolò 7 è convocata l'assemblea dei dettaglianti dell'alimentazione per la discussione di importanti ed urgenti problemi di categoria.

### Nomine al Fascio Femminile

La fiduciaria provinciale ha nominato segretaria del Gruppo «Antonio Zitto» la fascista Maria Sacchi, e segretaria del Gruppo «Mario Trevisan» la fascista Rita Sollinger.

### Premio per parto gemellare

Sull'apposito fondo, messo a disposizione dal Duce, il Prefetto di Trieste ha assegnato a Giuseppe Capone la somma di lire seicento per la nascita dei gemelli Alessandro e Ciro.

**Conferenza al Dopolavoro «Antonio Zitto».** Martedì, 18 corr., il cav. dott. Luciano Lercara terrà, in questa sede, una interessante conferenza sul tema «Igiene e psicologia dell'alimentazione».

## IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Rapporti e convocazioni alla Casa del Fascio
#### Direttorio federale

*I componenti il Direttorio federale sono convocati per le ore 18 di martedì 18 corrente alla Casa del Fascio.*

#### Consiglio direttivo della Sezione dell'Istituto di cultura fascista

*Alle ore 18.30 di giovedì 20 corrente il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai componenti il Consiglio direttivo della Sezione provinciale dell'Istituto nazionale di cultura fascista.*

#### Fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste

*Alle ore 11 di mercoledì 19 corrente il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste.*

#### Fiduciari dell'Associazione fascista ferrovieri

*Alle ore 10 di mercoledì 19 corrente, in sala Littorio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dell'Associazione fascista ferrovieri della provincia.*

#### Dirigenti sindacali

*Alle ore 10.30 di giovedì 20 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti con i rispettivi direttori, ai segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali e ai segretari provinciali dell'Ente della Cooperazione e dell'Artigianato.*

## I raduni dei cooperatori
### per il radio-rapporto tenuto dal Presidente dell'Ente nazionale

A Trieste e nella nostra Provincia, come in ogni altra parte d'Italia, hanno avuto luogo, iersera, gli annunciati raduni per il rapporto tenuto attraverso la radio dal Presidente dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione cons. naz. Giovanni Fabbrici.

Nella nostra città le riunioni dei cooperatori e degli addetti alle Cooperative si sono svolte nella sede centrale delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, al Passeggio di Sant'Andrea, nel refettorio [illegible] e nella sede provinciale dell'Ente della Cooperazione in via Rossini. Alle Cooperative Operaie hanno presenziato la manifestazione [illegible] in rappresentanza del Federale, il dott. Bertos per l'Ente della Cooperazione, [illegible]. Rappresentanti del Federale e dell'Ente sono intervenuti anche alle altre riunioni. Nella sede dell'Ente della Cooperazione, dove il segretario era rappresentato dal rag. Steno, si sono radunati tra altri, gli organizzati delle Cooperative spazzacamini, portabagagli e servi di piazza.

In Provincia le riunioni, presenziate dai segretari politici, si sono svolte alla Casa del Fascio di Monfalcone e nelle sedi dei Dopolavoro di Grado, Fogliano e Senosecchia.

Le riunioni hanno avuto inizio con il saluto al Duce lanciato dai rappresentanti del Federale, i quali hanno pure recato ai presenti il saluto del gerarca. Parole di saluto ai convenuti sono state pure rivolte dai rappresentanti dell'Ente e delle varie Cooperative. I cooperatori successivamente, con la più viva attenzione, hanno ascoltato il vigoroso discorso del cons. naz. Fabbrici. I raduni si sono sciolti con il saluto al Duce.

## Orario per l'oscuramento
## Dalle 20 alle 6.30
### sino al 31 marzo 1941-XIX

Il Prefetto della Provincia di Trieste, vista la propria ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII concernente l'attuazione dell'oscuramento; ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per la osservanza dell'oscuramento stesso; visto l'art. 19 T. U. della legge comunale e provinciale e l'art. 2 T. U. della legge di P. S.; ordina:

Per il periodo dal 16 febbraio al 31 marzo 1941-XIX le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento, con la ricordata ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII, debbono essere osservate dalle ore 20 alle ore 6.30 del giorno successivo.

Gli ufficiali e agenti della Forza Pubblica cureranno la rigorosa osservanza della presente ordinanza. I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 560 del C. P. che commina la pena dell'arresto fino a mesi tre e dell'ammenda fino a lire 2000.

## Fanciulle all'opera per i Prelittoriali del lavoro
### La conclusione del concorso per sarte

Ieri mattina, e nel pomeriggio sono continuate le gare di selezione provinciale ai Prelittoriali del Lavoro. Già in queste due prime giornate di prova, le giovani partecipanti hanno messo in luce una forte capacità tecnica ed una solida preparazione, [illegible] ai Littoriali. Le Commissioni di gara, [illegible] hanno constatato l'alto grado di abilità che queste giovani ragazze lavoratrici hanno raggiunto [illegible].

Anche nelle prove di cultura [illegible].

#### Le gare di ieri

[illegible]

La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha presenziato la gara per stenodattilografe svoltasi alla scuola «Rismondo»; il prof. Antonio Palin è stato presente alla gara per dattilografe alla scuola «G. Corsi» e il camerata Cesare Guglielmotti a quella per maglieriste, svoltasi al Maglificio Alpino.

#### Il programma di oggi e domani

L'orario delle gare per oggi e domani è il seguente:

Oggi 16: Gare per la preparazione della donna alla vita familiare, presso la Scuola di economia domestica, via Canal Piccolo, ore 9.

Lunedì, 17: Concorso industria dolciaria, presso Lejet, via Buonarroti 12, ore 9; concorso per modiste presso il Dopolavoro Artigiano, via Nizza 8, ore 9; concorso per maglieriste, presso il Maglificio Alpino, via Filzi 5, ore 13; concorso allevamento ovino, presso l'U. F. agricoltori, via Roma 20, ore 15; concorso lavoranti tabacco, presso l'U. P. F. agricoltori, via Roma 20, ore 15; concorso per orticultura presso l'U. P. F. agricoltori, via Roma 20, ore 15.

Martedì 18: Concorso allevamento del coniglio, a Ronchi, ore 10; concorso meccanica agraria, a Ronchi, ore 10; concorso per lavoranti orto-frutticole, presso la ditta Di Lenardo, ore 10; concorso per telefoniste, presso la «Telve», ore 19.

Mercoledì 19: Concorso per cucitrici in bianco; concorso ricamatrici, presso la F. F. Artigianato, via Nizza 8, ore 9.

## All'Istituto di cultura fascista
### Conferenza Garulli

Martedì, 18 corrente, alle 20.30, nella sala del R. Liceo «Dante Alighieri», viale Regina Margherita 5, il maestro Valdo Garulli parlerà del «Ratto dal Serraglio» e dei suoi caratteri estetici in rapporto alla produzione operistica di Mozart. La conversazione sarà integrata dall'esecuzione di vari brani dell'opera, che verranno suonati dal prof. Bruno Bidussi.

### Convegno femminile

Mercoledì prossimo, 19 corr., nella saletta del G.R.F. «L. Razza», alle ore 18.30, si terrà il secondo convegno della sezione femminile. La dott. Paola Cossutta parlerà sul tema: «Noi del fronte interno».

## Prezzi delle pile e delle batterie tascabili

L'Unione fascista dei commercianti rende noto che, in materia di prezzi delle pile e delle batterie tascabili, il C. P. C. con circolare n. 230 dd. 5 febbraio 1941-XIX, ha disposto quanto segue:

I prezzi unitari massimi di vendita al consumatore restano precisati come segue, per i tipi ottenuti con qualsiasi sistema di fabbricazione: 1) batterie tascabili, dimensioni mm. 62x21x67: a) scarica minima 4 ore lire 1.80, b) scarica minima 8 ore lire 2.30, c) scarica minima 12 ore lire 2.80; 2) elementi o batterie a torcia: a) batterie a due elementi, dimensioni mm. 21x72, lire 1.80, b) elemento dimensioni mm. 33x60, lire 2.20.

A partire dal 20 febbraio prossimo, i tipi di pile e batterie sopraindicati dovranno portare sulle etichette l'indicazione del prezzo massimo di vendita al consumo, in modo che non vi sia possibilità di sostituzione.

Per le altre disposizioni contenute nella circolare suddetta, le ditte interessate potranno avere maggiori dettagli rivolgendosi agli uffici dell'Unione stessa, via S. Nicolò 7, stanza 10.

## Notiziario di Monfalcone

**Orologio smarrito.** La massaia Annunziata De Vita, abitante al n. 12 di via Valentinis, recatasi al civico mercato per la spesa ha smarrito il proprio orologio da polso.

**Assegno bancario rinvenuto.** Teresa Varisco, abitante in via Giacich rinveniva sulla pubblica strada un assegno bancario di lire 1440 che tosto dava in consegna al direttore della locale filiale della Cassa di Risparmio Triestina.

## ASTERISCHI

### Nozze

Questa mattina, nella chiesa della B. V. delle Grazie, la signorina Maria Strechelli dà la mano di sposa al sottotenente Djalma Pasqualini. Testimoni, per la sposa il camerata Vladimiro Derin e per lo sposo il prof. dott. Salvatore Strechelli. Auguri vivissimi.

— Ieri mattina, nella chiesa di Roiano, la gentile signorina Silvana Cassano ha dato la mano di sposa al camerata prof. Angelo Varisco. Fungevano da testimoni, per la sposa, il signor Sergio Da Corte e per lo sposo, il signor Rodolfo Exner. Alla coppia i più fervidi voti di felicità.

**Scrittori triestini.** Il giornale settimanale di Bruxelles *Le Sincériste*, che si occupa esclusivamente di argomenti spirituali, dedica una riverente recensione all'ultimo libro di versi di Nella Doria Cambon, «La logica poetica», traducendo anche brani di alcune liriche e citando il giudizio di Gabriele d'Annunzio sui versi della scrittrice triestina: «Sono versi di misterioso splendore». Sullo stesso giornale è pubblicato pure uno scritto della poetessa sull'argomento «Scienza e fede».

## Scontro tranviario in Piazza Tommaseo
### 13 passeggeri leggermente feriti

Un pericoloso incidente tranviario è avvenuto iermattina, alle 7.40, in piazza Tommaseo. Il treno N. 8 della linea N. 1., guidato dal frenatore Sebastiano Battestino, ha investito il rimorchio del treno N. 8 bis, pure della linea N. 1, guidato dal frenatore Giuseppe Beni. Entrambi i treni erano diretti alla Stazione Centrale, e il secondo è andato ad urtare contro il rimorchio dell'8 bis mentre questo si fermava improvvisamente. Nell'urto i carrozzoni hanno avuto a riportare lievi danni, mentre si lamentano 13 passeggeri feriti.

Essi sono: il meccanico Giuseppe Sorrentino, di 41 anni, abitante in via Zorutti 15, che ha riportato una contusione alla regione frontale; la cuoca Maria ved. Vecchietta, di 50 anni, abitante in via dell'Istria 15, che è rimasta contusa alla regione zigomatica destra; il bracciante Giuseppe Corretti, di 30 anni, abitante in S. M. Madd. Sup. 551, che ha riportato contusioni escoriate alla mano sinistra e alla regione sacrale; il muratore Agostino Musina, di 53 anni, abitante in S. M. Madd. Inf. 666, che è rimasto leggermente ferito all'emitorace sinistro; il bracciante Agostino Pumis, di 53 anni, abitante in via Fornace 13, rimasto contuso al viso; il bracciante Antonio Bevilacqua, di 55 anni, abitante in via Madonnina 31, che è rimasto ferito alla coscia; il bracciante Attilio Siego, di 53 anni, abitante in via dell'Istria 20, rimasto contuso alla spalla destra; il contadino Giuseppe Mauro, di 56 anni, abitante in via Orlandini 6, che ha riportato una ferita alla regione sopraccigliare sinistra; il bracciante Guglielmo Ragozzo, di 52 anni, abitante in via S. Marco 85, il quale è rimasto ferito alla fronte e alla mano sinistra; il bracciante Sergio Negrini, di 48 anni, abitante in Viale Sonnino 74, che ha riportato contusioni alla spalla destra ed abrasioni al ginocchio sinistro; l'impiegato Galliano Borgnoli, di 45 anni, abitante in via Concordia 23, rimasto contuso all'emitorace sinistro; il bracciante Mario Caucich, di 46 anni, abitante in via delle Campanelle 624, rimasto contuso alla coscia sinistra, e il muratore Giovanni Cussan, di 65 anni, abitante in S. M. Madd. Sup. 594, che ha riportato contusioni alle spalle.

Sul posto è accorsa immediatamente la C. R. I., che ha provveduto al trasporto delle suddette persone all'Ospedale Regina Elena. Qui i feriti hanno avuto le medicazioni del caso, quindi tutti hanno potuto rincasare.

**Un portafogli smarrito.** Ieri l'altro, mente transitava sul tratto Ponte della Fabra-via Giacinto Gallina, il muratore Vito Buonsante, di 56 anni, abitante in via A. Caccia 4, smarriva il portafogli contenente, oltre ai documenti personali, lire 135. Il rinvenitore è pregato di restituire il portafogli, recapitandolo presso la famiglia Lupini.

**Con riferimento alla notizia** pubblicata nei giorni scorsi sotto il titolo «Due topi presi in trappola», rileviamo che il giovane nichelatore Silvano Zanella, di 17 anni, abitante in via Malcanton 4, è stato condotto al Commissariato in qualità di teste.

**Un arresto per sospetto di furto.** La signora Maria Stagni, abitante in via Madonna del Mare 5, ieri, verso le 11.15, vedeva che una vecchia — identificata poi per Maria Borri, di anni 60, senza fissa dimora — era intenta ad aprire una porta che dà su una terrazza della sua abitazione. La Stagni sospettando che la Borri fosse male intenzionata, ha informato del fatto il Comando dei vigili urbani. Il vigile Aurelio Milocco, giunto poco dopo sul posto, ha rinvenuto sul pianerottolo un lenzuolo di proprietà della Stagni, nonchè un drappo in damasco con frangie d'oro che si suppone sia stato rubato a un sodalizio cattolico, che ha sede in quello stesso stabile. La Borri ha dichiarato d'aver avuto soltanto l'intenzione di battere alla porta della Stagni per chiedere l'elemosina, ciononostante è stata accompagnata al Commissariato di p. s. di quel distretto.

# TEATRI E CONCERTI

## La seconda di «Adriana Lecouvreur» al Verdi

La seconda esecuzione dell'opera di Francesco Cilea «Adriana Lecouvreur» svoltasi iersera, alla presenza di un folto pubblico, ha riconfermato le belle qualità dello spettacolo, ed ha rinnovato il successo caloroso della prima rappresentazione con calde manifestazioni di consenso alla protagonista Magda Olivero, accolta anche alla fine del quarto atto con fervidi battimani, al tenore Alessandro Ziliani, alla signora Elena Nicolai, al baritono Afro Poli, ed agli altri ottimi interpreti dell'opera realizzata scenicamente e coreograficamente con buon gusto e ripetutamente applaudita anche a scena aperta. Particolari riconoscimenti e applausi ha avuto il maestro Antonino Votto evocato con gli artisti alla ribalta alla fine degli atti.

## L'ultima di "Sigfrido,, oggi, alle 15.30, al Verdi

Con la direzione del maestro Giuseppe Del Campo, protagonista Max Lorenz, che prenderanno congedo dal pubblico, si darà oggi alle ore 15.30, l'ultima esecuzione dell'acclamato «Sigfrido» di Wagner, con la partecipazione di Anny Helm-Sbisà nella parte di Brunilde e gli altri interpreti delle precedenti rappresentazioni. Data l'intensa e vasta ricerca di posti, si annunzia per l'odierna esecuzione un teatro affollatissimo.

## Martedì "Adriana Lecouvreur,, come spettacolo di "Sabato teatrale,, al Verdi

Per disposizione del Ministero della Cultura Popolare, i Dopolavoro provinciali, in accordo con gli Enti teatrali, hanno la facoltà di fissare gli spettacoli cosiddetti di «Sabato teatrale» anche in giornate diverse dal sabato, stabilendone di volta in volta l'ora più adatta. In virtù di tale disposizione sarà allestito a Trieste il primo spettacolo del genere martedì sera, alle ore 20, con l'opera «Adriana Lecouvreur» di Cilea, con gli stessi eccellenti esecutori delle recite precedenti. Lo spettacolo sarà diretto dal maestro Antonino Votto.

I prezzi dei biglietti d'ingresso sono quelli invalsi negli anni scorsi: lire 0.60 per il loggione; lire 1.10 per le gallerie; lire 2.10 per la platea e i palchi.

La vendita dei biglietti si effettuerà al Dopolavoro del commercio in Piazza Ciano 15 (Crociera del Tergesteo) domani, lunedì, alle ore 18, fino ad esaurimento della disponibilità. I dopolavoristi sono tenuti a esibire le tessere dell'anno XIX, munite dell'apposito bollino del Sabato teatrale. Per i pensionati e gli iscritti alla «Gil» basterà la presentazione del libretto di pensione (che non deve superare le lire 800) rispettivamente della tessera della «Gil».

## Concerto del Trio Fiedel all'Italo-germanica di cultura

Domani, 17 corrente, alle 20.45, avrà luogo per organizzazione dell'Associazione italo-germanica di cultura, nella sala del «Dimm», Sezione A (via Trento 3), l'annunciato concerto del Trio Fiedel di Monaco, con il concorso del baritono Ernesto Corrado Haese.

Il concerto è riservato ai soci e agli invitati.

**L'odierno spettacolo al Ferroviario.** Oggi, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario si svolgerà un attraente spettacolo d'arte varia con l'esibizione di nuovi divertenti numeri. Nelle due sedi cinema alle 15 e alle 17 in piazza Vittorio Veneto; a San Vito alle 16, alle 18 e alle 20.

**Spettacolo marionettistico al Dopolavoro Chimici.** Oggi, domenica, alle 18, nella sede sociale di via San Francesco d'Assisi n. 2, si svolgerà uno spettacolo marionettistico, dedicato al mondo piccino. Il teatro comico di marionette di A. Sergo rappresenterà «Le stravaganze di Facanapa», tre atti di Chiopris e «Il sogno di Facanapa», tre atti del medesimo autore.

## Recite di filodrammatici

**«I tre sentimentali» al Dopolavoro Poligrafico.** Oggi, alle 17 precise, la sezione filodrammatica diretta dal camerata E. Trevisan presenterà la commedia in tre atti di S. Camasio e N. Berrini «I tre sentimentali». Ingresso e posto a sedere numerato lire 1.

**Spettacolo d'arte varia al Dopolavoro «Casalini».** Oggi, alle 17, nella nuova sede del Dopolavoro «A. Casalini», piazza Duca degli Abruzzi 3, la sezione artistica del «Dica», diretta da Paolo Ariani, presenterà uno spettacolo di varietà con la cooperazione dei migliori dilettanti della canzone, ritmi, balletti, macchiette. Suonerà l'orchestra giazzo del «Dica» diretta da Franco Secoli. Annunciatore Carlo Desco.

**Serata d'arte varia al Dopolavoro del Pubblico Impiego.** Oggi, 16 corr., con inizio alle 18, il Dopolavoro del Pubblico Impiego organizzà uno spettacolo d'arte varia sostenuto da uno stuolo d'allegri studenti. Chiuderà la serata un divertente gioco di tombola gastronomica dotata di molti premi. Ingresso gratuito per soci e familiari.

**«Il trattato scomparso» al «Dimm» Sede A.** Oggi, alle 17.30, recita con la commedia in tre atti di Galar e Artù: «Il trattato scomparso». La commedia si replica domenica 23 corr. Prenotazione e ritiro di posti presso la segreteria di via Trento n. 2.

**Ritmi e canzoni al «Dimm» Sede B.** Oggi, alle 18.30, serata di ritmi e canzoni.

## L'odierna celebrazione verdiana al Sindacato musicisti

Questa sera, alle 20.30, sarà tenuta, nell'aula magna del Liceo «Dante», l'annunciata celebrazione di Giuseppe Verdi, promossa dalla Confederazione professionisti e artisti e organizzata nella nostra città dal locale Sindacato musicisti. Parlerà il maestro Andrea Della Corte, direttore del R. Liceo Musicale di Torino, noto da lunghi anni come uno dei musicologi più insigni d'Italia.

Alla manifestazione che si annuncia quanto mai interessante, sono invitati ad intervenire, oltre ai musicisti, tutti i musicofili di Trieste. L'ingresso è libero.

## Ultime recitè di Ràscele oggi al Rossetti

Oggi, negli avanspettacoli del Politeama Rossetti, ultima recita della Compagnia Ràscele con la divertentissima rivista in 14 quadri «Quando non piove più» interpretata dalla deliziosa Elena Grei, dal comicissimo Renato Ràscele e da un numeroso stuolo di belle attrici e di bravi attori nonchè da un pittoresco balletto.

## Recita d'addio di Cavalieri oggi al Filodrammatico

L'insigne attore veneziano Gino Cavalieri prende oggi congedo dal nostro pubblico interpretando al Filodrammatico, in unione alla Compagnia Cecchelin, la commedia folcloristica in 2 quadri «Al cafè de Marco». Segue la varietà con Aura Grisi, Cecchelin, Sambo, Serafini e il Balletto triestino. Domani una novità: «Xe arivada sua ecelenza».

## Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: «Parete nord», tre atti di Cesare Mensio (novità), regia di Alberto Casella. Ore 22 (circa): Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati; al pianoforte Mario Salerno.

## Oggi spettacolo al "Ditci,,

Oggi domenica, per aderire a numerosissime richieste pervenute agli organizzatori, verrà svolto al «Ditci» (Tergesteo, piazza Ciano) un altro spettacolo di grande attrattiva. Vi prenderanno parte Angelo Cecchelin ed altri artisti della sua compagnia, Nora De Rosa, la minuscola Maria Grazia Tandoi, il ballerino prodigio Tullio Scheriani, il Trio Karam ed un'altra serie di numeri originalissimi. Tutto lo spettacolo sarà sostenuto inoltre dall'elettrizzante «Sestetto Adam», con scene comico-musicali, che avrà la sua recita d'onore. Prezzi: ingresso e posto indistintamente lire 2; bambini lire 1. Il trattenimento s'inizierà puntualmente alle 17 e durerà sino alle 20.

**La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste** nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 33706 e 90912 e rinnovati inclusivo il n. 197144; i non preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 54222 e rinnovati inclusivo il n. 196480.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

**Medico di turno** dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

## Gite per mare

che si effettueranno oggi:

*Capodistria*, ore: 9 (toccata Ospizio e Ancarano), 13.30 (diretto), 18.30 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diretto); 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17.30 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.10 (Capodistriana).

*Muggia*, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; per Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

*Dallo Scalo Legnami per Muggia*, ore: 13.20, 19.30; da Muggia per lo Scalo legnami, ore: 12.45, 19 (Muggesana).

## RADIO — 16 febbraio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8): 10: Radio Rurale: L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Musica operettistica. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione organizzata per la «Gil». 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Musica operistica. 18.15, 19.30 e 19.40: Notizie sportive e delle corse ippiche. — (Soltanto m. 245,5, 420,8, 491,8): 20.30: **«Parete nord»**, tre atti di Cesare Mensio (Novità). 22 (circa): **Concerto** del violoncellista B. Mazzacurati.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2): 12.15: Orchestrina diretta dal maestro Strappini. 13.15: Concerto diretto dal m.o G. Savagnone. 14.15: «L'ulivo sul confine», un atto di R. M. De Angelis. 15: Musica varia. 16 (circa) (soltanto onda m. 221,1: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di Santa Cecilia, diretto dal maestro V. De Sabata. 20.30 (onda m. 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.15: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Arlandi. 22: **«Quel mazzolin di fiori»**, di Ezio d'Errico (Terza puntata). 22.30: Musica varia.

## SPETTACOLI E CINE

**VERDI.** Stagione lirica. 15.30: «Sigfrido», di R. Wagner (ultima rappresentazione).
**ROSSETTI.** 13.30: «La bella e la belva», H. Feiler, H. Söhnker. Riv. Ràscele, ult. giorno, addio della Comp.
**NAZIONALE.** 14.20: «Cento lettere d'amore», con A. Falconi, V. Gioi.
**EXCELSIOR.** 14: «Armonie di gioventù» con Andrea Leeds, Joel Mc Crea.
**PRINCIPE.** 14.30: «Tempeste», con E. von Stroheim e Annie Ducaux.
**FILODRAMMATICO.** 14: «Canzone del deserto», Z. Leander e Cecchelin nella commedia musicale «Al cafè de Marco».
**FENICE.** 14.30: «L'eterna illusione», il mirabile capolavoro di F. Capra.
**ITALIA.** 13.30: III settimana: «Abbandono», film grandioso e spettacolare, bellissimo, con Corinna Luchaire.
**REGINA.** 14: «Scarpe grosse», la terra e l'amore, con Amedeo Nazzari, Lilia Silvi.
**IMPERO.** 14: «Kean» ovvero «Genio e sregolatezza», dal celebre lavoro di Alessandro Dumas, con Rossano Brazzi e Germana Paolieri.
**REALE.** 14: «Il vagabondo dell'isola», con Charles Laughton.
**GARIBALDI.** 13.30: «Il marito a modo mio», con H. Ruhmann e L. Marenbach.
**MASSIMO.** 14: «Il segno di Robin Hood», sensazionale, intrighi, passioni, vendette, con Ramon Pereda.
**NOVO CINE.** 14: «La tragedia del K. 2», con John Loder. Supergiallo.
**MODERNO.** 14: «I forzati della «Rocca Nera». Segue: «Sergente «Berry».
**ODEON.** 14: «Il governatore», possente dramma con Hormy e Birgel.
**SAVOIA.** 14: «La casa del peccato», con Assia Noris, Amedeo Nazzari.
**ARMONIA.** 14.30: «Il delatore», E. Lowe, A. Todd. Varietà.
**POPOLO.** 14: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth, nuova edizione e «Ridolini scolaro».
**AZZURRO.** 13: «Capitan Furia», Victor Mac Laglen e June Lang.
**RADIO.** 14: «Vivere», Schipa (nuova ed.) e «Preferisco andare a piedi».
**VITTORIA.** 14: «Sposo il mio amore», Anna Neagle, Tullio Carminati.
**CENTRALE.** 14: «E' sbarcato un marinaio», Nazzari. Segue comica.
**ADUA.** 14: «Luciano Serra pilota», A. Nazzari. Segue: «Solo contro tutti».
**VENEZIA.** 14: «Solo per te», Beniamino Gigli e «Mischa il monello».
**BELVEDERE.** 14: «Cerco il mio amore». Fred Astaire, Ginger Rogers.
**ARGENTINA.** 14: «Si avanza nell'est», docum. dell'attuale guerra. Topolino.

**TAVERNA 7 NANI** (Cologna 44, tel. 50-15). L'ambiente più divert. Musica
**BAR ASTORIA.** Oggi trasmissione fonogr. canzoni mod. e musica varia.
**AL TOPOLINO** (ex Qualatti, Sanzio 23, tel. 30-55, tram 3, 7, 9). Brioso, allegro, mondano; seralm. concerto.

**Pomeriggio musicale al Dopolavoro «Crda».** Anche oggi al Dopolavoro «Crda» si svolgerà un pomeriggio musicale, il cui programma comprenderà musiche e canzoni del repertorio antico e moderno. Durante lo spettacolo avrà luogo la premiazione del referendum di domenica scorsa.

## Bollettino demografico
### COMUNE di TRIESTE
#### 15 febbraio 1941-XIX

| | |
|---|---|
| NATI | 8 |
| MORTI | 14 |
| MATRIMONI | 10 |

## BORSA DI TRIESTE

| Febbraio | 14 | 15 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 91.20 | 90.[illegible] |
| Rendita 3½% | 72.50 | 72.[illegible] |
| Redimibile 3½% | 70.50 | 70.[illegible] |
| Redimibile 5% | 93.90 | 93.[illegible] |
| Obbligaz. Tre Venezie | 93.80 | 93.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.— | 100.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 94.75 | 94.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 96.40 | 96.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 97.50 | 97.[illegible] |
| I. R. I. | 472.50 | 472.[illegible] |
| I. R. I. «Stet» 4% | 642.— | 642.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 472.50 | 473.[illegible] |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 495.— | 495.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 473.— | 475.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 449.— | 449.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 428.— | 428.— |
| Trieste 1899 convert. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convert. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 convert. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 340.— | 340.— |
| Assicurazioni Generali | 856.— | 860.— |
| Assicuratrice Italiana | 621.— | 621.— |
| Infortuni | 2060.— | 2070.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1943.— | 1943.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 1895.— | 1900.— |
| Gerolimich | 216.— | 216.— |
| Istria-Trieste | 268.— | 268.— |
| Lussino | 340.— | 340.— |
| Martinolich | 135.— | 135.— |
| Ferrovie Meridionali | 1106.— | 1109.— |
| Premuda | 1125.— | 1125.— |
| Piccole Ferrovie | 86.— | 86.— |
| Tripcovich | 575.— | 578.— |
| Tram | 168.— | 168.— |
| Ampelea | 440.— | 440.— |
| Arrigoni e C. | 250.— | 250.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 140.75 | 141.— |
| Cementi Isonzo | 130.— | 130.— |
| Istriana Cementi | 135.— | 135.— |
| SELVEG | 740.— | 740.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 266.— | 266.— |

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780; Jugoslavia 46.

I SANTI DI NOME ROMANO: 16 febbraio: Giuliano, Giuliana, Faustino. 17 febbraio: Faustino, Donato, Romolo, Giuliano, Silvino.

## CORRISPONDENZA APERTA

*R. I. internazionale.* Nella scrittura comune non si può seguire la breve telegrafica. In telegrafia l'S.O.S. composto da tre segni continui; nella parlata si aggiungono i punti perchè ogni iniziale riguarda una parola.

*Contrastoni Fiume.* 1) Un allievo sottufficiale di fanteria, che si trova come caporale all'ufficio del Comando non ha diritto ad una paga maggiore. 2) Con la promozione a sergente potrà ottenere la divisa dall'Esercito.

*R. R. Trieste.* 1) Certamente, esistono le scuole tecniche e le Università. 2) La facoltà di agraria si trova presso le Università di Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Perugia, Pisa, Torino. 3) Per esservi ammessi, occorre il diploma classico o scientifico; l'abilitazione magistrale non è sufficiente.

*Centrale, Cervignano.* Certamente dovete alzarvi sempre in piedi alla lettura del bollettino.

## Estrazioni del Lotto
### 15 febbraio 1941-XIX

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 35 | 73 | 11 | 8 | |
| CAGLIARI | 78 | 15 | 89 | 52 | |
| FIRENZE | 48 | 63 | 59 | 36 | |
| GENOVA | 51 | 27 | 25 | 22 | |
| MILANO | 80 | 61 | 73 | 1 | |
| NAPOLI | 51 | 2 | 15 | 56 | |
| PALERMO | 56 | 83 | 76 | 77 | |
| ROMA | 84 | 62 | 28 | 80 | |
| TORINO | 47 | 81 | 67 | 79 | |
| VENEZIA | 40 | 78 | 34 | 66 | |

# LE ULTIME DELLA NOTTE

*Gli aiuti all'Inghilterra*

## Battaglia grossa al Senato americano

### Il sen. Wheeler «desidera sapere se gli Stati Uniti sono tornati ad essere una Colonia inglese» - Una commissione scientifica inviata a Londra

Washington, 15

Non è difficile arguire da quanto pubblicano i giornali che la discussione al Senato del progetto di legge per gli aiuti all'Inghilterra darà luogo ad un vivace dibattito. Si annuncia intanto che 17 senatori si sono messi d'accordo per sostenere tenacemente un emendamento inteso ad impedire il trasferimento in Inghilterra di qualsiasi unità della Marina militare americana ed a proibire in modo assoluto l'uso di navi battenti bandiera degli Stati Uniti per il trasporto di merci di qualsiasi genere e di materiale bellico alla Granbretagna.

Si prevede che questo emendamento troverà larghi consensi nel Senato, perchè da molte parti si insiste nella necessità di vietare che la Marina mercantile americana si impegni direttamente nei trasporti per l'Inghilterra e che si ceda, sotto qualsiasi forma, navi da guerra, anche se vecchie e malandate, alla Granbretagna. Anche il Ministro della Marina, Knox, si sarebbe dichiarato contrario a tali cessioni.

La prima avvisaglia dei propositi battaglieri delle opposizioni si è avuta durante la discussione sul debito pubblico. Il sen. Wheeler, in un discorso ascoltato con sommo interesse dal Senato e materiato di fatti e di cifre, si è confermato irriducibile avversore della legge per gli aiuti all'Inghilterra. Egli ha soggiunto che questa famosa legge è tra l'altro assolutamente illogica, perchè tende ad addossare sulle spalle del popolo americano le spese del proseguimento della guerra. [...] ha continuato il senatore Wheeler, mentre è noto che [...] si fanno rimborsare da Londra quello che spendono per aiutarla. «Io desidero sapere, egli ha terminato, *se gli Stati Uniti sono tornati ad essere una Colonia inglese*».

Si è annunciato che il Presidente Roosevelt ha deciso di inviare in Inghilterra, via Lisbona, una missione scientifica diretta dal presidente dell'Università di Harward, dott. Conant, il quale di recente alla Commissione degli Esteri del Senato sostenne che gli Stati Uniti devono dichiarare guerra alla Germania, e composta da altre personalità. Tale missione dovrà accertare sul posto le ricerche ed esperienze compiute nei laboratori britannici, sì da poter applicare i risultati nel riarmo degli Stati Uniti. La commissione è partita oggi stesso. Roosevelt ha annunciato che nel prossimo avvenire altri tecnici e scienziati saranno inviati in Inghilterra per studiare i settori particolari della preparazione bellica britannica.

L'Ambasciatore di Granbretagna e i Ministri di Olanda e di Australia hanno avuto oggi una conferenza col Segretario di Stato Cordell Hull in rapporto alla situazione in Estremo Oriente.

## Gli arabi dell'Hadramuth insorgono contro l'oppressione inglese

### I successi dei ribelli narrati dal capitano di un veliero indigeno

Berbera, 15

Mandano da Alula che un piccolo veliero arabo proveniente da Mukalla è arrivato in quel porto. Il capitano del veliero, certo Omar Ben Rahman, che insieme con la sua ciurma aveva superato difficoltà di ogni genere e patito la fame e la sete, appena rifocillato dai nostri reparti di artiglieria costiera, ha riferito che nel corso del mese si sono accese nell'interno dell'Hadramuth — il territorio che come è noto si affaccia sul golfo di Aden a sud dell'Arabia Saudiana e precisamente a sud e sud-est della regione di Sciabua — numerose rivolte contro le autorità dei Sultanati e le Forze armate britanniche che presidiano i punti strategici lungo la frontiera.

I ribelli sono comandati da capi indigeni confinati dagli Inglesi nell'interno dell'Hadramuth a causa della loro particolare attività tendente a spingere alla ribellione le tribù indiane. Questi capi sono perfettamente al corrente dei metodi di guerra moderna perchè prima di venire confinati erano riusciti a farsi arruolare e a militare nelle file dell'Esercito inglese col duplice scopo di addestrarsi all'uso delle armi e di svolgere contemporaneamente l'opera di sobillazione fra i loro correligionari.

Il capitano Ben Rahman, proseguendo nel suo racconto, ha detto che le truppe inglesi scaglionate lungo la costa settentrionale del golfo di Aden sono riuscite a catturare finora tutti gli emissari inviati dai capi indiani a trasmettere oltre il confine la notizia dei loro successi. E tanta vigilanza si spiega perchè molto sensibili sono state le perdite subite dagli Inglesi nella regione di Al Anqvaf che si trova ora in mano dei ribelli, i quali hanno anche catturato armi automatiche e 50 casse di munizioni. Invece la notizia della rivolta si è subito propagata nelle regioni di Zafar e Giolan; così le popolazioni locali hanno potuto inviare rifornimenti soprattutto di viveri agli insorti. Un gruppo di beduini, grazie a questo aiuto, ha potuto tenersi celato in una località che il capitano per ovvi motivi ha pregato di non precisare, ed è riuscito a catturare sulla strada Ummokalla-Jafi tre autocarri inglesi pieni di soldati che sono stati fatti prigionieri e trasportati nell'interno.

La repressione della R. A. F. è stata violentissima ma inefficace. Allora, secondo il loro costume, i prodi aviatori inglesi hanno compiuto atti di rappresaglia bombardando e mitragliando a bassa quota villaggi e centri di abitazione nello Zafar e nell'Anqvaf.

## Il Bollettino tedesco

### Le azioni in Cirenaica e gli attacchi notturni su Londra

Berlino, 15

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**Apparecchi da caccia hanno abbattuto ieri sulle coste sud-orientali britanniche 9 aerei nemici tipo «Spitfire». Un bombardiere nemico è stato fatto precipitare presso le coste olandesi.**

**In Cirenaica squadriglie da caccia tedesche hanno attaccato autocolonne e carri armati nemici incendiandone parecchi. Aerei tedeschi da bombardamento hanno distrutto impianti militari a Bengasi e presso El Agheila.**

**Forti formazioni aeree da combattimento hanno colpito la notte scorsa con bombe di grosso e grossissimo calibro obiettivi industriali a Londra nonchè una serie di aerodromi provocando vasti incendi ed esplosioni.**

**Nella notte sul 15 febbraio il nemico ha gettato bombe incendiarie e dirompenti specie su una città della Germania occidentale. Si lamenta un certo numero di morti e di feriti fra la popolazione civile. Leggeri danni sono stati causati nei quartieri di abitazione. Un nostro apparecchio è mancante.**

*Si apprende che alcuni apparecchi tedeschi hanno bombardato e distrutto nella notte sul 14 febbraio autocolonne e carri armati britannici in marcia verso il fronte nord-africano. Sono stati pure attaccati con successo accampamenti di truppe e aerodromi dove venivano distrutti aviorimesse ed apparecchi in procinto di decollare. Le vie di comunicazione sono state pure bombardate con successo e colonne di truppe in marcia sono state prese sotto il fuoco delle mitragliatrici.*

*Nelle prime ore della sera di venerdì un certo numero di apparecchi germanici ha attaccato nuovamente Londra ad ondate successive. Gli osservatori hanno potuto constatare gravissimi danni provocati dalle bombe.*

## Tremenda falcidia di naviglio inglese

I 14 piroscafi per complessive 82.000 tonnellate, di cui il Bollettino tedesco del 14 corr. ha annunciato l'affondamento nelle acque dell'Atlantico per opera della flotta del Reich, rappresentano uno dei colpi più tremendi recati finora alla Marina mercantile britannica. E' una sconfitta, questa, che, si calcola, abbia privato gl'inglesi di armi e rifornimenti per gli effettivi di due Armate in assetto di guerra.

Pensate un po' che cosa sono 82 mila tonnellate. Se un piroscafo di 6000 tonnellate equivale a 20 treni di 28 vagoni ciascuno, la perdita inflitta agli inglesi nella sola azione di cui al Bollettino corrisponde a un enorme convoglio di 7560 vagoni trainato da 270 macchine. Un nastro che, calcolata la lunghezza del vagone a 5 metri, andrebbe da Trieste oltre Ronchi.

Calcolando poi allo stesso modo l'equivalente ferroviario del tonnellaggio, furono complessivamente affondati dalla flotta tedesca in Atlantico e nei mari lontani, ascendente a 670.000 tonnellate, si avrebbe un convoglio di 62.440 vagoni trainato da 2230 macchine. Un nastro, data a 5 metri la lunghezza del vagone, che andrebbe da Trieste a Bologna.

Questo è il tremendo crescendo impresso dalle Potenze dell'Asse contro l'efficienza bellica degli inglesi, in risposta al loro blocco e alla guerra ch'essi hanno scatenata.

## I lavoratori del Belgio organizzati su basi corporative

Brusselle, 15

E' stato pubblicato un decreto del Ministero degli Affari Economici col quale si annunzia la riforma delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro su basi corporative.

Un altro effetto dei bombardamenti

## Il nomadismo in Inghilterra intralcia le comunicazioni

Lisbona, 15

Fra le tante ragioni di malcontento e di irritazione che la popolazione londinese continua a manifestare di fronte alle sempre più numerose manchevolezze del Governo nei confronti della popolazione povera che maggiormente soffre dei continui, martellanti bombardamenti dell'aviazione germanica, è la mancanza di controllo e di organizzazione nel processo di migrazione interna che deriva dallo stato di guerra.

Il *Times*, infatti, deplorando vivamente tale mancanza di controllo, rileva come, contrariamente ad ogni opportunità in tempo di guerra, una grande quantità di viaggiatori continui a spostarsi, ingombrando le strade ed occupando tutti i posti nei treni. La cosa più irritante, continua il giornale, è che fra questi abbonda l'elemento dei ricchi oziosi i quali si spostano senza necessità e continuano ad ostentare, anche esteriormente, uno stile di vita che non è affatto consono con le tragiche circostanze che sta attraversando il Paese. Gli inconvenienti si verificano là dove le popolazioni, in seguito ai bombardamenti tedeschi, sono costrette a sgomberare le loro città ed a trasportarsi in altre località. Mentre le «persone inutili» riescono a spostarsi con facilità e ad installarsi comodamente, ed anzi lussuosamente, le persone necessarie, ed in primo luogo gli operai, non riescono a trovare un alloggio e vedono continuamente ostacolati i loro necessari spostamenti.

## Il delitto di Bucarest

### L'inchiesta conferma la colpevolezza degli inglesi - La signora Simson conosceva troppi segreti che non dovevano essere svelati

Bucarest, 15

Si era detto ieri sera che il caso della signora Zoe Simson presentava molti aspetti misteriosi, difficili ad essere chiariti. L'inchiesta svolta dall'autorità di polizia conferma in modo sempre più categorico che l'attività della bionda signora era molto sospetta e che, sotto certi aspetti, essa presentava anche dei fortissimi contrasti con gli interessi della Romania. Ma a parte l'attività che la signora Zoe Simson aveva svolto come informatrice dell'Intelligence Service e della quale sarà forse molto difficile stabilire la natura, se non gli scopi, gli aspetti apparenti, ma non i legami degli interessi, sta di fatto che circa la fine della signora Simson sono stati stabiliti dei punti molto precisi. Essa è deceduta per effetto di un potentissimo veleno contenuto in 40 pastiglie di un noto sonnifero, veleno che non ha permesso, ad onta di tutti gli espedienti e i dettami scientifici, dopo appena cinque ore dal momento in cui era stato introdotto nell'organismo, alcuna reazione. Morte sicura, dunque, che si è procurata o è stata imposta alla sig.ra Simson.

Nella camera che essa occupava nella villa di strada Kogalniceanu sono state trovate delle lettere, due delle quali indirizzate a persone che la polizia non ha indicato e una terza proprio alle stesse autorità. In questa, che è per ora la più interessante testimonianza sulla correlazione esistente tra la fine della signora Simson e la partenza dei diplomatici inglesi dalla Romania, è scritto che la signora si toglie la vita perchè non le è stato possibile lasciare la Romania insieme ai membri della Legazione britannica a Bucarest. Se fosse soltanto per amore verso l'Inghilterra, che d'altra parte era una Patria che riguardava la signora soltanto per un secondo matrimonio, del quale essa era rimasta anche vedova, il gesto di una donna qualunque avrebbe troppo sapore patetico. Ma trattandosi di una donna abituata a calcolare freddamente ogni circostanza e ogni evenienza, si debbono trovare altrove i motivi di tanta disillusione, che non nel non essere stata presa a bordo di quel piroscafo «Ismid» che oggi alle ore 16 ha levato le ancore dal porto di Costanza dirigendosi a Istanbul col carico dei diplomatici naufraghi della politica inglese in Romania.

Se fosse rimasta in Romania come una cittadina inglese qualunque, quale pericolo avrebbe corso la signora Simson? Solo quello di finire in un campo di concentramento nel caso di guerra tra la Romania e l'Inghilterra, e forse neppure questo, dato che essa era di nascita romena. E che cosa le avrebbe impedito di lasciare più tardi spontaneamente e separatamente la Romania? Le carte della signora Simson non dovevano essere affatto in regola; questa è la realtà. In lei dev'essere sorto il tremendo timore che senza la protezione «in loco» della Legazione inglese non avrebbe potuto sottrarsi a chissà quali fastidi; oppure nel suo suicidio vi deve essere stata la volontà imperiosa degli stessi superiori della signora Simson, cioè di quegli uomini dell'Intelligence Service che non devono avere troppi scrupoli, dopo di essersi serviti di un elemento, ad «affogarlo» e ad affogare con esso tutti i segreti di cui era a conoscenza. Certo la lettera che è stata trovata nella camera dell'avvelenata è una tremenda condanna per coloro che ora sono in viaggio verso gli accoglienti lidi turchi del Mar Nero. Nella scia dell'«Ismid» qualcuno da bordo deve scorgere stanotte una striatura sanguigna, quella delle troppe vittime britanniche fatte in Romania.

## L'allarmismo nell'E. O. dovuto alla propaganda britannica

### Una dichiarazione di Tokio

Tokio, 15

Una dichiarazione del servizio informazioni del Ministero degli Esteri a proposito della pretesa estrema tensione della situazione nippo-americana attribuisce tutte le esagerazioni in proposito alla propaganda straniera interessata. La dichiarazione aggiunge che da informazioni giunte a Tokio vi sarebbe una grande agitazione tra i membri delle Colonie giapponesi sul continente americano dovute a notizie sensazionali fatte circolare sia nell'America del Nord che in quella del Sud, secondo le quali la situazione tra il Giappone e gli Stati Uniti sarebbe estremamente tesa.

### Invito alla calma

E' vero che la situazione nippo-americana è causa di qualche preoccupazione, ma non è il caso di passare da questo con facilità alla conclusione che la situazione sia diventata così eccezionalmente grave fra i due Paesi. E' inutile dire che sia il Governo nipponico che quello americano stanno facendo tutto ciò che possono per impedire che la situazione abbia sviluppi che possano portare alle peggiori eventualità. Viceversa una intensa propaganda continua all'estero a presentare la situazione nippo-americana come estremamente grave. Il Governo giapponese consiglia quindi i sudditi nipponici che risiedono sia nell'America del Nord che in quella del Sud di non preoccuparsi di notizie irresponsabili e sensazionali, ma a continuare ad attendere come sempre ai propri affari.

Le perdite provocate dal generale crollo alla Borsa di Sciangai di tutti i titoli inglesi ed americani in seguito all'allarmismo manifestatosi nei giorni scorsi circa la situazione in Estremo Oriente, vengono calcolate a 30 milioni di dollari.

Da Manilla è segnalato un miglioramento nella situazione, in seguito alla sospensione da parte dell'Ammiragliato olandese dell'ordine alle navi battenti bandiera olandese di astenersi dal navigare nei mari a nord delle Filippine. Contemporaneamente al piroscafo olandese «Tijbadak» che ieri, appena giunto a Sciangai, aveva avuto ordine di ripartire immediatamente per Batavia, è stato permesso di partire soltanto la settimana prossima con un carico nuovo di passeggeri e merci.

### I rapporti nippo-sovietici

E' giunto oggi nella Capitale del Giappone il Principe Teh, capo della Federazione della Mongolia interna, in visita ufficiale di due settimane, che si sa collegata con l'istituzione dell'ordine nuovo nell'Asia orientale. Il Principe sarà ricevuto la settimana prossima in solenne udienza dall'Imperatore.

Il giornale nazionalista *Hochi Shimbun* pubblica oggi un articolo nel quale illustra l'urgenza che il Governo sovietico chiuda completamente la famosa strada nord-occidentale della Cina al fine di accelerare la soluzione logica della grave crisi nella quale si dibatte il regime di Chung King in conseguenza della perdita virtuale della strada della Birmania come via di rifornimento.

I giornali giapponesi continuano a mettere in rilievo il miglioramento progressivo dei rapporti nippo-sovietici. L'*Hochi* notando il fatto che la strada della Birmania è ormai inutilizzabile per i rifornimenti al Governo cinese di Chung King e che tale Governo è alle prese con gravi lotte intestine, consiglia all'Urss di chiudere la strada che dal territorio sovietico porta al territorio ancora controllato dal Governo di Chung King. Il *Kokumin*, riferendosi alle relazioni nippo-anglo-americane, sottolinea la crescente attività antigiapponese svolta in Inghilterra e negli Stati Uniti.

## Il convegno italo-jugoslavo dell'industria e del commercio tessile

Fiume, 15

I lavori del convegno italo-jugoslavo tra le rispettive categorie interessate all'industria e al commercio tessile cotoniero, iniziatosi come già comunicato venerdì scorso, sono stati proseguiti ieri mattina presso l'Unione provinciale fascista degli industriali del Carnaro.

A mezzogiorno, con un autobus messo a disposizione dalla C.I.S.A. i partecipanti al convegno si sono recati ad Abbazia dove all'Albergo Cristallo l'Ecc. il Prefetto Testa ha loro offerto una colazione alla quale ha presenziato, illustrando tutto il suo fattivo interessamento ai lavori del Convegno.

Questi hanno avuto termine nel pomeriggio di ieri con la firma di vari accordi che hanno così coronato un laborioso esame delle questioni oggetto del convegno svoltosi in una cordiale atmosfera di comprensione dei reciproci interessi nelle attuali contingenze. Il convegno inoltre è stato utile per l'ampio scambio di vedute avvenuto tra i partecipanti che permette di provvedere ad ulteriori e proficui sviluppi negli scambi tra i due Paesi. Mentre i camerati italiani sono rientrati alle rispettive sedi ancora in serata, i graditi ospiti jugoslavi partono quest'oggi accompagnati dal nostro cordiale saluto.

La delegazione jugoslava era composta dal dott. Kristic della direzione per il commercio estero jugoslavo, dal dott. Mohorovic della Camera di commercio e industria di Lubiana, dal dott. Golja della Federazione industriali, Pavlovic industriale cotoniero, Kovacic della Federazione industriale tessile della Banovina di Croazia, dell'industriale Sirc, del segretario della Federazione industriale tessile della Banovina ing. Lapcevic, del Segretario generale della centrale delle Corporazioni delle industrie dott. Gregoric, dell'addetto commerciale di Roma dott. Filipic e del Segretario del Ministero per il commercio e industria Ljubisavljevic.

La delegazione italiana era composta di un rappresentante della Confederazione fascista degli industriali di Roma, di uno della Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri e di quattro industriali che rappresentavano le maggiori industrie nazionali.

## Squadristi del Ministero dell'E. N. in visita alla Federazione dell'Urbe

Roma, 15

Il Sottosegretario all'E. N. ha accompagnato un folto gruppo di Squadristi del Ministero dell'E. N. in una visita alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe. Il Sottosegretario Del Giudice ha espresso i sentimenti di alta tensione ideale che animano nell'attuale momento i camerati che fecero parte delle gloriose squadre d'azione: il Segretario federale, ha ringraziato i convenuti per l'omaggio reso alla Federazione e si è detto sicuro che il Regime può fare assegnamento sullo spirito di assoluta dedizione al Duce che gli squadristi conservano e custodiscono intatto nel loro animo. Da ultimo il Segretario federale ha pregato il Sottosegretario di estendere il proprio ringraziamento a tutti gli insegnanti di ogni grado, delle scuole di Roma: camerati tutti che compiono in silenzio il loro dovere svolgendo opera altamente meritoria

## Notizie del Partito

### I rapporti di collaborazione fra i Fasci Femminili e l'O.N.D. - L'assistenza al soldato - I corsi per operaie

Roma, 15

*I rapporti di collaborazione tra i Fasci femminili e l'O. N. D. sono stati regolati secondo i punti seguenti:*

*1) Le fiduciarie delle Federazioni dei Fasci femminili entrano a far parte di diritto dei Direttorii provinciali dell'O. N. D. Le fasciste incaricate dell'attività dopolavoristica provinciale femminile sono, di diritto, collaboratrici delle fiduciarie delle Federazioni dei Fasci femminili.*

*2) Tutte le iniziative relative all'assistenza materiale e morale per i militari combattenti (pacchi ai combattenti, visite e assistenza ai feriti negli ospedali e alle loro famiglie, la somministrazione gratuita di generi di conforto e istituzione di sale di scrittura per militari presso le stazioni di transito) sono affidate ai Fasci femminili. La distribuzione dei pacchi ai combattenti sarà curata dal Direttorio nazionale del P. N. F., che si avvarrà della attrezzatura organizzativa predisposta dall'O. N. D. a tale scopo.*

*3) Il Dopolavoro curerà lo svolgimento, a favore dei militari e di tutte le attività a carattere educativo-ricreativo che rientrano nelle proprie finalità, e la gestione di spacci a pagamento nelle stazioni di transito e nei posti avanzati. Il Dopolavoro provvederà inoltre a organizzare la Befana del Soldato, l'assistenza morale alle truppe del presidio e la Giornata del Soldato. A queste ultime iniziative i Fasci femminili daranno la loro diretta collaborazione.*

*4) L'organizzazione dei corsi di economia domestica per operaie, da effettuarsi presso i Gruppi aziendali, sarà curata dal Dopolavoro in collaborazione dei Fasci femminili (sezione operaie e lavoranti a domicilio), che designeranno il personale di assistenza e vigilanza.*

*5) Nel campo avicolo e cunicolo l'attività del Dopolavoro sarà limitata ai Dopolavoro aziendali e rurali per l'allevamento di determinate razze da carne e da pelliccia e per l'organizzazione di mostre a carattere dimostrativo-sperimentale, e sarà svolta in accordo con le sezioni provinciali delle massaie rurali e gli ispettori agrari, secondo gli intendimenti del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Inoltre il Dopolavoro curerà, nei limiti delle proprie disponibilità, la distribuzione in uso del materiale migliorativo avicolo e cunicolo alle massaie rurali e curerà la parte di orto e cortili. La ripartizione del materiale avicolo e cunicolo concesso dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste sarà effettuata dall'Ufficio massaie rurali e dalle Segreterie provinciali dell'O. N. D. in base alle necessità delle due organizzazioni.*

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**CAMERIERA** 30-enne pratica tutti lavori, perfetta stiratrice, offresi albergo o famiglia, anche fuori Trieste. Rivolgersi piazza Goldoni 10, portinaia. 62525 A

**CUOCA** offresi per piccola famiglia o per persona sola, stabile, anche dormire fuori. Buoni attestati. Via Kandler 7. pianoterra, presso Franco. 62485 A

**DONNA** civile capace tutto fare paziente bambini offresi stabile anche fuori Trieste. Stesa, Galilei 19, primo piano. 42196 A

**PRESTASERVIZI** giovane, dalle 8-15, con pranzo, oppure stabile. Valdirivo 22-V. Franco. 62517 A

**PRESTASERVIZI** offresi per famiglia o trattoria. Via Caccia 7. Lipolis.

**PRESTASERVIZI** offresi mattina ore combinarsi. Bilissano, S. Maurizio 6.

**PRESTASERVIZI** tre volte settimana offresi dalle 15 alle 18, paraggi Fabio Severo. Via Gatteri 10-V, Pacor. 12358 A

**PRESTASERVIZI** ragazza offresi per tutto il giorno. Via Carducci 55-II. 12417 A

**RAGAZZA** offresi dalle 8 alle 15; con vitto. Referenze. Cassetta 12316 A, Unione Pubblicità. 12316 A

**SIGNORINA** brava tutti lavori, direzione casa, fidata, offresi una o due persone. Via Pascoli 7. quarto. 62447 A

**40-ENNE** colta, paziente, indipendente, capace qualsiasi lavoro, offresi persona sola, quale governante dama di compagnia, stabile oppure ore combinarsi, disposta anche trasferirsi. Offerte Cassetta 12424 A. Unione Pubbl.

### Richieste personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42231 B

**DOMESTICA** stabile con attestati cerca urgenza Riccioli, Salita Promontorio 11, secondo piano. 62344 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercano due persone. Indirizzo Piccolo. 62475 B

**DOMESTICA** media età capacissima, lunghi attestati, cercasi prontamente. Via Roma 18, porta 8. 62522 B

**DONNA** casa perfetta, bravissima cucinare, 30-42 anni, cercasi per persona sola. Presentarsi Andreolo, S. Francesco 34. 62167 B

**PERSONA** sola cerca donna media età stabile o prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 62428 B

**PRESTASERVIZI**, anni 35-40, solo pomeriggio, attestati, cercasi prontamente. Cassetta 12149 B. Unione Pubbl.

**PRESTASERVIZI** cercasi. Presentarsi mattinata, viale Sonnino 16, porta 7.

**PRESTASERVIZI** capace giovane cercasi. Galleria Protti 3-III, destra.

**PRESTASERVIZI** cercasi dalle ore 8 alle 18. Presentarsi domenica via Tor San Piero 30, porta 8, dalle ore 15 alle 18. 42257 B

**PRESTASERVIZI** capace cercasi 7.30-12 oppure 13.30-18. Presentarsi dopo le 10. Geppa 9, sinistra. 62488 B

**PRESTASERVIZI** tutto il giorno cerca piccola famiglia. Distefano, via Pasquale Revoltella 18. 62434 B

**PRESTASERVIZI** cercasi per mattina. Presentarsi 10 in poi. Viale Sonnino 58, terzo, sinistra. 62443 B

**PRESTASERVIZI** civile, sappia cucinare, mattina, due volte settimana tutto giorno, con attestati, cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra. 62419 B

**PRESTASERVIZI** giovane piccola famiglia pomeriggio, presentarsi due pomeridiane. Via Petronio 8, Bragaggia.

**PRESTASERVIZI** giovane, attestati, capace, cercasi. Via Castaldi 4-I, destra, lunedì. 62420 B

**PRESTASERVIZI** capace per mattina cercasi, Raffineria 5-I, Ruzzier. 42229 B

**RAGAZZA** stabile tutto fare cucinare cercasi, buon salario. Piazza Garibaldi 8, primo, destra. 12363 B

**RAGAZZA** tutto fare, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dalle ore 8 alle 10 e dalle 13 alle 16, via Nizza 26-III, destra. 349 B

**RAGAZZA** tutto fare, cucinare, cercasi prontamente. Referenze. Battisti 20, secondo. 42243 B

**RAGAZZA** stabile onesta capace tutti lavori cercasi. Presentarsi portineria Largo Ajaccio 1 (Roiano). 62407 B

**RAGAZZA** prestaservizi cercasi tutto fare, tutto il giorno. Settefontane 37, porta 7. 42199 B

**RAGAZZETTA** volonterosa onesta cercasi per piccola famiglia con bambini. Via R. Manna 25-II, destra. 42237 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**CALLISTA** pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 42130 C

**COMPAGNIA** lavori cucito cambio alloggio. Cassetta 12350 C, Unione Pubblicità. 12350 C

**CONIUGI** offronsi quali portinai. Castaldi 14, porta 5. 62336 C

**CORRISPONDENTE** concetto italiano tedesco; vasta esperienza contabile amministrativa occuperebbesi anche ad ore. Cassetta 12253 C, Unione Pubblicità.

**DATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio, conoscenza stenografia, offresi. Cassetta 12250 C, Unione Pubblicità.

**DISTINTO** onesto, bella presenza, parla tre lingue, cerca posto fiducia riscuotitore commesso. Referenze. Offerte Cassetta 12424 C, Unione Pubblicità.

**MAESTRO** casa R. Nave offresi gerente mensa cantiere o esercizio pubblico fuori città. Cerqueni Carlo, via Romagna 108. 62095 C

**ONESTO**, parla scrive perfettamente italiano tedesco, cerca posto fiducia riscuotitore presso seria ditta, eventuale cauzione. Cassetta 12240 C, Unione Pubblicità. 12240 C

**SIGNORA** 35 anni lunga pratica tutti lavori ufficio, dattilografia, contabilità, assicurazioni sociali, bella calligrafia, ottime referenze, miti pretese. Scrivere: Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORA** 25-enne, bella presenza, pratica ufficio, cassiera, commessa. Offerte Cassetta 12306 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** giovane bella presenza conoscenza sloveno, offresi venditrice negozio o altro posto decoroso. Cassetta 12353 C, Unione Pubblicità. 12353 C

**SIGNORINA** offresi dama di compagnia, capace pure assistenza ammalati. Cassetta 12329 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** media età, distinta, indipendente, offresi direzione casa, governante bambini, compagnia signora, disposta recarsi ovunque. Offerte Segretariato Opere Cattoliche, Madonna del Mare 5. 12341 C

**SIGNORINA**, italiano tedesco, diplomata bambini, occuperebbesi. Offerte passaporto 925245, fermo posta. 42195 C

**SIGNORINA**, veloce dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Zanetti, Sevola, 1116. 62438 C

**VEDOVA** con figlio offresi per portinaia. Guardiella Timignano 1430. Malickar. 62487 C

**17-ENNE** volonterosa offresi praticante ufficio o venditrice. Tommasini, Udine 23. 62468 C

**18-ENNE** volonterosa offresi venditrice. Raggini, Udine 23. 62469 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. RIMAGLIATURA** calze, ricami, bottoni si eseguiscono giornata. Confezioni signora, bambini, su misura, massima esattezza. Cesare Battisti 9, Casa della Rimagliatura. 13295 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

**BUSTAIA** confezioni accuratissime riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle. Battisti 5-I. 12360 CC

**CALZE** uomo, riparansi calcagni, punte, rafforzando. «Nonrammendo», XXX Ottobre 13, Gatteri 9. 62510 CC

**CAPPELLI** uomo rimodernansi da 4. Calze rimagliatura, borse, soprascarpe, impermeabili riparazioni. Scalinata 3. 62400 CC

**FIGURINISTA** diplomata Ente Nazionale Moda, offre disegni originali primaverili. Via Rivo 20, latteria.

**MATERASSAIO** esatto, materassi 12, suste 18. Bramante 11-V, Pasini.

**MECCANICO** specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.

**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, rimoderna qualsiasi macchina vecchia. Udine 8, officina. 12387 CC

**PELLICCIAIA** eseguisce accuratamente qualsiasi lavoro. Via Cologna 2, porta 2. 62467 CC

**PELLICCIAIO** confeziona ripara concia tinge. Censky, via Giulia 15-III.

**RAMMENDATORE** provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 62482 CC

**RICAMATRICE** abilissima eseguisce qualsiasi lavoro a mano e telaio, vestiti, biancheria, ecc. Via Udine 36-III, porta 18. 62456 CC

**SARTO** accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 62483 CC

**TAPPEZZIERE** eseguisce lavori, riparazioni, materassi, prezzi bassi. Genova 17, latteria. 62435 CC

**TAPPEZZIERE** qualsiasi lavoro domicilio, poltrone, materassi, prezzo medio. Solitario, latteria. 42234 CC

### Offerte di impiego e di lavoro
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**A. A. PRINCIPIANTE** sarta donna cercasi, Carducci 34-II, Terpin. 12428 D

**A. APPRENDISTA**, mezzo lavorante falegname cercansi. Zovenzoni 6.

**AIUTO** commesso dettaglio, età, posti occupati, offerte Cassetta 12304 D, Unione Pubblicità. 12304 D

**AIUTO** vetrinista: età, posti occupati, offerte Cassetta 12303 D, Unione Pubblicità. 12303 D

**APPRENDISTA** verniciatore cercasi. Offerte Cassetta 12347 D, Unione Pubblicità. 12347 D

**APPRENDISTA** alimentari cercasi. Wiegele, Corsica 13. 62403 D

**DATTILOGRAFA** perfetta, corrispondente tedesco, francese, pomeriggio, cercansi. Offerte Cassetta 12323 D. Unione Pubblicità. 12323 D

**DIRIGENTE** amministrativo e finanziario possibilmente laureato, cerca importante azienda. Indispensabile lunga pratica, perfetta conoscenza contabilità ricalco buone nozioni fiscali e sindacali. Stipendio iniziale 20.000 annue. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 12290 D, Unione Pubblicità. 12290 D

**ENOTECNICO** con larga esperienza commerciale cerca importante società. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 12288 D, Unione Pubbl.

**GARZONA** sarta uomo, buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62494 D

**GARZONA** pantalonaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 62422 D

**GARZONA** sarta donna pratica e principiante cercasi. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 42314 D

**GIOVANE** intelligente volonteroso, di presenza distinta, cerca Compagnia di assicurazioni per avviarlo rapida redditizia carriera. Cassetta 12335 D, Unione Pubblicità. 12335 D

**GIOVANE** signorina corrispondente tedesco, singole ore, cercasi, Cassetta 12357 D, Unione Pubblicità. 12357 D

**IMPIEGATO** 20-enne buona preparazione commerciale conoscenza contabilità corrispondenza, preferibilmente anche tedesco, cerca importante società, pronta assunzione. Offerte Cassetta 12342 D, Unione Pubblicità. 12342 D

**IMPORTANTE** Società cerca perfetto traduttore tedesco-italiano particolarmente competente ramo tecnico. Inviare curriculum vitae completo e pretese. Casella 82, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5126 D

**LAVORANTE** sarta uomo capacissima cercasi. Via S. Maurizio 3, III piano. 42222 D

**LAVORANTE** capacissima biancheria fine signora cercasi. Negozio piazza Unità 5-b. 42251 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, Piazza Goldoni 11-III. 42255 D

**MODISTA** lavorante, mezza lavorante, cercansi prontamente. Dolly, Galleria Protti 4, primo. 62497 D

**MODISTA** lavorante capace cerca Giaconi, corso Vitt. Em. III 7, ammezzato. 12269 D

**PERSONE** disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. «Stabart», Peretti 29, Roma. 5104 D

**PORTAPANE** cercasi. Piazza Garibaldi 4. 42180 D

**RAGAZZA** 15-enne cercasi per negozio verdure. Via Giulia 17. 62500 D

**RAGAZZO** apprendista droghiere cercasi. Via Giulia 7, angolo Zovenzoni. 42186 D

**RAGAZZO** macelleria cercasi. Via Media 10. 62439 D

**RAGAZZO** per negozio manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 12302 D

**RAGAZZO** cerca Drogheria Alzetta, corso Garibaldi 2. 12382 D

**RAGAZZO** per giornali cercasi. Roma 23, negozio. 12398 D

**RAGIONIERE**, esperto bilancista, due ore al giorno cercasi. Curriculum vitae. Cassetta 12357 D, Unione Pubblicità.

**RIMAGLIATRICI** brave posto stabile cercansi, Via Maiolica 13, porta 8. 42260 D

**TECNICO** agricolo esperto produzione e commercio sementi, cerca importante società. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 12291 D, Unione Pubblicità. 12291 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**MOBILIATA** spaziosa pulitissima unico subinquilino, piccola famiglia, metà marzo cerca serio stabile. Cassetta 12238 E, Unione Pubblicità. 12238 E

**STANZA** vuota centro, ingresso libero, con riscaldamento a gas, cercasi. Offerte Cassetta 12241 E. Unione Pubblicità.

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. A. STANZA** bella mobiliata grande, ascensore, affittasi. Via Battisti 20, terzo, porta 19. 12368 F

**A. A. A. MOBILIATA** bella, ascensore. Battisti 20, porta 19. 62523 F

**A. A. MATRIMONIALE** lussuosa indipendente, bagno, telefono. Torrebianca 25, porta 10. 62496 F

**A. A. MOBILIATA** pulitissima, telefono, affittasi anche a giorni. Zonta 9. Stefani. 62547 F

**A. A. MOBILIATA** uno due letti, soleggiata. Carducci 24, porta 15.

**A. A. STANZA** elegante, bagno, telefono, affittasi. B. Cellini 2-III, destra.

**A. A. STANZA** elegantissima tipo salotto, altra piccola, eventualmente vitto. Telefonare 4742. 62503 F

**A. CAMERA** mobiliata affittasi distinto. Piazza Impero 8, porta 9. 42208 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi. Via Fonderia 4-III, presso Distinti. 62542 F

**A. CENTRALE** signorile, vitto, bagno, stufa. XX Settembre 39, porta 15. 62532 F

**A. DUE**, tre mobiliate, spaziose, cucina, affittansi. Roma 26-I. 62543 F

**A. MATRIMONIALE**, anche amici, bagno, telefono, vista mare, affittasi prontamente. Telefonare 25773. 62429 F

**A. MOBILIATA** affittasi prezzo conveniente, Fornace 1, porta 14, sopra Montuzza. 62484 F

**A. MOBILIATA** ingresso libero, bella, affittasi. Mazzini 51, terzo. 42193 F

**A. MOBILIATA** affittasi, 90 mensili. XX Settembre 27, porta 10. 42250 F

**A. STANZETTA** soleggiata, vuota, affittasi. Giulia 21-II. 62330 F

**AMPIA**, ingresso scale, metà via Battisti, vuota, uso ufficio, affittasi, eventualmente altra comunicante. Indirizzo Piccolo. 62466 F

**CAMERA** bella pulitissima tranquilla affittasi distinto stabile. Mazzini 12-I. 12411 F

**CAMERA** camerino vuoto affittansi. Via Montecucco 45-I. 12389 F

**CAMERA** ariosa uno due amici affittasi. Gatteri 40, primo, sinistra. 62548 F

**CAMERA** mobiliata 1 o 2 letti affittasi. Via Apiari 34 (Roiano), dalle 9 alle 18. 12378 F

**CAMERA** vuota con vitto affittasi a signora pensionata, e camerino a onesto operaio. Via Ugo Foscolo 31, mezzanino. 42258 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a distinto pensionato. Visitare dalle 14-15, Veronese, via Pascoli 47-I. 42191 F

**CAMERA** mobiliata o vuota, con comodo cucina. Via Bonomo 1, Covelli. 42182 F

**CAMERA** vuota prezzo mite affittasi. Via Guardia 1-II, sinistra. 62526 F

**CAMERA** matrimoniale e una per una persona, bellissime, soleggiate, affittansi. Via Milano 16-II, destra. 62519 F

**CAMERA** con divanoletto affittasi. San Michele 3-II, Fiorini. 62516 F

**CAMERA** cucina vuote subaffittansi. Via del Pilone 4, pianoterra. 62487 F

**CAMERA** vuota soleggiata presso piccola famiglia, comodo cucina. Viale XX Settembre 50. 62474 F

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

**CAMERA** lussuosa matrimoniale, telefono, conforto, affittasi. Bonaldi, Valdirivo 12-III, sinistra. 62431 F

**CAMERA** tipo studio, bagno, termosifone, affittasi. Roma 17, secondo, destra. 42233 F

**CAMERA** bella mobiliata per persona perbene. [illegible] 42206 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. [illegible] 62450 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi, [illegible]

**CAMERETTA** mobiliata, affittasi persona distinta. [illegible]

**CAMERETTA** [illegible]

**CAMERINO** [illegible]

**CENTRALE** [illegible]

**CENTRALISSIMA** [illegible]

**GASCONNIERE** [illegible]

**INGRESSO** [illegible]

**LETTO** [illegible]

**MATRIMONIALE** [illegible]

**MOBILIATA** [illegible]

**STANZA** [illegible]

**STANZA** vuota affittasi, escluso donne, Via Pondares 4-II, Naressi. 62492 F

**STANZA** vuota affittasi. Via Ghirlandaio 21-I, porta 8. 62454 F

**STANZA** vuota affittasi a distinto. Via Imbriani 10-I. 62457 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via Canova 13, porta 24. 42190 F

**STANZA** vuota comoda affittasi ad impiegata. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 42215 F

**STANZE** due vuote, volendo vitto, affittansi XX Settembre 18-III, sinistra, ascensore, telefono. 62480 F

**STANZE** 2 o 3 affittansi, uso ufficio, centro. Indirizzo Piccolo. 62327 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Via Kandler 9, porta 15. 42227 F

**STANZETTA** vuota affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 42192 F

**VUOTA** ingresso scale affittasi uso ufficio. Piazza Neri 2-I, sinistra. 12286 F

**VUOTA,** grande, affittasi a persona distinta, presso signora sola. Giulia 61, Mari. 62509 F

**VUOTA** bella affitta piccola famiglia. Petrarca 7-III, porta 10. 62472 F

### Istruzione
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G*

**A. ACCADEMIA** Belle Arti. Liceo artistico. Studio piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Preparazione esami scuole artistiche. Informazioni giornalmente dalle 15 alle 20.30. 12423 G

**A. DIAZ 3.** Preparazioni acceleratissime, riassuntive diurne, serali, (cinquanta mensili). 6152 G

**A. DIAZ 3.** Signorine, createVi posizione indipendente! Stenocontabilità: durata quaranta giorni, spesa centosessanta. 6152 G



**A. STENOGRAFIA** italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnasio. [illegible] 6153 G

**ARCHITETTURA,** disegno, pittura, scultura, preparazione qualsiasi esame. Corsi liberi: figura, paesaggio, figurino. [illegible] Lezioni individuali, collettive. [illegible] dalle 8 alle 21: Accademia Belle Arti, Liceo Artistico. Studio via [illegible] 22-IV, telefono [illegible] 62541 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata. [illegible] Stenografia. [illegible] 42187 G

[illegible] matematica, [illegible] Referenze [illegible] quinto, telefono [illegible] 12252 G

**INSEGNANTE** prepara esami ammissione. [illegible] medie inferiori, [illegible] Cassetta 12314 G, Unione Pubblicità. 12314 G

**MODISTA** [illegible] cerca signora [illegible] Cassetta 12326 G, Unione Pubblicità. 12326 G

**PROFESSORE** [illegible] latino, greco, [illegible] condizioni favorevoli. [illegible] I, destra. 82 G

**SPAGNOLO,** [illegible] slavo, brasiliano. Metodo conversazione [illegible] commerciale. [illegible] 62426 G

[illegible]ILE in tre [illegible] Battisti 22, telefono [illegible] 12412 G

**TAGLIO** [illegible] speciale 20 corrente. [illegible] porta 4. 12409 G

**ZANETTI 8** [illegible] (artisti). Scuola [illegible] esami ma[illegible] 12272 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 50 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CAGNA** [illegible] vecchio siab[illegible] San Daniele Duttogliano. Mancia riportandola guardiacaccia Cobdil, oppure proprietario via Manna 21. Trieste. 42064 H

**CAGNETTO** bianco macchie noce smarrito. Mancia portandolo Barcola, Bonafata 42. 62402 H

**CANE** incrocio lupo ritrovato. Rossini 16, primo. 12405 H

**GUANTO** marrone pelle filo smarrito. Mancia portandolo Volontari Giuliani 9 (ex Kandler), Perrone. 62412 H

**MAZZETTO** chiavi due comuni una inglese, con catena, smarrito. Mancia consegnandolo via Roma 26, giornalaio. 12362 H

**SCARPA** nera smarrita paraggi Molinovento. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 42262 H

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

**A. APPARTAMENTI** signorili, trequattro stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, grande poggiuolo, massimo conforto, affittansi prontamente via Hermet. 12273 I

**AFFITTASI** 1.o aprile Barcola Riviera appartamento in villa, 3 stanze, stanzino, veranda, giardino, bagno installato. Telefonare 2006. 62531 I

**APPARTAMENTI** due stanze ripostigli, completi accessori moderni, affittansi. Piccardi 55. 62401 I

**APPARTAMENTI** ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 12330 I

**APPARTAMENTI** signorili, stabile nuova costruzione, Murat 10, tre stanze, accessori, affittansi. 42225 I

**APPARTAMENTI** bellissimi 2-3 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente, via Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis, via Carducci 10. 12397 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato, tre camere, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, poggioli, affittasi 380 mensili. Fabio Severo 78, Oriando, ore 11-17. 62521 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, tutti conforti. Visitare 16-18, via Scorcola 523. 12340 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, tre ripostigli, cucina, mensili 290, affittasi primo marzo. Giulia 29, terzo. 62425 I

**APPARTAMENTO** lussuoso, 6 stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, acqua calda, affittasi. Piazza Malta 2, rag. Pilato, tel. 97-21. 12367 I

**APPARTAMENTO** signorile 3 stanze, stanzetta, bagno installato, terrazza, termosifone, affittasi. Murat 8. Rag. Pilato, tel. 97-21. 12366 I

**APPARTAMENTO** bellissimo tutto soleggiato, affittasi prontamente. Scala Monticello 1 (Giulia 102), porta 11. 42249 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze uso ufficio, affittasi via S. Caterina 3, primo. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 62549 I

**BELLISSIMI** appartamenti 2-3 stanze, bagno, cucina, case nuovissima costruzione, affittansi prontamente, viale Sonnino 45-47, Agro 1. Amministrazione Malis, Carducci 10. 12395 I

**BELLISSIMI** appartamenti 2-3 stanze bagno case signorili tutto conforto moderno affittansi prontamente via Bartoletti 4, Ananian 11. Amministrazione Malis, via Carducci 10. 12395 I

**CAMERA** cucina soleggiato, 90 mensili, scambiasi più grande acqua luce gas. Visitare 11-17, Valdirivo 14-IV. 62489 I

**CAMERA** cucina, camera focolaio, mobiliati, indipendente, affittansi. Vicolo Fortunato 7, Gretta. 42218 I

**LOCALE** d'affari affittasi 1.o marzo. S. Nicolò 21, portiere. 62361 I

**LOCALE** 3 fori, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 12331 I

**MAGAZZINO** adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 12332 I

**QUARTIERE** due stanze, accessori, casa nuova, affittasi 1.o aprile. Concordia 13, portinaia. 12422 I

**QUARTIERE** 3 stanze, gabinetto-bagno, giardino, cantina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, via Revoltella 89 (ultima fermata tram 11). Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 12333 I

**QUARTIERE** 2 camere, cucina, conforto, affittasi. Via dei Porta 106, visitare 15-17. 62486 I

**QUARTIERE** tre stanze, stanzino, cucina, bagno installato, giardino, garage, quattrocento. 10-15, via Montello 12. 42210 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, ba[illegible] 42203 I

**QUARTIERI** due camere, camerino, cucina, costruzione nuova, soleggiato, affittansi prontamente. Vicolo Ospedale Militare 17-b, chiavi custode al 17-a. 42194 I

**QUARTIERINO** camera, cucina, centrico, cedesi gratuitamente cambio sorveglianza, lavorazione giardino. Indicare referenze. Cassetta 12351 I, Unione Pubblicità. 12351 I

**STAZE** due, cucina, soleggiato, prezzo minimo, scambiasi con uguale, conforto. Indirizzo al Piccolo. 62463 I

### Richieste appart. bott. e magaz.
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**APPARTAMENTO** villa o città 4-5 stanze, bagno, accessori, cercasi. Cassetta 12156 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** in villa tre stanze bagno, accessori, cercasi per giugno, paraggi Scorcola o Barcola. Cassetta 12310 L, Unione Pubblicità. 12310 L

**APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze e poggiuolo, con accessori, cercasi per subito od entro 1.o luglio. Paraggi piazza Carlo Alberto. Cassetta 12327 L, Unione Pubblicità. 12327 L

**CAMERA** cucina, possibilmente edificio nuovo, posizione non periferica, cercasi. Cassetta 13742 L, Unione Pubblicità. 13742 L

**MAGAZZINO** grande cercasi paraggi via Machiavelli, Cavour, piazza Libertà. Indirizzare offerte casella postale 295, Poselli. 62405 L

**MAGAZZINO** vastissimo cercasi prontamente. Offerte Cassetta 12243 L, Unione Pubblicità. 12243 L

**QUARTIERE** 2 o 3 stanze paraggi via Commerciale cercano sposi. Cassetta 12320 L, Unione Pubblicità. 12320 L

**QUARTIERE** cercasi, una camera, camerino, cucina. Cunicoli 10-II, Bolzan. 62529 L

**QUARTIERINO** stanza stanzino e cucina cerca per subito o marzo signora pensionata. Telefonare 25277 ore 9-14. 62375 L

**QUARTIERINO** camera cucina e camerino, cerca statale. Cassetta 12328 L, Unione Pubblicità. 12328 L

**VILLETTA** uno, due appartamenti, cercano coppie sposi affitto. Offerte Cassetta 12324 L, Unione Pubblicità.

### Vendite d'occasione
*cent. 60 la parola. Minimo L. 3.— M*

**A. A. PELLICCE,** pelliccette, boleri, grande vendita prezzi ribassati. Oggi esposizione. Via Genova 19, «Confezioni Roma». 12393 M

**A. SOPRABITI,** impermeabili uomo e donna, straoccasione. Madonnina 20, Piccini, corte. 12370 M

**A. VESTITO** nero uomo vendesi. San Nicolò 18-I, sinistra. 62533 M

**A. VOLPI** argentate due magnifiche, due bolerini, pelli opossum, pelliciotto leopardo. Carducci 38-I, sinistra. 42241 M

**ABITO** sera uomo, vestito nero, nuovi, cappotto seminuovo, vendonsi. Visitare 10-15, Cattedrale 4. 62512 M

**ADDIZIONATRICE** scrivente, calcolatrice tasti americane, occasione vendonsi. Cassetta 12403 M, Unione Pubbl.

**ADDIZIONATRICE,** calcolatrice, Olivetti ufficio, duplicatore Gestetner occasionissima vendonsi. S. Caterina 9, Rossoni. 12375 M

**APPARECCHIO** gabinetto dentistico, completo, vendonsi occasione causa decesso. Indirizzo Piccolo. 42157 M

**ATTENZIONE,** attenzione! Impermeabili lire 60, tagli stoffa uomo lire 80 occasione. Negozio Ginnastica 13. 62142 M

**ARGENTO** massiccio servizio caffè 9 pezzi con guantiera. Indirizzo Piccolo. 62459 M

**ARGENTO** posate vendonsi. Lunedì 11-12. Milano 16, porta 4. 62410 M

**BINOCCOLO** prismatico occasione vendesi. Rivolgersi Timeus 14, portineria. 62414 M

**CANARINI** Harz sassoni, cantori, femmine razza, vendonsi occasione ore 10-16. XX Settembre 32-V. 42239 M

**CANARINI** Harz femmine pronte per razza vendonsi, Viale Raffaello Sanzio 24, porta 13. 62393 M

**CANARINI** Harz bianchi-gialli vendonsi. Servola 369, Vouk Romano, osteria Buiese. 42176 M

**CAPPOTTO** uomo modernissimo, sbaglio misura, vendesi. Vasari 6, porta 11. 62461 M

**CAPPOTTO** giovanetto, ginnastica camera, scherma, gambali, vendonsi. XX Settembre 18-III, sinistra. 62481 M

**CAPPOTTO** ufficiale panno fino, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42207 M

**CARROZZELLA** grigia fonda molleggiata, altra sport, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 12432 M

**CARROZZELLA** fonda molleggiata vendesi. D'Annunzio 2-IV, porta 53.

**CARROZZELLA** sport modernissima, vendesi. Corradetti, P. Diacono 4.

**CARROZZELLA** doppio fondo occasione. Malcanton 4, Cornachin. 62415 M

**CARROZZELLA** passeggio seminuova vendesi. Via Mazzini 44-II, scala III, Zennaro. 62505 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Scocchi, Settefontane 54. 62442 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. XXX Ottobre 7, Archivio Stato, presso Rosada. 62416 M

**CARROZZELLA** fonda seminuova vendesi. Molino Vento 19-II. 42232 M

**CARROZZELLA** lussuosa fonda Phoenix vendesi. Piccardi 29, Marsi. 42198 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Via del Bosco 32, pianoterra. 62493 M

**CARROZZINA** doppio fondo 95, sport 65, altra Phoenix quasi nuova. Tarabochia 6. 12065 M

**CARROZZINA** doppio fondo, bollitore Triplex, occasione. Romagna 74, primo cancello destra. 12379 M

**CLUB** pelle (divano poltrone) magnifico vendesi occasionissima. Crispi 41, terzo. 42223 M

**COPERTINA** seta guarnitura completa carrozzella passeggio bambino vendesi. Telefonare 26754. 42235 M

**CUCINA** seminuova liquigas e bollitore gas smaltato bianco con coperchio vendonsi. Ghega 2, bandaio. 42230 M

**DISCHI** opere ballabili lire 3, grammofono valigia 80, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 12408 M

**DOBERMANN,** cucciolonі, soggetti, vendonsi con pedigree allevamento Vascotto, Monfalcone, via Brindisi. 62464 M

**FISARMONICA** seminuova, 80 bassi, registro, occasione vendonsi. Via delle Linfe 48, Pacor. 62404 M

**FORNELLI** a segatura i più economici, pratici, vendonsi Molinovento 41, bandaio. 12376 M

**FOTOGRAFICA** Rolleicord perfettissima, accessori, vendesi. Via Genova 11, porta 10. 62416 M

**GEMELLI** carrozzina sport vendesi, Cattunar, via Bramante 3-II. 62441 M

**GRAMMOFONO** valigia, 30 dischi, vendonsi occasione. Media 22-II, Bressan. 62421 M

**GRAMMOFONO** «Voce Padrone» con dischi vendonsi occasionissima. Imbriani 4 (portiere). 42244 M

**IMPERMEABILE** doppiato, soprabito, loden, vestito nuovo, vendonsi. Bernini 5, primo. 12431 M

**IMPERMEABILI** loden uomo donna, nuovi, vendonsi occasione, Sorgente 3, porta 10. 12392 M

**LETTO** pieghevole, materasso crine animale, stufa petrolio. Viale Sonnino 30, primo. 42209 M

**LODEN** impermeabili uomo donna nuovi vendonsi occasione. Corso Vittorio Emanuele 2-II, sinistra. 12391 M

**MACCHINA** Singer 300, rientrante, mobile solo, sarto, calzolaio. Riparazioni, scambi. Slataper 16. 62280 M

**MACCHINA** cucire Necchi, altra Singer occasione vendonsi. Natale, Battisti 12. 62539 M

**MACCHINA** cucire rientrante vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 62538 M

**MACCHINA** cucire a mobile come nuova, altra rientrante, vendonsi occasionissima. S. Caterina 9, negozio. 12374 M

**MACCHINA** cucire Singer buonissima perfetta vendesi occasione. Maiolica 13, terzo. 42261 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda seminuova vendesi. Pascoli 12, portinaia, ultimo piano. 12420 M

**MACCHINA** scrivere ufficio, perfetta, occasionissima vendesi. Bosco 48, pianoterra, destra, ore 15-18. 12402 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda perfettissima vendesi. Bosco 18-II, sinistra. 12433 M

**MACCHINA** Singer rientrante, nuovissima, armadio, letto una persona, vendonsi. Mazzini 47-III. 62452 M

**MACCHINA** Singer perfetta silenziosa garantita 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 62506 M

**MARTORA** canadese esemplare, grande, perfetta, vendesi. Sonnino 28-IV, mezzo. 62398 M

**MICROSCOPIO,** tornio piccolo, vendonsi occasione. Risorta 1-I, porta 5.

**MINIATURE,** quadri, stampe, tappeti, scendiletto persiani, porcellane, vasi, utensili cucina, tritacarne, diversi. Machiavelli 8, primo, campanello sinistra. 12421 M

**OTTIMA** occasione: vendonsi macchine seminuove per lavorazione legno, tipo Gugliet, serie completa. Rivolgersi Guido Beltramini, S. Giovanni al Natisone (Udine). 12215 M

**PARTITA** 100 coperte tipo plaid lana mista vendonsi giornata 120 pezzo. Via Cappello 3, porta 3. 62536 M

**PELLICCIA** moderna bellissima vendesi qualunque prezzo. Via Rossetti 52, porta 2. 62514 M

**PELLICCIA** leopardo rara occasione vendesi. Via Alfieri 7-IV, sinistra. 62449 M

**PELLICCIA** uomo gatto russo adattabile signora vendesi. Visitare lunedì pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 62535 M

**PELLICCIA** nera, bolero, mantello verde Nilo, anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 12426 M

**PELLICCIE** boleri pelliccette, volpi argentate, volpe bianca polare, ribassi, Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 62507 M

**PRESSALETTERE,** sci, varie riviste, vendonsi. Rittmeyer 12, terzo, destra. 62473 M

**QUADRO** grande, piccoli, miniatura, portiera velluto, scialli persiani, baule, mobili studio, fornimento scrivania, tappeto tigre, poltrone, lampade. Battisti 20, porta 24, alle 10. 62476 M

**RADIO** Magnadyne 5 valvole seminuova occasione vendesi. Dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 12369 M

**RADIO** trionda recentissima vendesi occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 12330 M

**RADIORIPARAZIONI,** non affidate la radio guasta al primo venuto. Rivolgetevi presso un laboratorio autorizzato: avrete garanzia di competenza, serietà e responsabilità. Moz, piazza G. B. Vico 9. 42183 M

**RIAMMAGLIACALZE** macchine tottoni occasione ratealmente. XX Settembre 16, negozio calze. 42247 M

**SCALDACQUA** elettrico Radi 50 litri, perfetto, occasione vendesi, Indirizzo Piccolo. 12404 M

**SCRIVANIA,** libreria, cartelliera, Underwood ufficio, cassa controllo National, casaforte, vendonsi occasione. Via S. Caterina 9, Rossoni. 12374 M

**SEMICUPO** grande, mastello zinco grossissimo, vendonsi. Sonnino 28-IV, mezzo. 62397 M

**SERVIZIO** posate argento vendesi occasione domenica. Carducci 10, porta 12. 62446 M

**SOPRABITO** da uomo, mezza stagione, vendesi occasione. Valdirivo 11, Bonaldi. 62432 M

**TAILLEUR** nero guarnito persiano, volpe argentata, pelliccia Breitschwanz vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62462 M

**UNDERWOOD,** Olivetti, Remington, Royal, Jost, vendonsi 300 in poi. Santa Caterina 9, Casa della Macchina. 12375 M

**UNDERWOOD** perfetta, vocabolario Premoli, dizionari, libro d'oro del «Sapere» Vallardi, opere Schiller, vendonsi. Gorizia. Morelli 8, II piano. 3002 M

**VESTITO** uomo, lenzuola corredo, biancheria. Palestrina 3-III, destra.

### Acquisti d'occasione
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N*

**A. A. A. A. ACQUISTO** orologi anche guasti, dischi, grammofoni, binoccoli, galanterie, oggetti casalinghi. Timeus 9, negozio. 62490 N

**A. DISCHI** fonografici usati anche rotti comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 12407 N

**ADDIZIONATRICE** in buono stato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62430 N

**ARMADIO** laccato bianco due porte, cercasi. Offerte Cassetta 12427 N, Unione Pubblicità. 12427 N

**BAGNO** completo cercasi se buona occasione, da privato. Telefonare 25277, ore 9-14. 62376 N

**CARROZZELLA** fonda moderna, lettino cromato, acquistansi. Indicare tipo, prezzo. Offerte Cassetta 12292 N, Unione Pubblicità. 12292 N

**COLLEZIONI** francobolli Europa, serie sciolte acquista privato occasione. Cassetta 12196 N, Unione Pubblicità.

**GRAMMOFONO** valigia ottime condizioni cercasi. Via G. Brunner 3-III, interno, destra. 62455 N

**LANA** da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 62498 N

**MORSA** da banco officina acquistasi occasione. Foro Ulpiano 5, noleggio.

**PORTASIGARETTE** o braccialetto oro 18 massiccio occasione cercasi. Indirizzo Piccolo. 42027 N

**SCARPE** serpente usate acquistansi, o scambiasi con pelliccetta. Cassetta 12334 N, Unione Pubblicità. 12334 N

**STANZA** pranzo viennese, semplice, comperasi. Offerte Cassetta 12301 N, Unione Pubblicità. 12301 N

**TAPPETI** persiani, turchi, bene conservati; piatti grandi da parete, vasi Cina soltanto porcellana, comperansi. Offerte Cassetta 12242 N, Unione Pubblicità. 12242 N

**TAPPETI** orientali autentici acquistansi. Esclusi commercianti. Indirizzo Piccolo. 62520 N



### Mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. A. A. SALOTTILETTO,** sale da pranzo, studi, Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 42033 NN

**A. A. A. MATRIMONIALI** cucine troverete a prezzi bassissimi: Madonnina 2. 12400 NN

**A. ACQUISTANSI** mobili qualsiasi genere, bagni, casseforti, sopramobili, lana, crine, qualunque cosa. Timeus 16, telefono 92-46. 62546 NN

**A. AL** Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 12381 NN

**A. CUCINA,** matrimoniali, grande assortimento, prezzi di convenienza, propria produzione, soltanto Foscolo 5. 12399 NN

**A. CUCINE** 750, attaccapanni 130, salottiletto 680, assortimento matrimoniali, pranzo nuovi modelli, armadi combinati. Materassi lana cascame 160. Risparmierete: Tarabochia 6. 12065 NN

**A. MATRIMONIALE** quattro porte, altra due porte, pranzo, modernissime, cucina; coperta lana, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 1. 12299 NN

**«ALABARDA»,** Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, carrozzine, mobili ufficio, convenientissimi. 42028 NN

**ARMADIO** letto comodino lavabo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 42220 NN

**ARMONICA** piano occasione. Via Commerciale 106. 62423 NN

**ATTENZIONE** all'indirizzo: via Solitario 7, matrimoniali, cucine, massima garanzia, prezzi più bassi di tutti. Confrontate! 42245 NN

**CAMERA** pranzo bellissima, lavorazione viennese, non moderna, vendesi, esclusi rivenditori. Rittmeyer 4, primo. 12372 NN

**CAMERA** pranzo artistica stile massiccia più lampadario vendonsi. Franca 14-V. 62518 NN

**CAMERA** letto vendesi causa partenza. Via dell'Agro 2-I. 62511 NN

**CAMERA** matrimoniale vendesi. Gorizia, via Baiamonti 8, Russo. 42224 NN

**CAMERA** cucina seminuove vendonsi. Servola 30, 8-11. 42204 NN

**CUCINA** extra lussuosa, massiccia, garanzia, altra semplice, straoccasione vendonsi. Tiziano 16. 62418 NN

**LETTI** due, ferro, massicci, con suste, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62409 NN

**LETTINI,** letti, divani, brande, suste metalliche, assortimento, prezzi buoni. Fabbrica mobili ferro Giubilo. Cavalli 7. 12410 NN

**LETTINI** ferro, sparherd, mobili, altri oggetti vendonsi. Udine 81-III. 42179 NN

**LETTO** susta comodino lavamano comò vendonsi. Pellico 1-V, Longarolli.

**LETTO** due piazze, suste metalliche, sgabelli, armadio, specchiera e tavolino usati vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 62445 NN

**LETTO** una piazza e mezza vendesi. Caccia 15-II (interno). 62433 NN

**LETTO** ferro, susta metallica, comodino, vendonsi. Caterina 8, porta 9. 42158 NN

**LETTO,** susta nuova, comodino con marmo, una credenza con moschiera, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62495 NN

**MATRIMONIALE** finissima nuova, noce Caucaso, vendesi occasione. Rossetti 59, falegname. 12418 NN

**MATRIMONIALE** lussuosissima quattro porte vendesi causa richiamo. Madonna Mare 6, osteria. 12412 NN

**MATRIMONIALE** cucina moderne vendonsi causa partenza. Gatteri 54 pianoterra, destra. 62460 NN

**MATRIMONIALE** cucina moderne vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 62502 NN

**MATRIMONIALE** due armadi, occasione vendesi. Bosco 50, terzo, sinistra. 42212 NN

**MOBILI** diversi vendonsi occasione. Largo Ascanio 1 (ex via Navali). 62528 NN

**MOBILI,** specchio grande artistico, vasi giapponesi grandi vendonsi. B. Marcello 4-V, dalle 2-3. 62339 NN

**MOBILIFICIO** Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici, lussuosi. 364 NN

**OTTOMANE** 140, salottino «900» con divanoletto, bollitore Triplex vendonsi. Foscolo 32. 62465 NN

**PIANINO** perfetto vendesi oppure noleggiasi. Via Cologna 22-III, interno. 42217 NN

**POLTRONA** letto americana ottimo stato vendesi. Bellinzona 18, porta 16. Visitare 10-13. 62408 NN

**STANZA** nuova 1 o 2 letti comperasi. Offerte Cassetta 12338 N, Unione Pubblicità. 12338 NN

**STANZA** pranzo, studio quercia affumicata, servizio club, cucina, vendonsi giornata, ore 9-18, Manzoni 5-IV, destra. 12385 NN

**STANZA** letto, armadioni, altri mobili, macchine cucire, cassaforte, acquistansi. Cassetta 12294 NN, Unione Pubblicità. 12294 NN

**STANZA** da pranzo stile «Altdeutsch» ottimo stato vendesi. Indirizzo: Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume n. 228. 351 NN

**STANZA** pranzo viennese, lampadario, vendesi. Visitabile dalle 12-15. Indirizzo Piccolo. 62399 NN

**STRAOCCASIONE,** matrimoniale quattro porte, nuova, lussuosa, vendesi in giornata. Canova 26, porta 8. 12419 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. ARGENTERIA,** brillanti, oro, orologi, polizze pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 42076 O

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

**A. BRILLANTI,** oro, argento, orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

**FELIX.** Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma, 5. 5032 O

**SERVIZI** toelette, caffè, tè, posate, vassoi, cestini, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologi, stilografiche, articoli per regalo, liquido astucci con argenteria. Brondino, Sant'Angelo, Venezia. 5047 O

### Alimentari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO*

**BUONISSIMI** vini istriani di Parenzo bianchi, neri; veronesi. Lovrinovich, Maiolica 17. 62279 OO

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**AGENTE** per vendita macchine agricole sicura capacità ed esperienza cerca importante azienda. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 12289 P Unione Pubblicità. 12289 P

**BOE** ancoraggio cerco intermediaria triestina costruzione boe. Telefonare 9551. Francescato. 42114 P

**PIAZZISTA** capacissimo vendita tessuti contro assegno, cercasi. Bernini 5, primo. 12430 P

### Auto - Biciclette - Sport vari
*cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— Q*

**AUTISTA** bracciante proprio camioncino dieci quintali offresi trasporti. Telefonare 90-45. 42226 Q

**BALILLA** 1100 gassogeno buonissimo stato cercasi. Offerte Ingegnere Tandoja, Pontebba. 12128 Q

**BICICLETTA** buone condizioni vendesi. Rapicio 5-I, destra. 62479 Q

**BICICLETTA** uomo ottima passeggio vendesi. Via Scoglio 5-II, Angeli. 62406 Q

**BICICLETTA** mezzacorsa completa accessori vendesi. Via del Bosco 9-II. 42184 Q

**BICICLETTA** mezza corsa buonissimo stato vendesi. Via Solitro 13, portineria. 62478 Q

**BICICLETTA** «Dei» bambina anni 8-10 vendesi giornata. Manzoni 5-IV, destra, ore 9-18. 12386 Q

**BICICLETTA** donna, altra uomo, vendonsi occasionissima. Bosco 18-II, sinistra. 12434 Q

**BICICLETTA** donna ballonicino acquistasi se occasione. Cine Azzurro. 12416 Q

**BICICLETTA** [illegible]

**BICICLETTA** [illegible] n. 14.

**BICICLETTA** [illegible]

**GASSOGENO** [illegible]

**MOTO** [illegible]

**MOTOCICLETTA** [illegible] Gorizia [illegible]

**1100** o [illegible] privato [illegible] Unione [illegible]

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**APPORTATORE** [illegible] commercio [illegible] Unione [illegible]

**CAFFETTERIA** [illegible] cercansi [illegible] Unione [illegible]

**DIPLOMATO** [illegible] Cassetta [illegible]

**DISPONIBILI** [illegible] ipoteche [illegible] Unione [illegible]

**NEGOZIO** [illegible] centralissimo [illegible]

**NEGOZIO** [illegible] pomeriggio [illegible]

**SALONE** [illegible] Piccolo.

**SPACCIO** [illegible]

**TRATTORIA** [illegible] vendesi [illegible] rivolgersi [illegible]

**TRATTORIA** [illegible] Cassetta [illegible]

**50.000** [illegible] Cassetta [illegible]

### Acquisti e vendite case e terreni
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori [illegible]

**APPARTAMENTO** [illegible] Cassetta 12312 [illegible]

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori [illegible]

**CASA** [illegible] quartieri [illegible] Offerte [illegible] Unione Pubblicità.

**CASA** [illegible] no, terrazza, vendesi 20.000. Slataper n. 16. 62281 S

**CASA** e terreno coltivabile mq. 9000, bosco vicino mq. 3500, vendonsi. Valvolciana, Stantic Giuseppe. 0042166 S

**CASE** rendita 40, 74, 110 mila, diverse vendonsi. Madonnina 27, trattoria. 62417 S

**CASE,** casette, villette Trieste (fuori), mutui. Palma, Goldoni 9, primo. 62470 S

**CASE** rendita 90.000, 300.000, 550.000 vendonsi. Cassetta 12344 S, Unione Pubblicità. 12344 S

**CASE,** tenute agricole, ville, Trieste, Istria, Friuli, altre Provincie. Virgili, Rossini 14. 12390 S

**CASETTA** vicino o al mare da Muggia fino P. Salvore acquistasi. Offerte Cassetta 12337 S, Unione Pubbl.

**CASETTA** 4 vani orticello 35-40 mila acquistasi. Offerte Cassetta 12305 S, Unione Pubblicità. 12305 S

**CASETTA** con terreno cercasi Trieste, dintorni, esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 12125 S, Unione Pubblicità.

**CASETTA** 7 vani, vasta campagna, vendonsi Contovello, causa partenza, lire 11.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 42213 S

**CASETTA** sei quartieri piccoli, camera cucina, vendesi lire 45.000. Rivolgersi Guardia 4, porta 2. 62527 S

**IMMOBILE** esente tasse, piccoli appartamentini, buona rendita, anche ipotecato, valore 50-80 mila, tratterei direttamente con venditore. Offerte precisando ubicazione: Cassetta 12308 S, Unione Pubblicità. 12308 S

**QUARTIERE** condominio acquistasi, 3-4 stanze, stanzino, accessori, riscaldamento, oppure villino corrispondente. Cassetta 12239 S, Unione Pubblicità.

**STABILE** città, conforto, 6.75 percento netto, vendesi 150.000. Offerte Cassetta 12373 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** 4 stanze accessori, autorimessa, giardino, lire 85.000 vendesi. Cassetta 12311 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** con giardino vigne bosco e arativo vendesi Tomadio. Offerte Cassetta 12322 S, Unione Pubblicità. 12322 S

**VILLA** con ampio terreno pressi Abbazia vicinanza mare vendesi lire 450.000. Offerte Cassetta 12355 S, Unione Pubblicità. 12355 S

**VILLE** Abbazia tutti conforti moderni, casa rendita netta 6.50 percento, pensione, occasione vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 42211 S

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**DISTINTA,** amante casa, piccolo risparmio, cerca signore 45-50, scopo matrimonio. Cassetta 12346 U, Unione Pubblicità. 12346 U

**OPERAIO,** presenza, relazionerebbe con piacente signorina 34-38-enne, scopo matrimonio. Cassetta 12336 U, Unione Pubblicità. 12336 U

**18-ENNE** distinta, bella, diplomata, relazionerebbe scopo matrimonio laureato, alto, massimo 30-enne. Scrivere dettagliatamente. Inanonime. Cassetta 12198 U, Unione Pubblicità. 12198 U

**25-ENNE** orfana, colta, moralissima, presenza, bravissima massaia, sposerebbe 28-36-enne, intelligente, buono, morale. Cassetta 12296 U, Unione Pubblicità. 12296 U

**35-ENNE** distinto simpatico affettuoso, 50.000 contanti, 25.000 annue, sposerebbe signorina massimo 30 anni [illegible]

**38-ENNE** vedova, bella presenza, [illegible] signore distinto scopo matrimonio. Cassetta 12349 U, Unione [illegible]

**40-ENNE,** celibe, presenza, [illegible] negozio valore 80.000, [illegible] be signorina 30-35-enne condizioni [illegible] guate, disposta collaborare. [illegible] serietà. Offerte Cassetta 1231[illegible] Unione Pubblicità.

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**CAPPELLI:** totale eliminazione [illegible] nale a prezzi bassissimi. [illegible] negozio.

**«UNITA Fortior»,** informazioni [illegible]

---

Il giorno 14 corrente dopo lunghe sofferenze, moriva improvvisamente, il

## cav. GIUSEPPE GHERSIACH

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio la desolata consorte **CATERINA**, i figli **dott. ing. GIORGIO, BRUNO** con la moglie **RITA ORLANDO, SALVINO**, le adorate nipoti **BRUNA** e **LULI**, la sorella e tutti gli altri congiunti.

Al chiarissimo dott. Ferruccio Apollonio vada la riconoscenza di tutti i famigliari per le assidue amorevoli cure con le quali seppe lenire le sofferenze del caro Estinto.

Trieste 16 febbraio 1941-XIX.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

**Si dispensa gentilmente dalle visite di condoglianza.**

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

**LEONARDO MECCHIA** cessò di vivere il giorno 14 corrente lasciando nel più profondo dolore la moglie [illegible] **GHER**[illegible] che u[illegible] famiglie M[illegible] e **GRI**[illegible]

I funerali [illegible] corrente, [illegible] mortuaria [illegible]

Trieste, [illegible]

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Ieri dopo penosa malattia, munita dei conforti religiosi, dava la sua bell'anima a Dio

## LINDA PALIAGA

lasciando nel più profondo dolore il marito **ELIA**, i figli **LUCIA** e **PIERINO**, i fratelli **BORTOLO** e **NICOLETTO FLEGO**, le sorelle **MARIA, MAURA, PINA** e **ANTONIETTA**, la suocera e i cognati, i quali ne danno l'annuncio a nome anche degli altri parenti a quanti l'ebbero cara.

I funerali seguiranno oggi domenica, alle ore 15.30.

Orsera, 16 febbraio 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

---

## Giovanni Cilla - Cihlar

riposa da ieri nella tomba di famiglia.

La moglie, le figlie, la mamma, i generi e i nipoti che adorava, angosciati, danno il tristissimo annuncio.

Ringraziano nel contempo la Direzione ed il personale tutto della S.A.T.E.M.

Per espresso desiderio del caro Estinto, la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 15 febbraio 1941-XIX.

---

Cristianamente come visse si addormentò nel Signore

## Francesca Giuliani ved. Peperle

d'anni 85

L'addolorata figlia dott. **BRUNO**, anche a nome della moglie **GEMMA BATTISTELLA** ed i nipoti **MARIA, CARMELA** e **LAURA** partecipano tale sciagura a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno [illegible] alle ore [illegible] partendo dalla Piazza Cavana N. 5.

UNA PRECE.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3

---

L'OFFICINA MECCANICA E FONDERIA MANDRICARDO partecipa con profondo dolore la perdita del suo affezionato dipendente

## Leonardo Mecchia

avvenuta il giorno 14 corrente.

Trieste, 15 febbraio 1941-XIX.

---

Lontano dai suoi cari è deceduto il 14 dicembre 1940, il

## rag. Mario Bisiani

d'anni 21

Ne dànno il triste annuncio il papà **FERRUCCIO**, la mamma **GIANNA**, gli zii, cugini e parenti tutti.

Trieste, 16 febbraio 1941-XIX.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro amatissimo

## S. Tenente ALBERTO PADOAN

porgiamo infinite grazie alle Fed. P.N.F., Fed. F.F., Ass. Fam. caduti in guerra, Milizia Universitaria, Guf gruppo L. Razza, Fed. Artigiani, Fed. Sten. Naz. Meschini, Roma, nonchè al suo com.te magg. Urbano Moritsch, ed a tutti coloro che presero parte al nostro grande ma fiero dolore.

I genitori **MARIA, BIAGIO PADOAN**, la fidanzata **ONDINA MALISANA** e congiunti.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossa per le numerose attestazioni di affetto tributate al suo amatissimo

## RODOLFO GRION

la **FAMIGLIA** si sente in dovere di ringraziare tutti coloro che in vari modi presero parte al suo grande dolore. Un grazie speciale al Segretario federale e al Podestà di Gorizia, ai medici curanti e all'infermiera Ester Madofferi.

Gorizia, 16 febbraio 1941-XIX.

---